Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Studi e pubblicazioni

LA SPESA PUBBLICA IN EUROPA: ANNI 2000-2013

2012
2013
2014
2015

MEF Ragioneria Generale dello Stato

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
Ispettorato Generale del Bilancio

La spesa pubblica in Europa

anni 2000-2013

Roma, giugno 2014

INDICE

Introduzione 1

CAPITOLO 1 I metodi 3

1.1. - Il quadro di riferimento per le statistiche di finanza pubblica 3

1.2. - Le categorie economiche rilevanti e i settori istituzionali 4

1.3. - La classificazione COFOG e le relative statistiche europee 7

1.4. - Il quadro informativo italiano 9

1.5. - Le disposizioni sull'armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche 10

CAPITOLO 2 Elementi per l'analisi 13

2.1. - I confronti della spesa in ambito europeo 13

2.2. - Guida alla lettura delle tavole per il quadro generale 15

2.2.1 - Amministrazioni pubbliche: entrate, spese, indebitamento, debito 15

2.2.2 - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL e composizione percentuale per Paese 15

2.2.3 - Indicatori procapite: spesa, entrata e spesa primaria – incidenza percentuale sul PIL 16

2.2.4 – Spesa primaria per categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL, incidenza percentuale sul totale, valore assoluto – anni 2011 – 2013 16

2.2.5 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anni 2011 – 2012 16

2.2.6 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche per i principali Paesi europei: incidenza percentuale sul PIL - anni 2011-2012 17

2.2.7 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori per i principali Paesi europei: incidenza percentuale sul PIL – anno 2012 17

2.2.8 – Spesa pubblica primaria – distribuzione percentuale secondo la classificazione COFOG 17

2.3. - Guida alla lettura delle tavole per Divisioni COFOG 18

2.3.1 - Spesa primaria per singola Divisione: incidenza percentuale sul PIL 18

2.3.2 - Grafico: Spesa primaria per singola Divisione - incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2012 18

2.3.3 - Divisione: incidenza percentuale sul PIL per categoria economica – anni 2011 e 2012 19

2.3.4 - Divisione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anni 2011 e 2012 19

2.4. Alcune considerazioni sulle principali funzioni di spesa 20

INDICE DELLE TAVOLE – FIGURE

Tavola I 2011 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011 28
Tavola I 2012 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2012 29
Tavola I - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche:incidenza percentuale sul PIL - anno 2013 30
Tavola II - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL - anni 2000-2013 31
Tavola III - Spesa pubblica per il totale dell'Unione europea : composizione percentuale per Paese – anni 2000-2013 32
Tavola IV – Spesa procapite– valori in euro – anni 2000-2013 34
Tavola V - Entrate procapite– valori in euro – anni 2000-2013 35
Tavola VI – Spesa primaria procapite– valori in euro – anni 2000-2013 36
Tavola VII 2011 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011 46
Tavola VII 2012 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2012 47
Tavola VIII Italia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012 48
Tavola VIII Francia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012 50
Tavola VIII Spagna - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012 51
Tavola VIII Regno Unito - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012 52
Tavola IX - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori: incidenza percentuale sul PIL – anno 2012 53
Figura III – Spesa primaria per Divisioni COFOG - anni 2011-2012 54
Figura IV - Spesa primaria per categorie economiche – anno 2012 55
Tavola X – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2011 56
Tavola XI – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2012 57
Tavola 1 - Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL 58
Figura 1 - Spesa primaria per Servizi generali – Incidenza percentuale ul PIL – anni 2010-2011-2012 59
Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 60
Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 61
Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 62
Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 63

Tavola 2 - Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL 64
Figura 2 - Spesa primaria per Difesa - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 65
Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 66
Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 67
Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 68
Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 69
Tavola 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza: incidenza percentuale sul PIL 70
Figura 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 71
Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 72
Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 73
Tavola 3.2 – Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 74
Tavola 3.2 - Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 75
Tavola 4 - Spesa primaria per Affari economici: incidenza percentuale sul PIL 76
Figura 4 - Spesa primaria per Affari economici - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 77
Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 78
Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 79
Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 80
Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 81
Tavola 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL 82
Figura 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 83
Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 84
Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 85
Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 86
Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 87

Tavola 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL 88
Figura 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 89
Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 90
Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 91
Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 92
Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 93
Tavola 7 - Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL 94
Figura 7 - Spesa primaria per Sanità - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 95
Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 96
Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 97
Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 98
Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 99
Tavola 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL 100
Figura 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 101
Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 102
Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 103
Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 104
Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 105
Tavola 9 - Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL 106
Figura 9 - Spesa primaria per Istruzione - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 107
Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 108
Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 109
Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 110
Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 111

Tavola 10 - Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL 112
Figura 10 - Spesa primaria per Protezione sociale - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012 113
Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011 114
Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012 115
Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011 116
Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012 117

Introduzione

L'armonizzazione contabile, definita dalla legge 196 del 2009, attribuisce un ruolo fondamentale alla rappresentazione della spesa secondo le finalità, da perseguire con l'adozione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche di schemi di bilancio comuni che assicurino la confrontabilità. D'altra parte, essendo la rappresentazione per missioni e programmi definita in base ad una modalità nazionale, si riconosce la necessità di adottare un altro livello di classificazione della spesa che ne garantisca la coerenza con i regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale. Il raccordo tra la classificazione per missioni e programmi e le regole europee è assicurato dall'adozione della COFOG come ulteriore livello di qualificazione della spesa.

Questo documento presenta una serie di analisi sulla spesa pubblica[1] europea per gli anni 2000-2013, considerando sia l'analisi economica sia la classificazione COFOG (*Classification Of Function Of Government*)[2]; un dettaglio analitico della spesa, che associa l'aspetto funzionale alla sua declinazione secondo la natura economica, ne favorisce una maggiore conoscenza anche in un'ottica di valorizzazione della qualità della spesa stessa secondo l'approccio della revisione della spesa.

[1] L'analisi economica della spesa copre l'intero periodo di riferimento; l'integrazione con l'analisi funzionale non riguarda, invece, l'ultimo anno, il 2013, poiché la trasmissione di tali dati alla Commissione europea da parte degli Stati membri della UE prevede uno sfasamento temporale di nove mesi rispetto alla prima trasmissione dei dati di spesa effettuata in tempi utili per la Notifica EDP del mese di aprile.

[2] La COFOG, recepita nel Sistema dei conti nazionali dal Regolamento CE 113/2002, costituisce parte integrante del sistema classificatorio usato dal SEC95. Si articola su tre livelli di successivo dettaglio, descritti successivamente nel paragrafo 1.3.

CAPITOLO 1 I metodi

1.1. - Il quadro di riferimento per le statistiche di finanza pubblica

Il riferimento standardizzato per gli aggregati e i saldi della finanza pubblica è costituito dai conti nazionali che, adottando definizioni uniformi e valide per tutti i Paesi membri dell'Unione europea, permettono di effettuare significativi confronti internazionali.

Per un approfondimento sui metodi utilizzati per la produzione delle statistiche sulla spesa pubblica e sui dati di finanza pubblica coerenti con il quadro macroeconomico si faccia riferimento alla pubblicazione "La spesa pubblica in Europa: metodi, fonti, elementi per l'analisi", disponibile nell'area relativa all'analisi e valutazione della spesa, al seguente indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-per-1/La-spesa-pubblica-in-Europa/La_spesa_pubblica_in_Europa.pdf

Gli aggregati della spesa pubblica e le entrate pubbliche analizzate in questo documento sono basati sulla definizione di entrate e di spese data dal Regolamento 1500[3] emanato nel 2000 dalla Commissione europea che, per tale materia, ha emendato il Regolamento CE 2223 del 1996 (SEC95); in tale contesto sono state definite in maniera standardizzata le poste di entrata e di uscita del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche valide per le definizioni della spesa pubblica e delle entrate pubbliche, da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento.

La spesa delle Amministrazioni pubbliche secondo la COFOG, al pari delle entrate pubbliche, viene registrata in base al criterio della competenza economica

[3] Il Regolamento in oggetto è definito come segue: "Regolamento (CE) N. 1500/2000 della Commissione del 10 luglio 2000 recante applicazione del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio per quanto riguarda le spese e le entrate delle pubbliche amministrazioni" e costituisce il quadro di riferimento per il programma di trasmissione dei dati relativi ai conti delle amministrazioni pubbliche nell'ambito dei conti nazionali, da parte dei Paesi membri all'Eurostat.

adottato dal sistema dei conti nazionali per il quale le operazioni vengono contabilizzate nei rispettivi conti quando il corrispondente valore economico viene creato, trasformato, scambiato, trasferito o eliminato, indipendentemente dalla regolazione monetaria dell'operazione. Questo comporta che la spesa relativa a una certa operazione per una determinata funzione è, in generale, diversa dal corrispondente ammontare registrato nei bilanci pubblici. Le fonti della contabilità pubblica, infatti, sono tenute secondo la contabilità finanziaria o economico-patrimoniale, in base all'ordinamento contabile dell'ente stesso.

Risulta utile evidenziare come esista anche un'altra differenza di rilievo tra la spesa che risulta per i singoli enti dalle rilevazioni del bilancio secondo la contabilità pubblica e quella definita in base al cosiddetto quadro di finanza pubblica. In tale secondo ambito, come risulta evidente anche da quanto descritto nel paragrafo successivo, le voci di spesa considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento fanno riferimento alla sola spesa relativa alle categorie non finanziarie; vengono, quindi, escluse tutte quelle spese di tipo finanziario relative al rimborso delle passività finanziarie, e all'acquisizione di attività finanziarie[4].

1.2. - Le categorie economiche rilevanti e i settori istituzionali

Nella Tavola seguente viene riportato l'elenco delle categorie economiche da considerare per rappresentare correttamente la spesa; i dati corrispondenti sono presentati nei successivi paragrafi.

CODICE	DESCRIZIONE	CONTENUTO
P2	Consumi intermedi	Corrispondono al valore dei beni e servizi utilizzati dalle A. P. per le proprie attività.
P5	Investimenti lordi	Corrispondono a: acquisizioni al netto delle cessioni del capitale fisso (per es. edifici, macchine e attrezzature), scorte (materie prime, lavori in corso e beni completati), oggetti di valore.
D1	Redditi da lavoro dipendente	Consistono nella remunerazione complessiva in danaro o in natura pagata dalle A.P. ai propri dipendenti; comprendono i contributi sociali effettivi e figurativi.
D29	Altre imposte sulla produzione	Corrispondono alle altre imposte sulla produzione pagate dalle A.P.; nella definizione di spesa qui

[4] In relazione al bilancio dello Stato, si prendano come riferimento le categorie 61 e 31.

		utilizzata, questa transazione non è consolidata.
D3	Contributi alla produzione	Corrispondono ai trasferimenti fatti dalle A.P. alle imprese e includono anche i crediti d'imposta che devono essere considerati come maggiore spesa pubblica e non come minori imposte ricevute.
D4	Redditi da capitale	Includono interessi, canoni sui terreni e pagamenti fatti dalle A.P. per le royalities agli altri settori istituzionali.
D5	Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	Corrispondono alle imposte sul reddito a carico delle A.P.; nella definizione di spesa qui utilizzata questa transazione non è consolidata al pari delle imposte sulla produzione.
D62	Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	Corrispondono ai trasferimenti alle famiglie, diversi dai trasferimenti in natura, e sono finalizzati a sgravarle dall'onere finanziario rappresentato da particolari rischi o bisogni connessi alla protezione sociale.
D631	Prestazioni sociali in natura corrispondenti a spese per prodotti forniti alle famiglie da produttori di beni e servizi destinabili alla vendita	Corrispondono ai beni e servizi prodotti dai produttori market e acquistati dalle A.P. che li forniscono direttamente alle famiglie senza trasformazione; si tratta di beni e servizi di tipo sanitario e assistenziale.
D7	Altri trasferimenti correnti	Si tratta di trasferimenti correnti pagati dalle A.P. agli altri settori istituzionali che comprendono, tra l'altro, i premi di assicurazione danni, i trasferimenti al resto del mondo, i trasferimenti all'U.E. per il bilancio comunitario, i trasferimenti alle imprese diversi dai contributi alla produzione.
D8	Rettifica per variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione	Nel caso in cui esista uno schema pensionistico con costituzione di riserva pubblico questa voce è presente; nella maggior parte dei Paesi è pari a 0.
D9	Trasferimenti in conto capitale	Si tratta di contributi agli investimenti e di altri trasferimenti in c/capitale pagati dalle A.P. agli altri settori istituzionali.
K2	Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte	Corrispondono al valore relativo alle operazioni sui terreni e ad altri beni materiali non prodotti; comprendono anche i beni immateriali non prodotti.
TE	Totale spesa pubblica	Corrisponde alla somma di tutte le voci precedenti.

La somma delle voci economiche sopra elencate costituisce, quindi, la spesa delle Amministrazioni pubbliche[5] nell'accezione accolta dai regolamenti europei:

TE = P2 + P5 + D1 + D29+ D3+ D4+ D5+ D62 + D631 + D7 + D8 + D9 + K2

Nel ricco quadro informativo delle statistiche di finanza pubblica risultano di particolare rilievo per l'aspetto della spesa i dati trasmessi alla Commissione europea per:

- i principali aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, da aggiornare su base semestrale in corrispondenza con gli obblighi della notifica relativa alla procedura sui deficit eccessivi;
- la spesa pubblica per funzioni da elaborare su base annuale, coerentemente con i livelli delle voci di spesa determinati in base al conto delle Amministrazioni pubbliche.

L'analisi funzionale, con la sua ricchezza informativa, accompagna e qualifica in maniera estremamente rilevante l'aspetto economico della spesa, attraverso il raggruppamento delle operazioni secondo la funzione o lo scopo per cui esse vengono effettuate.

Il sistema dei conti relativo all'intera economia nazionale, rappresentato attraverso il Sec95, raggruppa le unità istituzionali in cinque distinti settori istituzionali composti come segue:

a) società non finanziarie;

b) società finanziarie;

c) amministrazioni pubbliche;

d) famiglie;

e) istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

Ogni settore si suddivide inoltre in sottosettori. Il settore delle Amministrazioni pubbliche S.13, comprende i seguenti quattro sottosettori:

a) Amministrazioni centrali, S.1311
b) Amministrazioni di Stati federati, S.1312
c) Amministrazioni locali, S.1313
d) Enti di previdenza e assistenza sociale, S.1314

[5] I dati utilizzati in questo documento fanno riferimento alla sola spesa consolidata che esclude i trasferimenti ai sottosettori delle Amministrazioni pubbliche. Fanno eccezione le imposte e i contributi sociali a carico delle A.P. che sono considerati parte della spesa per assicurare la coerenza di trattamento del settore delle Amministrazioni pubbliche all'interno dei conti nazionali rispetto agli altri settori istituzionali presenti nel sistema economico.

1.3. - La classificazione COFOG e le relative statistiche europee

La classificazione funzionale delle spese delle Amministrazioni pubbliche (COFOG) prevede tre successivi livelli di analisi e permette di classificare tutte le voci di spesa delle amministrazioni pubbliche. Sono previste dieci Divisioni (funzioni di 1° livello), analizzate al loro interno in Gruppi (funzioni di 2° livello), e successivamente in Classi (funzioni di 3° livello). Le Divisioni rappresentano i fini primari perseguiti dalle Amministrazioni; i Gruppi riguardano le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche e le Classi identificano i singoli obiettivi in cui si articolano le aree di intervento. Ciascuna Divisione prevede la presenza di due particolari Gruppi relativi alle spese per la Ricerca e lo Sviluppo[6] e alle spese di tipo residuale che non trovano una collocazione nei gruppi specifici. Le Divisioni COFOG sono: *Servizi generali; Difesa; Ordine pubblico e sicurezza; Affari economici; Protezione dell'ambiente; Abitazioni e assetto del territorio; Sanità; Attività ricreative, culturali e di culto; Istruzione; Protezione sociale*.

Le statistiche analizzate nel presente documento fanno riferimento, generalmente, al primo livello della classificazione COFOG. Per alcune divisioni, come spiegato successivamente nella guida alla lettura delle Tavole, viene presentata anche l'analisi della spesa al secondo livello della classificazione funzionale. Si tratta di *Servizi generali* e *Affari economici*; sono state approfondite queste due divisioni in quanto i *Servizi generali* costituiscono un settore di spesa sul quale si sono frequentemente concentrate le manovre di finanza pubblica, in particolare quelle che hanno avuto come riferimento il comparto Ministeri; gli *Affari economici* sono dettagliati per gruppi COFOG al fine di offrirne una migliore comprensione, in quanto tale divisione raccoglie al suo interno una molteplicità di attività che riguardano l'intervento pubblico nei diversi settori di attività economica, come: agricoltura, energia, industria, trasporti, telecomunicazioni, turismo, ricerca applicata.

Per agevolare la lettura delle informazioni contenute nel documento si riporta di seguito la Tavola con la classificazione COFOG per Divisioni e Gruppi.

[6] Fa eccezione la Divisione 1, relativa ai Servizi generali, che prevede al suo interno anche un Gruppo relativo alla classificazione della Ricerca di base.

Divisione (I Liv.)	Descrizione divisione	Gruppo (II Liv.)	Descrizione gruppo
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali
		1.2	Aiuti economici internazionali
		1.3	Servizi generali
		1.4	Ricerca di base
		1.5	R & S per i servizi pubblici generali
		1.6	Servizi pubblici generali n.a.c.
		1.7	Transazioni relative al debito pubblico
		1.8	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di
2	DIFESA	2.1	Difesa militare
		2.2	Difesa civile
		2.3	Aiuti militari all'estero
		2.4	R & S per la Difesa
		2.5	Difesa n.a.c.
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3.1	Servizi di polizia
		3.2	Servizi antincendio
		3.3	Tribunali
		3.4	Carceri
		3.5	R&S connessi all'ordine pubblico e sicurezza
		3.6	Ordine pubblico e sicurezza n.a.c.
4	AFFARI ECONOMICI	4.1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
		4.2	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
		4.2	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
		4.3	Combustibili ed energia
		4.4	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie
		4.5	Trasporti
		4.6	Comunicazioni
		4.7	Altri settori
		4.8	R&S per gli affari economici
		4.9	R&S per gli affari economici n.a.c.
5	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	5.1	Trattamento dei rifiuti
		5.2	Trattamento delle acque reflue
		5.3	Riduzione dell'inquinamento
		5.4	Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
		5.5	R&S per la protezione dell'ambiente
		5.6	Protezione dell'ambiente n.a.c.
6	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	6.1	Sviluppo delle abitazioni
		6.2	Assetto territoriale
		6.3	Approvvigionamento idrico
		6.4	Illuminazione stradale
		6.5	R&S per abitazioni e assetto territoriale
		6.6	Abitazioni e assetto territoriale n.a.c.
7	SANITA'	7.1	Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari
		7.2	Servizi non ospedalieri
		7.3	Servizi ospedalieri
		7.4	Servizi di sanità pubblica
		7.5	R&S per la sanità
		7.6	Sanità n.a.c.
8	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	08.1	Attività ricreative
		08.2	Attività culturali
		08.3	Servizi radiotelevisivi e di editoria
		08.4	Servizi di culto e altri servizi per le comunità
		08.5	R&S per attività ricreative, culturali e di culto
		08.6	Attività ricreative, culturali e di culto n.a.c.
9	ISTRUZIONE	09.1	Istruzione prescolastica e primaria
		09.2	Istruzione secondaria
		09.3	Istruzione post. secondaria non superiore
		09.4	Istruzione superiore
		09.5	Istruzione di diverso tipo
		09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
		09.7	R&S per l'istruzione
		09.8	Istruzione n.a.c.
10	PROTEZIONE SOCIALE	10.1	Malattia e invalidità
		10.2	Vecchiaia
		10.3	Superstiti
		10.4	Famiglia
		10.5	Disoccupazione
		10.6	Abitazioni
		10.7	Esclusione sociale n.a.c.
		10.8	R&S per la protezione sociale
		10.9	Protezione sociale n.a.c.

1.4. - Il quadro informativo italiano

La spesa per funzione delle amministrazioni pubbliche secondo lo schema COFOG viene calcolata dall'Istat nell'ambito delle elaborazioni relative ai conti nazionali, in base alle fonti informative costituite dai bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Per lo Stato, che rappresenta la principale istituzione del sottosettore delle Amministrazioni Centrali, la classificazione funzionale è applicata direttamente al bilancio a partire dal 1999 in seguito alla legge del 3 aprile 1997, n. 94 "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unita' previsionali di base del bilancio dello Stato". Con la revisione della struttura del bilancio dello Stato, a partire dal 2008, e con la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" è stata introdotta nel bilancio la classificazione per missioni e programmi con l'obiettivo di rappresentare la spesa statale secondo le principali finalità, le missioni, a loro volta articolate in programmi, che costituiscono per la spesa le unità di approvazione parlamentare del bilancio. La suddetta legge ha previsto, per mantenere la coerenza tra le diverse classificazioni adottate, l'esplicito raccordo tra i programmi[7] e il secondo livello della classificazione COFOG, come disposto all'art. 21, comma 2, relativo al bilancio di previsione, e secondo l'art. 40, comma 2, in relazione al completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato.

Per gli altri enti delle Amministrazioni Centrali si fa ricorso alle specifiche classificazioni funzionali se esistenti, o in caso contrario si procede all'esame puntuale dei dati di spesa che, data la natura dell'attività da essi svolta, in genere monofunzionale, non pone particolari problemi nell'applicazione della classificazione COFOG.

Per gli enti delle Amministrazioni Locali le elaborazioni funzionali richiedono modalità di intervento specifiche. I problemi più rilevanti riguardano le Amministrazioni regionali, per le quali si fa ricorso ad una matrice-ponte fra la classificazione delle spese di bilancio secondo i settori di intervento e la COFOG. Il

[7] Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento a RGS (2010), *La riforma della contabilità e della finanza pubblica, Novità, riflessioni e prospettive.*

passaggio da una classificazione all'altra richiede frequentemente una riclassificazione delle codificazioni originali sui singoli capitoli di spesa dal momento che le amministrazioni hanno modificato nel tempo le proprie classificazioni di bilancio e non seguono più in modo omogeneo la classificazione per settori d'intervento.

Per quanto riguarda gli enti locali le fonti sono costituite dai certificati di conto consuntivo che, a partire dallo schema adottato con il D.P.R. 194 del 1996, consentono di avere una soddisfacente rispondenza economico-funzionale alle definizioni della contabilità nazionale. Gli schemi di bilancio prevedono che la spesa sia classificata per "Funzioni" e "Servizi" e ciò permette di ottenere una buona corrispondenza con la classificazione COFOG di secondo livello.

Altre istituzioni di rilievo presenti all'interno del sottosettore delle Amministrazioni Locali, data l'importante quota di spesa a essi afferente, sono rappresentate dagli Enti sanitari che adottano un modello standardizzato di rilevazione della contabilità economico-patrimoniale; la corrispondente spesa risulta classificata all'interno della funzione COFOG sanità. Altri enti di rilievo all'interno delle Amministrazioni Locali sono le Università la cui spesa viene ripartita tra l'istruzione e la ricerca, sia di base che applicata. I rimanenti enti delle amministrazioni locali svolgono attività di tipo specifico, per cui la corrispondente spesa risulta prevalentemente monofunzionale e non pone problemi di classificazione.

Le fonti per gli Enti di Previdenza sono rappresentate dai bilanci consuntivi dell'INPS e degli enti di maggiori dimensioni, oltre che da indagini condotte dall'Istat. Il carattere pressoché monofunzionale dell'attività svolta da tali istituzioni permette di procedere agevolmente nella classificazione delle spese che risultano collocate nella protezione sociale, in prevalenza, e tra i servizi legati alle abitazioni in relazione alle attività legate al patrimonio immobiliare degli enti stessi.

1.5. - Le disposizioni sull'armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche

In prospettiva il quadro informativo contabile destinato ad alimentare le statistiche funzionali è destinato a modificarsi in base all'attuazione delle disposizioni sull'armonizzazione emanate a partire dalla legge 42 del 2009 e dalla legge 196 del

2009. Pur con l'adozione delle missioni e dei programmi quale principale riferimento per una rappresentazione nazionale delle finalità della spesa è stato mantenuto nella legge 196 del 2009 e, di conseguenza nel bilancio dello Stato, il riferimento alla classificazione COFOG. D'altro canto, in base al processo di armonizzazione previsto dall'articolo 2 della suddetta legge e in coordinamento con l'analogo articolo 2 della legge 42 del 2009, il sistema di classificazione COFOG viene esteso anche alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali, al fine di agevolare il consolidamento dei conti pubblici sia con riferimento all'aspetto economico sia a quello funzionale.

I decreti legislativi di attuazione dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili, decreto legislativo n. 91 del 2011 (Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili), decreto legislativo n. 118 del 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e decreto legislativo n. 18 del 2012 (Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240) richiedono, difatti, che tale codificazione entri a far parte del sistema di classificazione delle amministrazioni interessate congiuntamente a quella relativa alla Missione e al Programma di riferimento della spesa.

L'adozione della COFOG per tutte le Amministrazioni pubbliche - quale strumento che deve assicurare la coerenza degli schemi di bilancio articolati per missioni e programmi con la classificazione europea[8]- mira a garantire il consolidamento della spesa attraverso uno schema uniforme; la classificazione per missioni e programmi, stante invece la possibilità delle amministrazioni di modificare la struttura per programmi - per rappresentare specifiche e contingenti politiche di spesa - non necessariamente assicura uno schema standard fisso per aggregare le spese delle diverse amministrazioni. In questo senso è possibile osservare che la

[8] L'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prescrive la: "adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, al fine di rendere più trasparenti e significative le voci di bilancio dirette all'attuazione delle politiche pubbliche".

flessibilità insita nella classificazione per missioni e programmi ne costituisce un parziale limite in una prospettiva di consolidamento della spesa mentre, d'altro canto, la rigidità della COFOG – stabilità a livello internazionale, adottata con regolamento europeo e modificabile solo attraverso accordi di particolare complessità – ne costituisce un vantaggio per i confronti non solo internazionali ma anche tra enti all'interno dei confini nazionali.

Si osserva, infine, che l'applicazione della struttura di classificazione per missioni e programmi dovrebbe portare a un affinamento della ripartizione della spesa sulle funzioni COFOG, in quanto le amministrazioni chiamate a individuare direttamente le proprie specifiche missioni e programmi, sono tenute anche a individuare le funzioni COFOG più rappresentative della propria attività. Dall'esperienza con la sperimentazione in corso per gli enti territoriali, soggetti alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011 e del successivo DPCM di sperimentazione[9], emerge una notevole attenzione degli enti anche alla corretta codificazione della spesa secondo la COFOG. Allo scopo di facilitare il lavoro degli enti in sperimentazione e per fornire un supporto permanente agli enti territoriali, è stato predisposto un glossario delle missioni e dei programmi, con l'individuazione dei corrispondenti gruppi COFOG, da utilizzare quale supporto per l'applicazione degli schemi di bilancio; l'insieme di tutte le risorse presenti nei bilanci degli enti territoriali è raggruppato in base a un numero limitato di grandi finalità (23 missioni), comuni a tutti i livelli di governo decentrato, nei limiti delle rispettive competenze facendo riferimento alle missioni individuate per il bilancio dello Stato e a quanto stabilito dal riparto delle competenze secondo gli articoli 117 e 118 della Costituzione, e comuni a ciascuna amministrazione appartenente allo stesso livello di governo. Con lo schema di decreto correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011[10], il glossario delle missioni e dei programmi è destinato a diventare parte integrante del decreto stesso; si tratta dell'allegato 14 che oltre al glossario comprende l'elenco delle missioni, dei programmi, dei macroaggregati e dei titoli di spesa.

---

[9] Per una documentazione esaustiva si faccia riferimento alla sezione Sperimentazione del sito http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/

[10] Lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2014 e, nella versione disponibile sul sito ARCONET, è coordinato con gli emendamenti accolti dall'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 3 aprile 2014.

CAPITOLO 2 Elementi per l'analisi

2.1. - I confronti della spesa in ambito europeo

Nell'ambito del programma di trasmissione dei dati dei conti nazionali alla Commissione europea è previsto che la funzionalizzazione della spesa pubblica costituisca un obbligo vincolante per quanto riguarda l'analisi secondo il livello delle Divisioni COFOG, mentre rappresenta una trasmissione[11] volontaria per quanto concerne le analisi relative ai gruppi, corrispondenti al secondo livello COFOG.

Sono state predisposte tavole e grafici di confronto facendo riferimento agli ultimi dati disponibili[12] per i Paesi membri dell'Unione Europea (EU27)[13]. La rappresentazione utilizzata permette di confrontare sia la spesa complessiva sia la spesa primaria[14] per le dieci Divisioni COFOG, utilizzando analisi basate sull'incidenza percentuale rispetto al PIL, sulla composizione della spesa stessa e sul calcolo di alcuni valori procapite.

Risulta, infine, utile evidenziare come il confronto internazionale della spesa per funzione e l'interpretazione di possibili tendenze dei relativi andamenti risulti influenzato da fattori quali la struttura della pubblica amministrazione e le politiche economiche perseguite, le peculiari caratteristiche organizzative dei diversi Paesi

[11] Con l'applicazione del SEC2010 tale situazione è destinata a modificarsi; infatti il nuovo programma di trasmissione prevede la trasmissione su base obbligatoria dell'analisi di secondo livello della spesa per il settore delle amministrazioni pubbliche nel suo complesso. La stessa trasmissione per i sottosettori delle amministrazioni pubbliche rimane volontaria, pur essendo fortemente incoraggiata dalle autorità europee.

[12] La presente pubblicazione è stata predisposta in base ai dati disponibili sul sito dell'Eurostat nel mese di maggio 2014.

[13] È stata esclusa la Croazia, entrata nell'Unione europea a luglio 2013 in quanto le corrispondenti serie storiche sono limitate soltanto al 2012 per i dati COFOG e non avrebbero permesso confronti significativi con quelle degli altri Stati membri. In ragione della sua recente adesione all'Unione europea, al Paese è stata concessa una deroga per la fornitura delle serie storiche relative agli anni precedenti.

[14] La spesa primaria considerata in questa sede rappresenta un'approssimazione per difetto della spesa primaria poiché, in assenza dell'informazione sulla distribuzione funzionale dei soli interessi passivi, il calcolo è stato effettuato sottraendo dalla spesa totale per funzione l'intera voce dei redditi da capitale, anch'essa per funzione. Si evidenzia, comunque, che gli interessi passivi costituiscono nel caso italiano, per il periodo analizzato, la totalità della spesa per redditi da capitale, con circa il 99,9% in media. Per gli altri Paesi europei valgono percentuali simili.

nella produzione e erogazione dei servizi nonché le modalità di registrazione e le rappresentazioni di bilancio adottate che, nonostante l'adozione di metodologie uniformi, potrebbero ancora contenere elementi di discrezionalità e di limitata conoscenza sulle fonti dei dati che determina classificazioni della spesa migliorabili.

Le tavole di dati sono organizzate in sezioni separate, prevedendo una prima parte dedicata al quadro generale - in cui si colloca la spesa pubblica comprensiva di tavole con i principali indicatori economici delle Amministrazioni pubbliche - la serie storica della spesa pubblica primaria in rapporto al PIL per il periodo 2000-2013, alcuni indicatori della spesa pubblica procapite 2000-2013, la distribuzione della spesa in base alle categorie economiche per gli anni 2011-2013, la distribuzione percentuale della spesa per divisioni COFOG relativa al 2011 e al 2012, ultimo anno per cui sono disponibili le statistiche per tutti[15] gli Stati membri di UE27, l'analisi congiunta per categoria economica e divisione COFOG per il 2011 e 2012 per l'Italia e per gli altri quattro principali Paesi europei: Germania, Francia Regno Unito, Spagna. Successivamente vengono analizzate tutte le divisioni, per tutti gli Stati membri di UE27, in serie storica (2000-2012) ed in percentuale sul PIL, seguite dalla rappresentazione grafica (2010-2012) ordinata in maniera decrescente in base alla spesa primaria relativa a ciascuna divisione per l'anno 2012, e dall'analisi secondo le categorie economiche componenti la spesa.

I dati utilizzati in questo lavoro fanno riferimento a quanto disponibile a maggio 2014 nella banca dati Eurostat. I contenuti delle tavole e dei grafici esposti nelle pagine successive sono basati sui dati sopra descritti o su nostre elaborazioni a partire da quella stessa fonte. A causa di diversi livelli di dettaglio dei dati presentati, possono verificarsi alcuni casi di mancata quadratura all'interno delle tavole e tra tavole che esaminano la spesa a livello più aggregato e quelle riferite alla contemporanea analisi economica e funzionale; tali differenze sono attribuibili sia agli arrotondamenti nella presentazione dei dati, che ad una mancata disaggregazione di alcune spese sulle diverse categorie COFOG rilevata nei dati disponibili.

[15] Come anticipato già nel testo, il confronto viene effettuato considerando tutti gli Stati membri inclusi nell'aggregato EU-27; viene, quindi, esclusa la Croazia per la quale sono disponibili i dati solo a partire dall'anno 2012. Si veda la nota 13.

2.2. - Guida alla lettura delle tavole per il quadro generale

2.2.1 - Amministrazioni pubbliche: entrate, spese, indebitamento, debito

La Tavola I presenta per gli anni 2011, 2012 e 2013 i principali indicatori economici delle Amministrazioni pubbliche: le entrate pubbliche, le spese pubbliche, l'indebitamento netto e il debito. Tutte le grandezze sono espresse in relazione al PIL e vengono fornite allo scopo di offrire al lettore un quadro esaustivo; il principale argomento di questo documento è, comunque, costituito dalle analisi relative alla spesa. È opportuno sottolineare che gli indicatori presentati in questa tavola possono non risultare, nel caso di alcuni Paesi, del tutto coerenti con i livelli di spesa analizzati nelle tavole di dettaglio successive dove l'analisi viene effettuata per funzione soprattutto per gli anni più recenti delle serie storiche. Questo fatto è legato alla diversa tempistica di trasmissione dei dati alla Commissione europea; infatti per l'analisi funzionale della spesa è prevista una trasmissione annuale entro il mese di dicembre dell'anno successivo all'ultimo anno di riferimento, mentre nel caso degli indicatori economici esposti in questa tavola la trasmissione[16] viene effettuata due volte l'anno: entro il mese di marzo e entro il mese di settembre in tempi utili per la Notifica EDP. Questa diversa tempistica può determinare alcuni disallineamenti dovuti alle differenti edizioni delle elaborazioni per funzioni rispetto a quelle basate soltanto sulla dimensione economica della spesa e delle entrate.

2.2.2 - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL e composizione percentuale per Paese

La Tavola II presenta la serie storica della spesa primaria, anni 2000-2013, cioè al netto degli interessi passivi[17], in rapporto al Prodotto interno lordo per tutti quanti gli Stati membri della UE27. Ad integrazione di quanto esposto nella tavola

[16] Il periodo dell'anno in cui si osserva solitamente il migliore allineamento dei dati corrisponde ai primi due-tre mesi dell'anno; infatti a febbraio-marzo 2014 i dati di spesa per funzioni coprono fino all'anno 2012 così come avviene per i dati relativi alle sole categorie economiche della spesa. Da fine aprile in poi, a seconda del periodo necessario alla validazione dei conti PA trasmessi dagli Stati membri, la spesa secondo la classificazione economica considera anche l'anno appena concluso coprendo, quindi, un orizzonte temporale più lungo rispetto a quello delle funzioni.

[17] Si faccia riferimento alla precedente nota 14 per quanto concerne la rilevanza delle altre componenti dei redditi da capitale.

precedente, viene presentata l'intera serie storica della spesa primaria che permette di valutare gli andamenti della spesa al netto dell'onere del debito pubblico nelle diverse realtà nazionali, rappresentato dagli interessi passivi. Le Tavole III.1 e III.2 espongono, invece, la composizione percentuale per Paese (anni 2000-2013) della spesa pubblica di UE27 complessiva e primaria rispettivamente, riportando anche il peso dei cinque principali Paesi rispetto al totale UE27.

2.2.3 - Indicatori procapite: spesa, entrata e spesa primaria – incidenza percentuale sul PIL

Le Tavole IV, V e VI presentano le serie storiche (2000-2013) della spesa, dell'entrata e della spesa primaria procapite, cioè al netto degli interessi passivi, in rapporto al Prodotto interno lordo per tutti quanti gli Stati membri della UE. Oltre ai valori relativi ai 27 Stati è riportato anche il valore medio relativo all'Unione Europea a 27 Paesi.

2.2.4 – Spesa primaria per categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL, incidenza percentuale sul totale, valore assoluto – anni 2011 – 2013

Le Tavole VI.1, VI.2 e VI.3 rappresentano l'analisi per gli anni 2011, 2012 e 2013 della spesa primaria ripartita in base alle diverse categorie economiche per i singoli Paesi e per l'aggregato Unione Europea a 27 Paesi. Nella successiva Figura IV sono rappresentate le composizioni percentuali per categorie economiche per i cinque principali Paesi della UE27.

2.2.5 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anni 2011 – 2012

La Tavola VII e la Figura III, quest'ultima solo per i principali Paesi, rappresentano l'analisi per gli anni 2011 e 2012 secondo le Divisioni COFOG della spesa primaria complessiva riportata nella precedente Tavola nel paragrafo 2.2.2. Esse permettono di cogliere la ripartizione complessiva della spesa pubblica secondo le principali finalità cui essa è destinata. L'ultima colonna della tavola corrisponde all'ultima colonna della tavola precedente 2.2.2, a meno di arrotondamenti o dati mancanti dovuti all'impossibilità per alcuni Stati membri di effettuare le analisi funzionali, o in ragione dei diversi aggiornamenti dei dati già menzionati.

2.2.6 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche per i principali Paesi europei: incidenza percentuale sul PIL - anni 2011-2012

La Tavola VIII costituisce un approfondimento della situazione della spesa pubblica dei principali Paesi europei (Italia, Germania, Spagna, Francia, e Regno Unito) per gli ultimi due anni a disposizione, secondo la duplice ottica funzionale e economica. È possibile valutare il diverso peso che le categorie economiche della spesa rivestono all'interno delle varie Divisioni, permettendo di operare una prima e importante distinzione tra i servizi direttamente offerti dalle Amministrazioni pubbliche, per i quali risulta particolarmente rilevante il peso delle spese di funzionamento, redditi da lavoro dipendente e consumi intermedi, e le funzioni per le quali le Amministrazioni pubbliche intervengono prevalentemente a supporto del sistema economico, come è il caso degli Affari economici, e a supporto del sistema di welfare, Protezione sociale.

2.2.7 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori per i principali Paesi europei: incidenza percentuale sul PIL – anno 2012

La Tavola IX costituisce un ulteriore approfondimento funzionale della situazione della spesa pubblica dei principali Paesi europei (Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito) per l'ultimo anno a disposizione, in base al dettaglio per i sottosettori[18] delle amministrazioni pubbliche. È possibile cogliere il diverso peso che i sottosettori rivestono all'interno delle varie Divisioni, permettendo di distinguere tra i servizi offerti dai vari livelli di governo.

2.2.8 – Spesa pubblica primaria – distribuzione percentuale secondo la classificazione COFOG

La Tavola X riporta la distribuzione percentuale della spesa primaria sul totale relativa ad ogni Paese dell'Unione Europea per gli anni 2011 e 2012 in relazione alla classificazione COFOG. L'analisi prende in considerazione la classificazione COFOG di I livello (divisioni); per alcune divisioni (Servizi generali ed Affari

[18] Il settore delle Amministrazioni pubbliche è articolato in 4 sottosettori, descritti nel paragrafo 1.2 del documento.

economici) l'esposizione percentuale del dato viene fornita al secondo livello (gruppo).

2.3. - Guida alla lettura delle tavole per Divisioni COFOG

2.3.1 - Spesa primaria per singola Divisione: incidenza percentuale sul PIL

La prima tavola[19] relativa a ciascuna divisione COFOG presenta la serie storica della spesa primaria, cioè al netto degli interessi passivi[20], in rapporto al Prodotto interno lordo per la Divisione COFOG che si sta analizzando e per tutti quanti gli Stati membri della UE27 e per la UE27 nel suo complesso. Di particolare importanza risulta l'aver considerato la spesa primaria, invece della spesa complessiva, in quanto il peso degli interessi passivi è concentrato per tutti i Paesi in corrispondenza alla Divisione relativa ai Servizi generali che prevede uno specifico Gruppo, secondo livello COFOG, definito come "transazioni relative al debito pubblico", che accoglie la quasi totalità degli oneri per interessi passivi. Il confronto basato sulla spesa primaria permette, in questo modo, di sterilizzare l'effetto del differente peso degli interessi passivi tra gli Stati membri. Si può osservare che il dato relativo al 2011 e al 2012 è riscontrabile, per ciascuna Divisione e ciascun Paese, con la tavola riassuntiva relativa alla Spesa primaria per Divisioni COFOG presente nella sezione "Quadro generale".

2.3.2 - Grafico: Spesa primaria per singola Divisione - incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2012

Il grafico espone per ciascuna Divisione COFOG la spesa primaria in rapporto al PIL, secondo la graduatoria decrescente della spesa stessa per il 2012, per il triennio 2010-2012.

[19] A titolo esemplificativo si tratta della Tavola 1 per i Servizi generali, della Tavola 2 per la Difesa, etc.

[20] Si faccia riferimento alla precedente nota 14 per quanto concerne la rilevanza delle altre componenti dei redditi da capitale.

2.3.3 - Divisione: incidenza percentuale sul PIL per categoria economica – anni 2011 e 2012

La tavola[21] in esame presenta per gli anni 2011 e 2012 l'analisi completa della spesa di ciascuna Divisione in rapporto al PIL secondo le categorie economiche, o loro raggruppamenti previsti nella comunicazione dei dati alla Commissione europea. In questa tavola viene riportato anche il peso della spesa per redditi da capitale, che coincidono, nella sostanza, con gli interessi passivi sul debito pubblico, per fornire una rappresentazione completa della spesa pubblica. Si fa, quindi, riferimento alla distribuzione della spesa per: Redditi da lavoro dipendente, Consumi intermedi, Imposte e rettifica per i diritti delle famiglie su riserve fondi pensione, Contributi alla produzione, Redditi da capitale, Prestazioni sociali in denaro e in natura, Trasferimenti correnti diversi, Investimenti lordi, Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte, Trasferimenti in conto capitale, Totale spesa, Totale spesa primaria, Spesa per consumi finali.

2.3.4 - Divisione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anni 2011 e 2012

La tavola[22] in esame presenta per gli anni 2011 e 2012 l'analisi completa della spesa primaria di ciascuna Divisione secondo le categorie economiche, o loro raggruppamenti previsti nella comunicazione dei dati alla Commissione europea. Si fa, quindi, riferimento alla distribuzione percentuale della spesa primaria per: Redditi da lavoro dipendente, Consumi intermedi, Imposte e rettifica per i diritti delle famiglie su riserve fondi pensione, Contributi alla produzione, Prestazioni sociali in denaro e in natura, Trasferimenti correnti diversi, Investimenti lordi, Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte, Trasferimenti in conto capitale, Totale spesa primaria.

[21] A titolo esemplificativo si tratta della Tavola 1.1 per i Servizi generali, della Tavola 2.1 per la Difesa, etc.

[22] A titolo esemplificativo si tratta della Tavola 1.2 per i Servizi generali, della Tavola 2.2 per la Difesa, etc.

2.4. Alcune considerazioni sulle principali funzioni di spesa

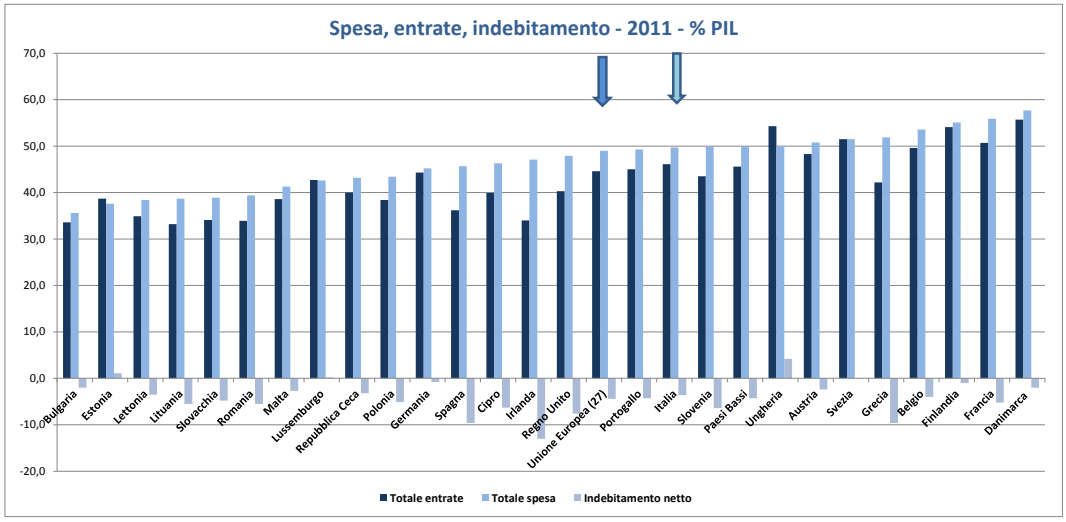
In base ai dati del quadro generale è possibile osservare come, considerando la graduatoria secondo l'ordine crescente della spesa pubblica complessiva in rapporto al PIL, l'Italia, con un valore pari al 49,7%, nel 2011 risulta il diciassettesimo Paese e dieci Paesi presentano livelli di spesa più elevati di quella italiana (vedi[23] Figura I - 2011). Nel 2012, tale rapporto aumenta al 50,6% e l'Italia si colloca al ventesimo posto della graduatoria crescente della spesa pubblica in rapporto al PIL; soltanto 7 Paesi presentano livelli di spesa più elevati (vedi Figura I - 2012). Nel 2013, tale rapporto pari al 50,6% rimane invariato rispetto al 2012 e l'Italia si colloca al diciannovesimo posto della graduatoria, con soli otto Paesi che presentano livelli di spesa più elevata (vedi Figura I – 2013).

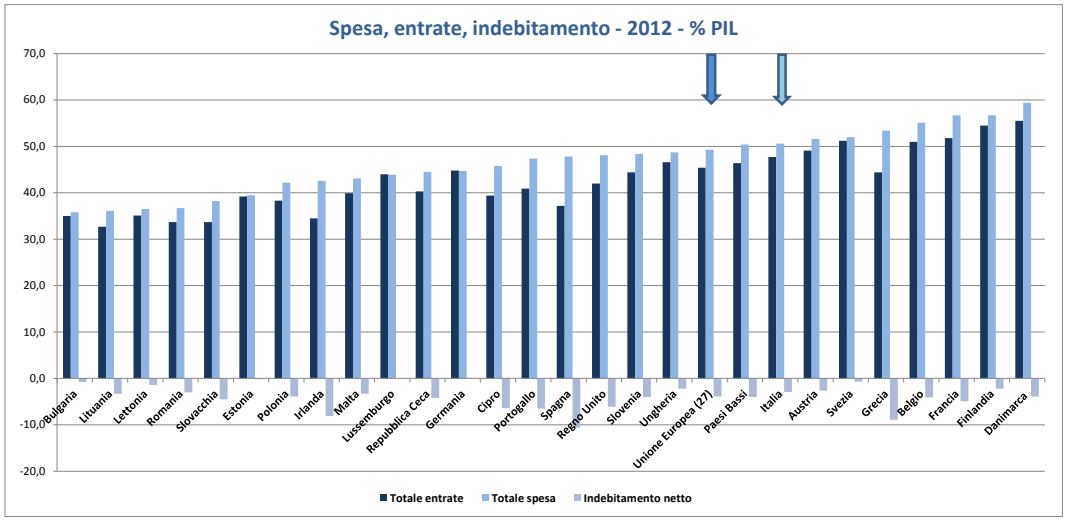
Considerando la spesa primaria per gli anni 2012 e 2013 (vedi Tavola II), si osservano incidenze pari al 45,2% del PIL nel 2012 e al 45,5% del PIL nel 2013 (diciassettesimo posto nella graduatoria crescente per il 2013), che evidenziano un lieve aumento della spesa primaria italiana.

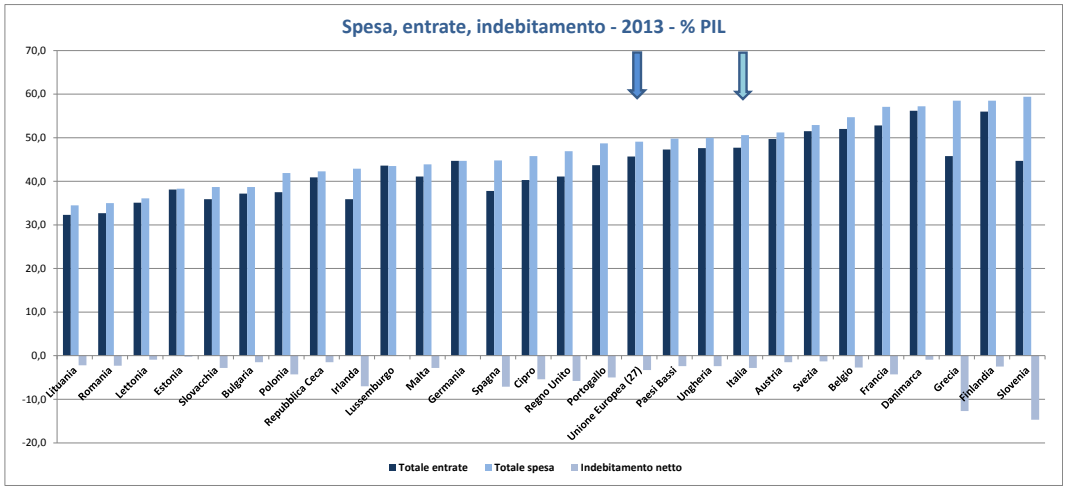
Naturalmente le osservazioni qui riportate, pur prescindendo da qualsivoglia valutazione sull'appropriatezza dei livelli di spesa nelle varie realtà nazionali, vanno lette congiuntamente con i livelli del saldo del conto delle Amministrazioni pubbliche rappresentato dall'indebitamento. A tale riguardo si osservano, per il 2013, realtà come quelle dei Paesi scandinavi – Finlandia, Danimarca e Svezia - che, pur caratterizzate dai livelli di spesa più elevati in ambito europeo, risultano sostenibili dal punto di vista finanziario, in quanto accompagnate da adeguati livelli delle entrate che permettono di contenere l'indebitamento al di sotto del 2,5%. D'altro canto esistono situazioni caratterizzate da elevati livelli di indebitamento, Grecia e Slovenia, a cui corrispondono anche livelli di spesa estremamente rilevanti in rapporto al PIL, tali da collocare i Paesi stessi nelle posizioni più elevate della graduatoria secondo la spesa.

[23] I grafici riportati in Figura I sono stati ottenuti secondo l'ordinamento crescente della spesa e delle entrate.

Figura I – Principali indicatori di finanza pubblica % PIL – 2011-2013

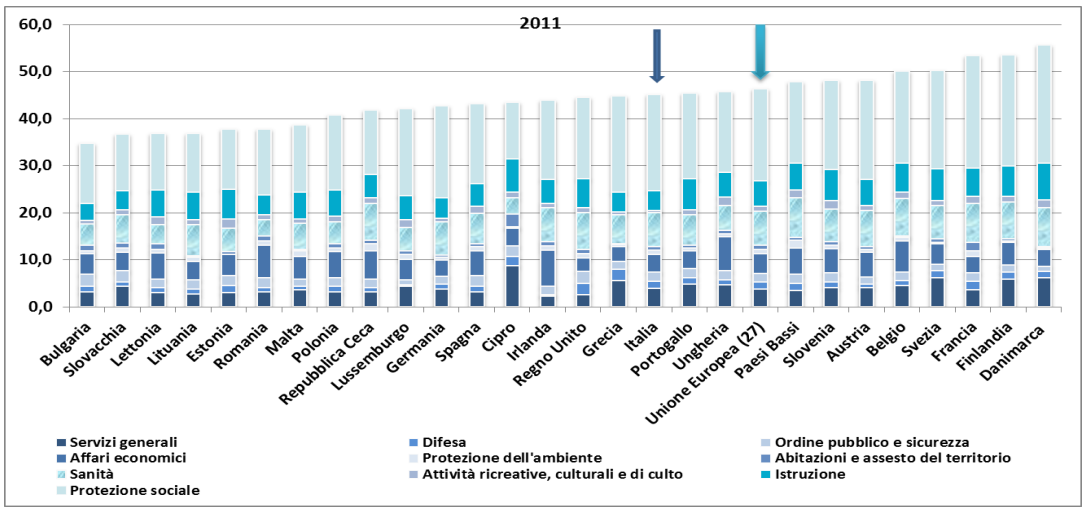






Dall'esame dei grafici[24] di Figura II di seguito riportati, è possibile osservare come nella totalità dei Paesi esaminati la Protezione sociale costituisca la funzione che, in assoluto, assorbe la parte più rilevante della spesa primaria, con quote che vanno dal 27,6 % (2011) e 30,0% (2012) di Cipro[25] al 45,7 % (2011) della Germania e 46,4% (2012) dell'Italia. La Germania dedica alla Protezione sociale il 45,8% (2011 e 2012) della propria spesa primaria, pari al 19,5% (2011) e 19,4% (2012) del PIL; l'Italia dedica alla Protezione sociale il 45,4 % (2011) e il 46,9% (2012) della propria spesa primaria, pari al 20,4 % (2011) e 21,0 % (2012) del PIL. Risultano utili anche le analisi dei dati riportate nella Tavola X che esprimono la composizione percentuale per funzioni della spesa primaria con il dettaglio al secondo livello (gruppi COFOG) per i *Servizi generali* e gli *Affari economici*.

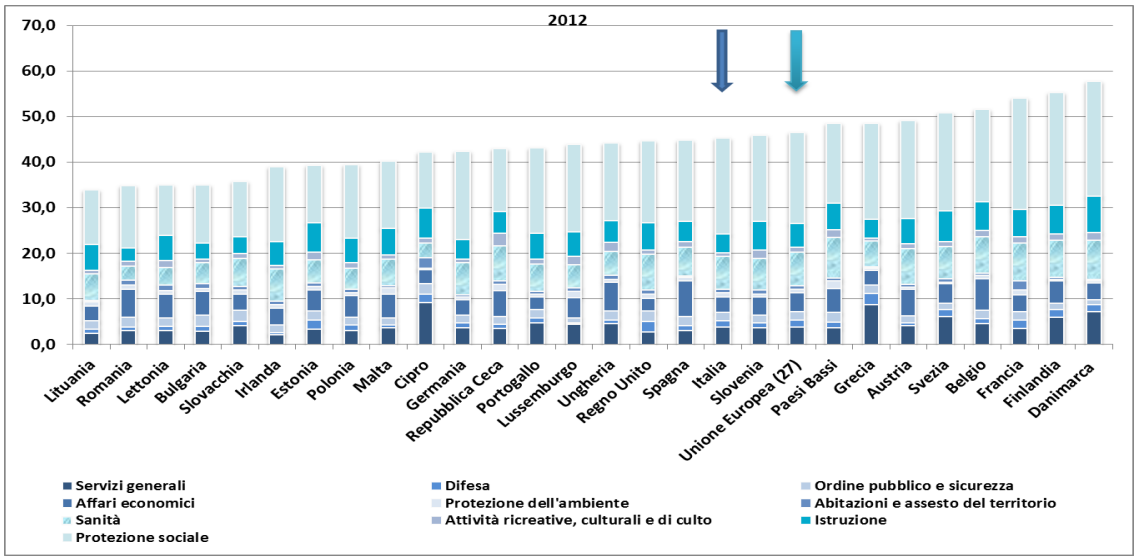
Figura II -2011: Spesa primaria per Divisioni COFOG % PIL – 2011



[24] I grafici riportano la distribuzione della spesa primaria 2011 e 2012 rispetto al PIL sulle dieci divisioni COFOG e corrispondono alla Tavola III, riportata successivamente nella sezione del Quadro generale.

[25] Il dato relativo alla spesa sostenuta da Cipro per la Protezione sociale va, comunque, valutato con cautela in quanto la distribuzione per funzione della spesa di tale Paese potrebbe risultare inficiata dall'aver classificato circa un quinto dell'intera spesa pubblica primaria (il 20,0% nel 2011 e il 21,8% nel 2012) come Servizi generali.

Figura II -2012: Spesa primaria per Divisioni COFOG % PIL – 2012



La seconda Divisione, in termini di spesa primaria, è rappresentata nella maggior parte degli Stati dalla Sanità, che va da un minimo del 7,7 % (2011) e del 7,9% (2012) di Cipro al 18,7% (2011) e al 18,3 % (2012) della Repubblica Ceca e al 18,5% (2012) dell'Irlanda, era 16,7 % nel 2011; la situazione italiana fa rilevare una spesa per sanità pari al 16,2% nel 2011 e al 16,4% nel 2012 dell'intera spesa primaria, con una quota pari al 7,3% del PIL per entrambi gli anni considerati.

L'Istruzione, subito dopo la Protezione sociale e la Sanità (non considerando gli Affari economici per i quali viene svolta un'analisi a parte), costituisce la spesa più rilevante per la maggior parte dei Paesi con percentuali sul totale che vanno dal massimo del 16,9% (2011) e del 16, 6% (2012) dell'Estonia al 9,2% (2011) ed all'8,5% (2012) della Grecia. Per quanto riguarda l'Italia si osserva una quota di risorse dedicate all'Istruzione pari al 9,3 % (2011 e 2012) della spesa primaria[26].

Un'altra funzione che assorbe quote di spesa primaria rilevanti, è rappresentata dagli Affari economici[27]: in Romania, il 17,9 % (2011 e 2012) della

[26] Tale rappresentazione della spesa italiana per l'istruzione è influenzata dal fatto che la ricerca di base svolta in ambito universitario è classificata nello specifico gruppo COFOG all'interno dei Servizi generali; pertanto la spesa universitaria risulta per una quota rilevante classificata al di fuori della divisione Istruzione. Per maggiori approfondimenti si faccia riferimento alle statistiche Istat.

[27] Nel 2010, in particolare, numerosi Stati membri sono dovuti intervenire con interventi a carattere straordinario a salvaguardia del sistema economico e bancario in particolare; tali spese sono classificate negli Affari economici. È interessante osservare come, a causa della particolare situazione economica che ha caratterizzato i Paesi europei a seguito della crisi finanziaria del biennio 2008-2009, il ruolo tradizionalmente assunto dalla Sanità e dall'Istruzione

spesa, in Irlanda[28] il 17,5% (2011) e il 17,3% in Spagna (2012). All'interno di questa Divisione è possibile osservare numerose tipologie di interventi che riguardano l'organizzazione economica in generale, al cui interno figura il sostegno al sistema bancario, il supporto al sistema produttivo – agricoltura, industria, servizi, al cui interno risultano particolarmente rilevanti quelli relativi ai trasporti, comunicazioni, manifattura e energia – la ricerca e sviluppo per gli affari economici. Per quanto concerne la situazione italiana, si osserva una spesa primaria per gli Affari economici pari all'8,1% (2011) e al 7,5% (2012) del totale, che rappresenta il 3,7 % (2011) e il 3,4% (2012) del PIL, non particolarmente diversa da quella degli altri anni, fatta eccezione per il 2006 caratterizzato da interventi di rilievo nel settore del trasporto ferroviario.

Un peso economico rilevante, in rapporto alla spesa primaria complessiva, viene assunto in tutti i Paesi europei dai Servizi generali che vanno dal 20,0% (2011) e il 19,5% (2012) di Cipro, pur con le dovute cautele già rappresentate in tal senso, al 5,0% (2011) e il 4,5% (2012) dell'Irlanda. L'Italia, con l'8,6% nel 2011 e con il 7,5% nel 2012, si colloca in una situazione media considerando che tale funzione di spesa assorbe per l'Unione europea a 27 quote intorno all'8,0% della spesa primaria complessiva. Va evidenziato che nel caso italiano la funzione relativa ai Servizi generali include anche la spesa per la ricerca di base che è totalmente attribuibile al comparto delle Università, all'interno delle amministrazioni locali; si tratta di una spesa pari a circa 4 miliardi di euro per gli anni 2011 e 2012 che rappresenta oltre un terzo della spesa complessiva delle università[29].

La spesa per la Difesa e l'Ordine pubblico e sicurezza, considerate nel loro complesso, va da un massimo del 11,1% (2011) e del 10,6% (2012) del Regno

quali funzioni che assorbono la maggiore quota della spesa collocandosi immediatamente dopo la Protezione sociale, è stato modificato, in particolare per gli anni 2009 e 2010, dalla funzione relativa agli Affari economici dove sono classificati la maggior parte degli interventi pubblici a sostegno del sistema economico; per un maggiore dettaglio informativo, si faccia riferimento alla sezione delle tavole dedicate alle singole divisioni COFOG, in modo particolare alla Tavola 4 per gli Affari economici. Per ulteriori approfondimenti, si faccia riferimento all'edizione 2013 della presente pubblicazione.

[28] Per l'Irlanda, la quota di spesa primaria dedicata agli Affari economici era pari al 39% del totale nel 2010, al 17,45% nel 2011, mentre nel 2012 è tornata con il 9,3% del totale su livelli più fisiologici rispetto agli anni precedenti caratterizzati da vari interventi di tipo straordinario.

[29] Si consideri, poi, che oltre a questa parte di spesa classificata come ricerca di base quote importanti della spesa delle università sono comprese nella ricerca e sviluppo relativa alla divisione 4 Affari economici. Nel complesso, considerando la spesa primaria sia per ricerca di base sia per ricerca e sviluppo per gli Affari economici, svolte in ambito universitario, si raggiunge circa il 50% della spesa complessiva delle università per gli anni 2011 e 2012.

Unito a un minimo di circa il 3,5% per il 2011 e del 3,3% per il 2012 del Lussemburgo; l'Italia fa registrare una quota pari al 7,7% circa della spesa primaria complessiva per il 2011 e del 7,5% nel 2012, pari al 3,3% del PIL per l'ultimo anno considerato.

Tra le rimanenti funzioni si osserva come le Divisioni della Protezione dell'ambiente e Abitazioni e assetto del territorio presentino, nella quasi totalità dei Paesi europei, quote di spesa pubblica relativamente contenuta; a tale proposito, comunque, va fatto osservare che molto spesso tali tipologie di interventi coinvolgono spese destinate anche ad altre funzioni, come per esempio gli Affari economici, soprattutto in relazione agli interventi in agricoltura, e i Servizi generali, per cui il confronto potrebbe essere inficiato anche dalla mancanza del necessario dettaglio nell'informazione di base che permetterebbe una collocazione più puntuale della spesa sulle funzioni. Il quadro 2011-2012 fa osservare il valore massimo di Cipro pari al 6,9% 2011 e al 6,3% (2012) e il minimo dell'Estonia con lo 0,7% (2011) e l'1,3% della Finlandia (2012) della spesa primaria; l'Italia con il 3,5% (2011) ed il 3,4% (2012) si colloca in una posizione molto vicina alla media.

Per quanto riguarda, infine, i Servizi ricreativi e culturali si rilevano situazioni abbastanza eterogenee relativamente all'incidenza della spesa primaria dedicata a tale settore che vanno da un minimo dell'1,1% (2011) dell'Italia e dell'1,3% (2012) della Grecia ad un massimo del 5,0% (2011) dell'Estonia e del 6,4% (2012) della Repubblica Ceca. L'Italia, con l'1,1% (2011) e l'1,6% (2012) della propria spesa primaria si colloca tra i Paesi che spendono meno in tale settore. Va, comunque, osservato che un'analisi di maggiore dettaglio andrebbe basata sui dati relativi al secondo livello della classificazione COFOG che, come già scritto in precedenza, costituiscono un'informazione che i Paesi trasmettono su base volontaria e che non sempre garantisce lo stesso livello qualitativo di quella relativa alle Divisioni.

Esaminando la spesa nel suo complesso, sono disponibili i dati fino al 2013, analizzati nella Tavola II attraverso le incidenze percentuali della spesa primaria rispetto al PIL. A livello europeo si è avuto, tra il 2000 e il 2013, un aumento di tale rapporto pari al 5,2%, dovuto sia ad un incremento effettivo della spesa (+59,0%) che ad un incremento del PIL (+41,0%); l'Italia si colloca poco al di sopra della media europea (+5,9% dell'indicatore, dovuto a un aumento della spesa del 50,0% rispetto all'aumento del 30,0% del PIL). I Paesi per i quali ci sono stati i maggiori aumenti sono: la Finlandia (+11,7%), il Regno Unito (+10,2%) e l'Irlanda (+9,3%).

Quattro Paesi evidenziano una diminuzione del rapporto tra la spesa primaria e il PIL; la Slovacchia presenta il decremento più forte pari all'11,3%, dovuto a un aumento del PIL (+227,0%) ben più elevato rispetto all'incremento della spesa (+150,0%).

La spesa pubblica per il totale dell'Unione europea (UE27) è rappresentata nella Tavola III.1, dove viene analizzata la sua ripartizione percentuale per Paese. Nella media dell'intero periodo, i Paesi che determinano un apporto maggiore sono la Germania (20,1% della spesa europea), la Francia (17,8%), il Regno Unito (il 14,7%), l'Italia (il 13,1%) e la Spagna (il 7,0%). La spesa di tali cinque Paesi rappresenta in media il 72,7% della spesa europea, seppure il trend risulta decrescente nell'intero periodo. Nel 2000 la quota di spesa attribuibile a tali Paesi è pari al 74,1%, mentre nel 2013 si passa al 71,0% con una diminuzione del 3,1% (con una diminuzione generalizzata eccezion fatta per la Spagna che presenta un incremento dell'1,2% circa). Per quanto riguarda tutti gli altri Paesi, valori significativi si riscontrano per i Paesi Bassi (con una media del 4,7%), per la Svezia (3,2% medio) ed il Belgio (3% medio). Se la composizione percentuale viene riferita alla spesa primaria europea (EU27) si osserva che l'incidenza dei cinque Paesi principali ammonta al 72,5% in media del totale (con una minima differenza rispetto alla spesa complessiva che rappresentava in media il 72,7%) e i Paesi che determinano il maggiore apporto sono la Germania, la Francia ed il Regno Unito con valori medi rispettivamente del 20,2%, del 18,0% e del 14,9%. L'Italia contribuisce con il 12,5% e la Spagna con il 7,0%. Nel 2000 la quota attribuibile ai cinque Paesi è pari al 74,2%, mentre nel 2013 la percentuale si riduce con un valore pari al 70,7%.

Analizzando la serie storica (2000-2013) della spesa primaria procapite[30] espressa in euro (Tavola VI) si osserva che il valore medio nei 14 anni per l'Europa a 27 è pari a 10.332 euro, il valore minimo (7.835 euro) è relativo al 2000 e quello massimo (11.961 euro) si è avuto nel 2013. Nei 14 anni considerati, si è osservato un incremento della spesa primaria procapite del 53,0% per l'aggregato europeo, a cui corrisponde un incremento medio della popolazione del 4,0%. Nel 2013, ultimo

[30] Va considerato che i dati relativi alla spesa procapite possono risentire, come specificato nel sistema informativo Eurostat, dell'aggiornamento dovuto al Censimento generale della popolazione che è stato effettuato nel 2011 e che non tutti gli Stati membri sono stati in grado di incorporare nelle statistiche relative alla popolazione. Pertanto, i procapite presentati potrebbero successivamente essere oggetto di revisioni in base all'inclusione dei dati di censimento e alla conseguente ricostruzione delle serie storiche relative alla popolazione.

anno considerato, la spesa primaria procapite è sensibilmente più bassa prevalentemente nei Paesi dell'est Europa - Bulgaria, Romania, Lituania e Lettonia, che presentano anche una diminuzione generalizzata della popolazione dall'11,0% della Romania al 15,0% della Lituania e Lettonia - mentre raggiunge elevati livelli procapite per i Paesi dell'Europa del nord (Lussemburgo, Danimarca, Svezia e Finlandia) che presentano, anche un leggero incremento della popolazione (tra il 5,0% e l'8,0%) ad eccezione del Lussemburgo che evidenzia un aumento della popolazione del 24,0%.

Nel caso italiano, la spesa primaria procapite è aumentata del 40,0% nei 14 anni considerati, 13 punti percentuali in meno rispetto alla media europea, mentre la popolazione è cresciuta del 5,0%, 1 punto percentuale in più del valore della crescita europea. Il valore medio è pari a 10.725 euro, il valore minimo è di 8.318 nel 2000 e quello massimo è di 11.939 euro nel 2009; si evidenzia, inoltre, una diminuzione del pro capite nei penultimi 2 anni, mentre nel 2013 si rileva un lieve aumento (11.632 euro).

Da ultimo, per i cinque principali Paesi europei (Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito) è stata effettuata anche l'analisi per sottosettore 2012 della spesa primaria rispetto al PIL (Tavola IX). Il sottosettore relativo alle Amministrazioni di Stati federati è presente solo in Germania (12,1%) e Spagna (17,3%), Paesi caratterizzati da una struttura dell'amministrazione pubblica su base federale; si rileva, inoltre, come nel Regno Unito non figuri alcuna funzione di spesa attribuita al sottosettore degli Enti di previdenza e assistenza sociale e le corrispondenti prestazioni siano contabilizzate tra le spese dell'amministrazione centrale. Pertanto, nel caso in cui si vogliano confrontare le spese di tipo previdenziale, afferenti solitamente agli enti di previdenza, risulta maggiormente significativo il confronto effettuato sul settore complessivo delle amministrazioni pubbliche.

Tavola I 2011 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011

Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche:incidenza percentuale sul PIL - anno 2011				
Paesi	Totale entrate	Totale spesa	Indebitamento netto	Debito pubblico
Belgio	49,6	53,6	-4,0	99,2
Bulgaria	33,6	35,6	-2,0	16,3
Repubblica Ceca	40,0	43,2	-3,2	41,4
Danimarca	55,7	57,7	-2,0	46,4
Germania	44,3	45,2	-0,8	80,0
Estonia	38,7	37,6	1,1	6,1
Irlanda	34,0	47,1	-13,0	104,1
Grecia	42,2	51,9	-9,6	170,3
Spagna	36,2	45,7	-9,6	70,5
Francia	50,7	55,9	-5,2	86,2
Italia	46,1	49,7	-3,6	120,7
Cipro	39,9	46,3	-6,3	71,5
Lettonia	34,9	38,4	-3,5	42,0
Lituania	33,2	38,7	-5,5	38,3
Lussemburgo	42,7	42,6	0,2	18,7
Ungheria	54,3	50,0	4,2	82,1
Malta	38,6	41,3	-2,7	68,8
Paesi Bassi	45,6	49,9	-4,3	65,7
Austria	48,3	50,8	-2,4	73,1
Polonia	38,4	43,4	-5,1	56,2
Portogallo	45,0	49,3	-4,3	108,2
Romania	33,9	39,4	-5,5	34,7
Slovenia	43,5	49,9	-6,4	47,1
Slovacchia	34,1	38,9	-4,8	43,6
Finlandia	54,1	55,1	-1,0	49,3
Svezia	51,5	51,5	0,0	38,6
Regno Unito	40,3	47,9	-7,6	84,3
Unione Europea (27)	44,6	49,0	-4,4	82,7

Tavola I 2012 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2012

Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche:incidenza percentuale sul PIL - anno 2012				
Paesi	Totale entrate	Totale spesa	Indebitamento netto	Debito pubblico
Belgio	51,0	55,1	-4,1	101,1
Bulgaria	35,0	35,8	-0,8	18,4
Repubblica Ceca	40,3	44,5	-4,2	46,2
Danimarca	55,5	59,4	-3,9	45,4
Germania	44,8	44,7	0,1	81,0
Estonia	39,2	39,5	-0,2	9,8
Irlanda	34,5	42,6	-8,1	117,4
Grecia	44,4	53,4	-8,9	157,2
Spagna	37,2	47,8	-10,6	86,0
Francia	51,8	56,7	-4,9	90,6
Italia	47,7	50,6	-2,9	127,0
Cipro	39,4	45,8	-6,4	86,6
Lettonia	35,1	36,5	-1,4	40,8
Lituania	32,7	36,1	-3,3	40,5
Lussemburgo	44,0	43,9	0,0	21,7
Ungheria	46,6	48,7	-2,2	79,8
Malta	39,9	43,1	-3,3	70,8
Paesi Bassi	46,4	50,4	-4,0	71,3
Austria	49,1	51,6	-2,6	74,4
Polonia	38,3	42,2	-3,9	55,6
Portogallo	40,9	47,4	-6,5	124,1
Romania	33,7	36,7	-3,0	38,0
Slovenia	44,4	48,4	-4,0	54,4
Slovacchia	33,7	38,2	-4,5	52,7
Finlandia	54,5	56,7	-2,2	53,6
Svezia	51,2	52,0	-0,7	38,3
Regno Unito	42,0	48,1	-6,1	89,1
Unione Europea (27)	45,4	49,3	-3,9	85,5

Tavola I 2013 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2013

Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche:incidenza percentuale sul PIL - anno 2013				
Paesi	Totale entrate	Totale spesa	Indebitamento netto	Debito pubblico
Belgio	52,0	54,7	-2,7	101,5
Bulgaria	37,2	38,7	-1,5	18,9
Repubblica Ceca	40,9	42,3	-1,5	46,0
Danimarca	56,2	57,2	-0,9	44,5
Germania	44,7	44,7	0,0	78,4
Estonia	38,1	38,3	-0,2	10,0
Irlanda	35,9	42,9	-7,0	123,7
Grecia	45,8	58,5	-12,7	175,1
Spagna	37,8	44,8	-7,1	93,9
Francia	52,8	57,1	-4,3	93,5
Italia	47,7	50,6	-2,8	132,6
Cipro	40,3	45,8	-5,4	111,7
Lettonia	35,1	36,1	-0,9	38,1
Lituania	32,3	34,5	-2,2	39,4
Lussemburgo	43,6	43,5	0,1	23,1
Ungheria	47,6	50,0	-2,4	79,2
Malta	41,1	43,9	-2,8	73,0
Paesi Bassi	47,3	49,8	-2,4	73,5
Austria	49,7	51,2	-1,5	74,5
Polonia	37,5	41,9	-4,3	57,0
Portogallo	43,7	48,7	-5,0	129,0
Romania	32,7	35,0	-2,3	38,4
Slovenia	44,7	59,4	-14,7	71,7
Slovacchia	35,9	38,7	-2,8	55,4
Finlandia	56,0	58,5	-2,5	57,0
Svezia	51,5	52,9	-1,3	40,6
Regno Unito	41,1	46,9	-5,8	90,6

Tavola II - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL - anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var % 2013-2000	Spesa	PIL
Belgio	42,5	42,6	44,0	45,7	44,4	47,6	44,5	44,3	45,9	50,0	49,1	50,1	51,6	51,5	9,0	83%	52%
Bulgaria	37,1	36,3	37,3	36,9	36,7	35,7	33,1	38,0	37,5	40,6	36,7	34,9	34,9	37,9	0,8	191%	185%
Repubblica Ceca	40,8	42,9	44,4	49,0	42,2	41,9	40,9	39,9	40,1	43,4	42,4	41,8	43,0	40,9	0,1	135%	134%
Danimarca	50,0	50,8	51,4	52,2	52,0	50,7	49,8	49,2	50,1	56,2	55,8	55,8	57,6	55,5	5,5	59%	44%
Germania	41,9	44,5	44,9	45,5	44,2	44,1	42,4	40,7	41,3	45,6	45,4	42,7	42,3	42,5	0,6	36%	34%
Estonia	35,9	34,7	35,6	34,6	33,8	33,4	33,4	33,8	39,5	44,5	40,4	37,5	39,3	38,2	2,3	218%	199%
Irlanda	29,1	31,7	32,1	31,9	32,6	32,8	33,5	35,7	41,5	46,2	62,3	43,9	39,0	38,4	9,3	104%	55%
Grecia	39,3	38,9	39,5	39,7	40,6	39,9	40,7	42,7	45,5	48,8	45,5	44,7	48,4	54,5	15,2	83%	32%
Spagna	36,0	35,6	36,2	36,0	36,9	36,6	36,8	37,6	39,8	44,4	44,3	43,2	44,8	41,4	5,4	87%	62%
Francia	48,8	48,7	49,9	50,6	50,5	50,9	50,4	49,9	50,4	54,3	54,2	53,2	54,1	54,8	6,0	61%	43%
Italia	39,6	41,4	41,5	43,0	42,7	43,2	43,9	42,7	43,5	47,3	46,0	44,9	45,2	45,5	5,9	50%	30%
Cipro	33,6	34,6	36,8	41,0	39,1	39,6	39,3	38,3	39,3	43,6	44,0	43,9	42,6	42,4	8,8	109%	66%
Lettonia	36,6	34,1	35,3	34,2	35,2	35,3	37,8	35,6	38,5	42,1	42,0	36,9	35,1	34,5	-2,1	160%	177%
Lituania	38,1	36,0	34,1	32,6	33,1	33,2	33,5	34,6	37,2	43,6	40,5	36,9	34,2	32,8	-5,3	139%	178%
Lussemburgo	37,3	37,8	41,2	41,6	42,4	41,3	38,4	36,1	38,8	44,8	43,1	42,1	43,4	43,0	5,7	139%	107%
Ungheria	42,4	43,0	47,4	45,6	44,7	45,9	48,3	46,6	45,1	46,8	45,8	45,8	44,3	45,6	3,2	109%	95%
Malta	36,0	38,0	38,3	42,3	40,1	40,0	39,7	38,5	40,2	39,2	38,3	38,3	40,0	40,9	4,9	86%	64%
Paesi Bassi	40,5	42,2	43,4	44,5	43,6	42,4	43,3	43,1	44,0	49,2	49,3	47,9	48,6	48,1	7,6	71%	44%
Austria	48,3	47,8	47,4	48,2	50,8	47,0	46,2	45,7	46,6	49,8	50,1	48,2	49,0	48,7	0,4	51%	50%
Polonia	38,1	40,7	41,4	41,7	39,8	40,6	41,2	39,9	41,0	42,0	42,7	40,7	39,4	39,3	1,2	116%	110%
Portogallo	38,6	40,2	40,3	42,0	42,8	44,1	42,4	41,4	41,7	46,9	48,7	45,3	43,1	44,4	5,8	49%	30%
Romania	34,7	32,8	32,5	31,9	32,1	32,4	34,6	37,5	38,6	39,6	38,5	37,7	34,9	33,2	-1,5	236%	250%
Slovenia	44,1	44,9	44,0	44,2	43,9	43,5	42,9	41,0	43,0	47,3	47,9	48,0	46,2	56,8	12,7	111%	64%
Slovacchia	48,0	40,5	41,5	37,6	35,5	36,3	35,0	32,8	33,7	40,2	38,5	37,3	36,4	36,7	-11,3	150%	227%
Finlandia	45,5	45,3	46,9	48,4	48,4	48,6	47,6	45,9	47,7	54,7	54,4	53,7	55,3	57,2	11,7	84%	46%
Svezia	51,6	51,7	52,5	53,4	52,4	52,0	50,9	49,2	50,0	53,6	51,1	50,2	51,0	52,0	0,4	58%	57%
Regno Unito	33,7	37,5	38,9	39,9	40,8	41,3	41,6	41,1	44,9	48,9	47,0	44,6	45,1	43,9	10,2	53%	18%
UE 27	41,1	42,6	43,4	44,2	43,9	43,9	43,5	42,8	44,2	48,4	47,9	46,0	46,4	46,3	5,2	59%	41%

Tavola III.1 - Spesa pubblica per il totale dell'Unione europea: composizione percentuale per Paese – anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Belgio	3,0%	2,9%	2,9%	3,0%	2,9%	3,0%	2,9%	2,9%	2,9%	3,1%	3,0%	3,2%	3,2%	3,3%
Bulgaria	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Repubblica Ceca	0,6%	0,7%	0,8%	0,9%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%	1,0%
Danimarca	2,3%	2,2%	2,2%	2,2%	2,2%	2,1%	2,1%	2,0%	2,1%	2,2%	2,2%	2,2%	2,3%	2,2%
Germania	22,4%	22,6%	22,1%	21,8%	20,8%	20,1%	19,4%	18,7%	18,6%	19,1%	19,2%	19,0%	18,7%	19,1%
Estonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Irlanda	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%	1,2%	1,3%	1,3%	1,7%	1,2%	1,1%	1,1%
Grecia	1,6%	1,5%	1,5%	1,6%	1,7%	1,7%	1,7%	1,9%	2,0%	2,1%	1,8%	1,7%	1,6%	1,7%
Spagna	6,0%	5,9%	6,1%	6,3%	6,6%	6,7%	7,0%	7,3%	7,7%	8,1%	7,8%	7,7%	7,7%	7,2%
Francia	18,1%	17,5%	17,6%	17,8%	17,8%	17,8%	17,6%	17,5%	17,5%	17,8%	17,6%	18,0%	18,1%	18,4%
Italia	13,3%	13,5%	13,2%	13,5%	13,4%	13,3%	13,4%	13,1%	13,0%	13,1%	12,6%	12,6%	12,4%	12,3%
Cipro	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lettonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lituania	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Lussemburgo	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Ungheria	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%	0,7%	0,8%
Malta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Paesi Bassi	4,5%	4,6%	4,6%	4,7%	4,6%	4,4%	4,5%	4,6%	4,7%	4,9%	4,8%	4,8%	4,7%	4,7%
Austria	2,6%	2,5%	2,4%	2,4%	2,5%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,5%	2,5%
Polonia	1,9%	2,1%	2,0%	1,8%	1,8%	2,1%	2,2%	2,3%	2,7%	2,3%	2,6%	2,6%	2,5%	2,6%
Portogallo	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,4%	1,2%	1,3%
Romania	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,8%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Slovenia	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Slovacchia	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Finlandia	1,6%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,6%	1,6%	1,6%	1,7%	1,7%	1,8%
Svezia	3,6%	3,1%	3,2%	3,3%	3,2%	3,1%	3,1%	3,0%	2,9%	2,7%	2,9%	3,2%	3,3%	3,5%
Regno Unito	14,3%	14,9%	15,2%	14,5%	15,4%	15,6%	15,9%	16,0%	14,7%	13,5%	13,9%	13,7%	14,5%	14,0%
Unione Europea (27)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Principali 5 paesi	74,1%	74,5%	74,2%	73,9%	73,9%	73,6%	73,2%	72,6%	71,5%	71,6%	71,1%	71,0%	71,4%	71,0%

Tavola III.2 - Spesa primaria per il totale dell'Unione europea: composizione percentuale per Paese - anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Belgio	2,8%	2,7%	2,7%	2,8%	2,8%	3,0%	2,8%	2,8%	2,9%	3,0%	3,0%	3,2%	3,2%	3,3%
Bulgaria	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%
Repubblica Ceca	0,7%	0,8%	0,9%	0,9%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%	1,0%
Danimarca	2,3%	2,2%	2,2%	2,2%	2,2%	2,2%	2,1%	2,1%	2,1%	2,2%	2,2%	2,3%	2,4%	2,3%
Germania	22,7%	22,9%	22,2%	21,8%	20,8%	20,1%	19,3%	18,6%	18,5%	19,0%	19,2%	19,1%	18,8%	19,3%
Estonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Irlanda	0,8%	0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	1,1%	1,2%	1,3%	1,4%	1,3%	1,7%	1,2%	1,1%	1,0%
Grecia	1,4%	1,4%	1,4%	1,5%	1,6%	1,6%	1,7%	1,8%	1,9%	2,0%	1,7%	1,6%	1,6%	1,6%
Spagna	6,0%	5,9%	6,1%	6,3%	6,7%	6,8%	7,1%	7,4%	7,8%	8,2%	7,9%	7,7%	7,7%	7,0%
Francia	18,6%	17,8%	17,8%	18,0%	17,9%	17,9%	17,8%	17,7%	17,6%	18,0%	17,8%	18,2%	18,3%	18,7%
Italia	12,5%	12,7%	12,5%	12,9%	12,8%	12,7%	12,8%	12,5%	12,4%	12,6%	12,1%	12,1%	11,8%	11,8%
Cipro	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lettonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lituania	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Lussemburgo	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Ungheria	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,8%	0,7%	0,8%	0,7%	0,7%
Malta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Paesi Bassi	4,5%	4,6%	4,7%	4,7%	4,6%	4,5%	4,6%	4,6%	4,7%	5,0%	4,9%	4,9%	4,9%	4,8%
Austria	2,7%	2,5%	2,4%	2,4%	2,6%	2,4%	2,3%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,5%	2,5%	2,5%
Polonia	1,9%	2,1%	2,0%	1,8%	1,7%	2,0%	2,2%	2,3%	2,7%	2,3%	2,6%	2,6%	2,5%	2,5%
Portogallo	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%
Romania	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,7%	0,9%	1,0%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Slovenia	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Slovacchia	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Finlandia	1,6%	1,5%	1,6%	1,6%	1,6%	1,6%	1,5%	1,6%	1,6%	1,7%	1,7%	1,7%	1,8%	1,8%
Svezia	3,7%	3,2%	3,2%	3,3%	3,3%	3,2%	3,2%	3,1%	3,0%	2,8%	3,0%	3,3%	3,5%	3,6%
Regno Unito	14,4%	15,2%	15,5%	14,8%	15,6%	15,8%	16,1%	16,1%	14,9%	13,7%	13,8%	13,6%	14,5%	13,9%
Unione Europea (27)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Principali 5 paesi	74,2%	74,5%	74,2%	73,8%	73,8%	73,5%	73,1%	72,3%	71,2%	71,5%	70,9%	70,8%	71,1%	70,7%

Tavola IV – Spesa procapite – valori in euro – anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	media	min	max
Belgio	12.097	12.411	12.943	13.589	13.750	15.028	14.659	15.251	16.109	16.967	17.209	18.016	18.741	18.778	15.396	12.097	18.778
Bulgaria	709	798	856	922	1.013	1.123	1.182	1.575	1.784	1.909	1.791	1.865	1.956	2.127	1.401	709	2.127
Repubblica Ceca	2.585	3.086	3.726	4.137	3.895	4.397	4.835	5.244	6.086	6.056	6.236	6.394	6.476	6.022	4.941	2.585	6.476
Danimarca	17.454	18.130	18.755	19.258	19.897	20.200	20.754	21.172	22.059	23.520	24.603	24.925	26.071	25.378	21.584	17.454	26.071
Germania	11.235	12.154	12.395	12.612	12.528	12.653	12.739	12.846	13.279	14.000	14.606	14.413	14.545	14.898	13.207	11.235	14.898
Estonia	1.622	1.775	2.043	2.239	2.436	2.788	3.346	4.068	4.803	4.664	4.339	4.544	5.131	5.273	3.505	1.622	5.273
Irlanda	8.650	10.104	11.149	11.697	12.413	13.294	14.327	15.821	17.142	17.216	22.708	16.724	15.216	15.292	14.411	8.650	22.708
Grecia	5.906	6.068	6.436	7.002	7.629	7.762	8.511	9.496	10.549	11.151	10.247	9.726	9.301	9.608	8.528	5.906	11.151
Spagna	6.132	6.459	6.868	7.161	7.663	8.053	8.577	9.189	9.878	10.530	10.510	10.374	10.655	9.989	8.717	6.132	10.655
Francia	12.254	12.633	13.243	13.668	14.110	14.618	15.026	15.563	16.061	16.590	16.910	17.175	17.607	17.883	15.239	12.254	17.883
Italia	9.652	10.515	10.732	11.199	11.419	11.744	12.273	12.468	12.795	13.097	12.947	12.933	13.014	12.924	11.979	9.652	13.097
Cipro	5.314	5.801	6.247	7.229	7.339	7.940	8.317	8.567	9.189	9.646	9.688	9.721	9.386	8.710	8.078	5.314	9.721
Lettonia	1.340	1.378	1.529	1.517	1.770	2.069	2.760	3.435	4.106	3.772	3.735	3.769	3.990	4.181	2.811	1.340	4.181
Lituania	1.415	1.473	1.555	1.641	1.836	2.147	2.521	3.141	3.842	3.782	3.780	3.954	3.976	4.031	2.792	1.415	4.031
Lussemburgo	18.925	19.476	22.310	23.864	25.482	26.998	27.670	28.285	29.893	32.265	33.706	34.186	35.452	36.325	28.203	18.925	36.325
Ungheria	2.354	2.764	3.573	3.622	3.986	4.409	4.642	5.012	5.177	4.693	4.809	4.964	4.764	4.953	4.266	2.354	5.177
Malta	4.429	4.713	4.897	5.312	5.076	5.320	5.544	5.728	6.300	6.138	6.412	6.647	7.072	7.463	5.789	4.429	7.463
Paesi Bassi	11.595	12.658	13.313	13.846	13.911	14.094	15.056	15.804	16.714	17.838	18.137	17.895	18.033	17.859	15.482	11.595	18.137
Austria	13.516	13.662	13.827	14.224	15.445	14.904	15.396	16.055	16.763	17.423	18.011	18.106	18.818	18.949	16.078	13.516	18.949
Polonia	1.994	2.431	2.427	2.241	2.280	2.782	3.129	3.442	4.118	3.635	4.178	4.180	4.174	4.235	3.232	1.994	4.235
Portogallo	5.181	5.638	5.838	6.140	6.458	6.809	6.872	7.081	7.254	7.889	8.369	7.948	7.396	7.695	6.898	5.181	8.369
Romania	699	733	785	815	955	1.257	1.639	2.284	2.674	2.387	2.462	2.572	2.400	2.481	1.725	699	2.674
Slovenia	5.035	5.422	5.696	5.980	6.221	6.473	6.855	7.244	8.116	8.442	8.567	8.785	8.307	10.175	7.237	5.035	10.175
Slovacchia	2.128	1.948	2.176	2.200	2.380	2.714	3.015	3.475	4.161	4.817	4.834	4.972	5.025	5.158	3.500	1.948	5.158
Finlandia	12.346	12.874	13.531	14.042	14.627	15.109	15.485	16.113	17.197	18.114	18.590	19.310	20.146	20.793	16.305	12.346	20.793
Svezia	16.657	15.552	16.616	17.334	17.567	17.793	18.469	18.823	18.701	17.280	19.527	21.002	22.258	23.139	18.623	15.552	23.139
Regno Unito	10.012	11.184	11.863	11.658	12.738	13.446	14.244	14.816	14.074	13.091	13.870	13.535	14.519	13.956	13.072	10.012	14.816
Unione Europea (27)	8.529	9.137	9.551	9.794	10.139	10.535	10.972	11.418	11.813	12.032	12.431	12.388	12.677	12.684	11.007	8.529	12.684

Tavola V - Entrate procapite – valori in euro – anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	media	min	max
Belgio	12.078	12.501	12.904	13.540	13.682	14.268	14.753	15.221	15.768	15.185	15.915	16.674	17.334	17.858	14.834	12.078	17.858
Bulgaria	700	819	830	912	1.062	1.154	1.246	1.621	1.862	1.709	1.642	1.761	1.913	2.044	1.377	700	2.044
Repubblica Ceca	2.360	2.693	3.192	3.584	3.640	4.065	4.563	5.151	5.760	5.272	5.570	5.922	5.867	5.816	4.532	2.360	5.922
Danimarca	18.158	18.525	18.844	19.228	20.587	22.121	22.783	23.172	23.464	22.400	23.444	24.043	24.342	24.966	21.863	18.158	24.966
Germania	11.518	11.369	11.400	11.532	11.528	11.755	12.275	12.914	13.257	13.102	13.330	14.150	14.573	14.902	12.686	11.369	14.902
Estonia	1.611	1.772	2.059	2.346	2.554	2.922	3.591	4.353	4.446	4.460	4.360	4.679	5.100	5.248	3.536	1.611	5.248
Irlanda	10.014	10.397	11.034	11.849	12.943	13.936	15.536	15.888	14.182	12.329	12.095	12.089	12.336	12.792	12.673	10.014	15.888
Grecia	5.434	5.472	5.740	6.107	6.384	6.781	7.341	8.135	8.478	7.919	8.055	7.919	7.745	7.524	7.074	5.434	8.478
Spagna	5.981	6.367	6.809	7.099	7.649	8.322	9.104	9.652	8.801	7.996	8.328	8.205	8.288	8.412	7.929	5.981	9.652
Francia	11.893	12.228	12.420	12.621	13.152	13.809	14.352	14.749	15.053	14.401	14.806	15.585	16.088	16.541	14.121	11.893	16.541
Italia	9.460	9.813	10.011	10.350	10.562	10.643	11.409	12.052	12.091	11.731	11.823	11.990	12.267	12.201	11.172	9.460	12.267
Cipro	4.978	5.457	5.554	6.165	6.626	7.492	8.084	9.292	9.393	8.370	8.579	8.391	8.072	7.676	7.438	4.978	9.393
Lettonia	1.241	1.299	1.431	1.446	1.717	2.044	2.717	3.372	3.646	2.985	3.036	3.422	3.840	4.076	2.591	1.241	4.076
Lituania	1.301	1.334	1.473	1.579	1.754	2.116	2.488	3.051	3.508	2.988	3.135	3.392	3.607	3.773	2.536	1.301	3.773
Lussemburgo	21.930	22.596	23.438	24.129	24.826	27.001	28.641	31.156	32.329	31.790	33.113	34.324	35.491	36.371	29.081	21.930	36.371
Ungheria	2.202	2.525	2.949	3.093	3.461	3.711	3.802	4.506	4.789	4.277	4.386	5.384	4.553	4.719	3.883	2.202	5.384
Malta	3.787	3.997	4.224	4.264	4.542	4.969	5.196	5.412	5.632	5.607	5.872	6.206	6.537	6.983	5.231	3.787	6.983
Paesi Bassi	12.113	12.587	12.705	12.919	13.377	14.005	15.227	15.861	16.891	15.902	16.359	16.361	16.604	16.981	14.849	12.113	16.981
Austria	13.037	13.611	13.579	13.765	14.133	14.366	14.871	15.727	16.422	16.057	16.477	17.235	17.878	18.388	15.396	13.037	18.388
Polonia	1.847	2.139	2.153	1.931	1.992	2.521	2.870	3.288	3.767	3.027	3.457	3.694	3.792	3.798	2.877	1.847	3.798
Portogallo	4.769	5.010	5.372	5.625	5.884	5.860	6.169	6.568	6.656	6.276	6.768	7.253	6.388	6.908	6.107	4.769	7.253
Romania	614	662	740	779	921	1.214	1.536	2.110	2.287	1.863	2.046	2.211	2.205	2.320	1.536	614	2.320
Slovenia	4.634	4.969	5.395	5.635	5.914	6.259	6.645	7.236	7.768	7.341	7.551	7.661	7.620	7.656	6.592	4.634	7.768
Slovacchia	1.628	1.663	1.779	2.048	2.231	2.513	2.753	3.290	3.912	3.887	3.919	4.363	4.435	4.790	3.086	1.628	4.790
Finlandia	14.138	14.250	14.683	14.739	15.287	15.916	16.769	17.929	18.715	17.237	17.656	18.947	19.357	19.919	16.824	14.138	19.919
Svezia	17.742	16.004	16.174	16.941	17.703	18.436	19.246	20.146	19.485	16.972	19.524	20.997	21.939	22.549	18.847	16.004	22.549
Regno Unito	10.987	11.305	11.246	10.692	11.691	12.388	13.326	13.845	12.590	10.185	11.080	11.385	12.672	12.240	11.831	10.185	13.845
Unione Europea (27)	8.632	8.834	9.010	9.130	9.512	9.973	10.608	11.188	11.202	10.417	10.830	11.277	11.664	11.822	10.293	8.632	11.822

Tavola VI – Spesa primaria procapite– valori in euro – anni 2000-2013

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	media	min	max
Belgio	10.466	10.772	11.447	12.170	12.413	13.778	13.442	14.016	14.859	15.795	16.062	16.853	17.558	17.663	14.092	10.466	17.663
Bulgaria	637	714	807	869	963	1.075	1.136	1.527	1.743	1.874	1.756	1.826	1.907	2.084	1.351	637	2.084
Repubblica Ceca	2.535	3.018	3.632	4.050	3.797	4.285	4.714	5.105	5.934	5.885	6.043	6.190	6.265	5.824	4.805	2.535	6.265
Danimarca	16.256	16.985	17.662	18.255	18.963	19.404	20.042	20.513	21.458	22.763	23.810	24.088	25.285	24.642	20.723	16.256	25.285
Germania	10.438	11.365	11.629	11.827	11.763	11.887	11.936	12.013	12.448	13.224	13.830	13.610	13.766	14.178	12.422	10.438	14.178
Estonia	1.612	1.767	2.031	2.225	2.420	2.772	3.329	4.048	4.778	4.643	4.326	4.528	5.109	5.254	3.489	1.612	5.254
Irlanda	8.096	9.649	10.695	11.254	11.993	12.876	13.895	15.371	16.609	16.491	21.615	15.590	13.928	13.682	13.696	8.096	21.615
Grecia	4.973	5.205	5.640	6.222	6.816	6.950	7.632	8.539	9.482	10.085	9.065	8.376	8.426	8.957	7.598	4.973	10.085
Spagna	5.625	5.949	6.389	6.719	7.260	7.678	8.210	8.811	9.496	10.127	10.067	9.803	9.976	9.228	8.238	5.625	10.127
Francia	11.570	11.893	12.502	12.945	13.376	13.880	14.289	14.761	15.176	15.874	16.179	16.357	16.797	17.161	14.483	11.570	17.161
Italia	8.318	9.128	9.447	10.000	10.271	10.597	11.104	11.172	11.445	11.939	11.802	11.672	11.624	11.632	10.725	8.318	11.939
Cipro	4.814	5.280	5.748	6.651	6.762	7.290	7.681	7.935	8.570	9.112	9.217	9.221	8.734	8.064	7.505	4.814	9.221
Lettonia	1.305	1.342	1.497	1.487	1.734	2.038	2.727	3.398	4.044	3.646	3.616	3.623	3.839	3.994	2.735	1.305	4.044
Lituania	1.353	1.414	1.497	1.581	1.786	2.096	2.467	3.079	3.773	3.676	3.618	3.773	3.764	3.830	2.693	1.353	3.830
Lussemburgo	18.754	19.307	22.168	23.736	25.381	26.896	27.539	28.098	29.636	31.989	33.383	33.797	35.070	35.906	27.976	18.754	35.906
Ungheria	2.090	2.488	3.291	3.324	3.627	4.043	4.291	4.603	4.741	4.271	4.404	4.544	4.336	4.514	3.898	2.090	4.741
Malta	4.037	4.344	4.492	4.932	4.664	4.879	5.100	5.281	5.844	5.665	5.962	6.165	6.563	6.946	5.348	4.037	6.946
Paesi Bassi	10.635	11.772	12.503	13.081	13.160	13.351	14.328	15.036	15.911	17.085	17.437	17.180	17.377	17.239	14.721	10.635	17.437
Austria	12.578	12.727	12.919	13.370	14.596	14.014	14.498	15.106	15.860	16.499	17.106	17.176	17.864	18.008	15.166	12.578	18.008
Polonia	1.847	2.258	2.268	2.092	2.133	2.601	2.940	3.253	3.906	3.420	3.930	3.922	3.894	3.968	3.031	1.847	3.968
Portogallo	4.811	5.251	5.454	5.766	6.085	6.441	6.446	6.600	6.753	7.435	7.907	7.300	6.719	7.008	6.427	4.811	7.907
Romania	627	664	730	776	913	1.211	1.599	2.241	2.624	2.298	2.367	2.463	2.284	2.356	1.654	627	2.624
Slovenia	4.776	5.152	5.427	5.727	5.990	6.250	6.640	7.027	7.910	8.207	8.283	8.445	7.938	9.730	6.964	4.776	9.730
Slovacchia	1.963	1.773	2.004	2.063	2.242	2.591	2.894	3.334	4.012	4.650	4.672	4.770	4.785	4.897	3.332	1.773	4.897
Finlandia	11.630	12.161	12.950	13.511	14.113	14.602	14.994	15.612	16.686	17.662	18.128	18.811	19.631	20.330	15.773	11.630	20.330
Svezia	15.597	14.761	15.693	16.627	16.968	17.168	17.852	18.159	18.085	16.865	19.097	20.480	21.823	22.733	17.993	14.761	22.733
Regno Unito	9.276	10.534	11.289	11.117	12.157	12.809	13.588	14.071	13.403	12.602	13.052	12.615	13.612	13.069	12.371	9.276	14.071
Unione Europea (27)	7.835	8.448	8.897	9.168	9.521	9.911	10.337	10.734	11.114	11.409	11.756	11.642	11.920	11.961	10.332	7.835	11.961

Tavola VI.1- Spesa primaria: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche - anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	10,8	6,7	0,0	1,2	3,0	21,3	2,3	2,5	-0,1	1,2	49,0	46,0	21,6
Belgio	12,6	3,7	0,0	2,8	3,5	25,1	2,6	1,7	-0,1	1,6	53,6	50,1	24,4
Bulgaria	9,2	5,8	0,0	1,0	0,7	13,7	1,5	3,4	-0,1	0,3	35,6	34,9	15,7
Repubblica Ceca	7,3	5,9	0,0	2,1	1,4	19,7	1,7	3,6	-0,1	1,5	43,2	41,8	20,7
Danimarca	18,5	9,8	0,0	2,6	1,9	18,6	2,8	2,2	0,0	1,2	57,7	55,8	28,4
Germania	7,6	4,8	0,0	1,0	2,5	24,3	2,1	1,7	-0,1	1,2	45,2	42,7	19,1
Estonia	10,9	7,0	0,0	1,1	0,1	13,2	1,6	4,2	-1,4	0,8	37,6	37,5	19,2
Irlanda	11,8	5,4	0,0	0,8	3,2	17,8	1,1	2,5	0,0	4,5	47,1	43,9	18,4
Grecia	12,3	4,7	0,0	0,5	7,2	22,7	1,3	1,7	-0,4	1,9	51,9	44,7	20,7
Spagna	11,8	6,0	0,0	1,1	2,5	18,5	1,6	3,0	-0,1	1,3	45,7	43,2	21,2
Francia	13,2	5,5	0,0	1,4	2,7	25,4	3,3	3,1	0,1	0,7	55,9	53,2	24,2
Italia	10,7	5,8	0,0	1,0	4,8	22,1	1,6	2,0	-0,2	1,3	49,7	44,9	20,4
Cipro	16,1	5,3	0,0	0,5	2,4	14,7	2,8	3,6	0,0	1,0	46,3	43,9	20,1
Lettonia	9,5	6,9	0,0	0,5	1,5	11,7	3,0	4,1	-0,1	1,2	38,4	36,9	17,7
Lituania	10,3	5,2	0,0	0,4	1,8	14,6	1,5	4,4	-0,3	0,8	38,7	36,9	18,7
Lussemburgo	8,2	3,6	0,0	1,6	0,5	20,2	3,4	3,8	0,0	1,2	42,6	42,1	16,7
Ungheria	10,3	7,5	0,0	1,3	4,2	18,2	2,6	3,1	0,0	2,8	50,0	45,8	21,0
Malta	13,0	6,2	0,0	1,0	3,0	13,2	1,8	2,4	0,0	0,8	41,3	38,3	20,2
Olanda	9,8	7,6	0,0	1,4	2,0	23,2	1,7	3,3	-0,1	0,8	49,9	47,9	27,9
Austria	9,5	4,3	0,0	3,4	2,6	24,7	2,4	1,0	0,0	2,5	50,8	48,2	18,9
Polonia	9,7	5,7	0,0	0,5	2,7	16,2	2,3	5,8	-0,3	0,7	43,4	40,7	18,0
Portogallo	11,3	4,6	0,0	0,7	4,0	22,1	2,6	2,6	0,0	1,4	49,3	45,3	19,9
Romania	7,9	6,1	0,0	0,4	1,7	13,4	2,0	5,5	0,0	2,5	39,4	37,7	15,1
Slovenia	12,8	6,9	0,0	1,1	1,9	19,8	2,2	3,5	0,0	1,6	49,9	48,0	20,8
Slovacchia	7,4	4,8	0,0	0,9	1,6	18,5	1,9	2,7	-0,2	1,2	38,9	37,3	18,5
Finlandia	14,2	11,5	0,0	1,4	1,4	20,6	3,0	2,5	0,0	0,4	55,1	53,7	24,5
Svezia	14,0	9,1	0,0	1,5	1,3	17,8	2,7	3,4	-0,1	0,3	51,5	50,2	26,6
Regno Unito	10,9	12,2	0,1	0,6	3,3	14,9	3,0	2,2	-0,1	1,0	47,9	44,6	21,7

Tavola VI.1- Spesa primaria: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche - anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	10,7	6,7	0,0	1,2	2,9	21,5	2,4	2,3	0,0	1,4	49,3	46,4	21,6
Belgio	12,9	3,7	0,0	2,7	3,5	26,0	2,6	1,8	0,0	2,1	55,1	51,6	25,0
Bulgaria	9,0	5,6	0,0	0,9	0,9	13,5	1,8	3,4	-0,1	0,7	35,8	34,9	15,5
Repubblica Ceca	7,4	5,5	0,0	2,0	1,5	19,9	1,8	3,2	-0,1	3,3	44,5	43,0	20,5
Danimarca	18,3	10,0	0,0	2,6	1,8	18,7	3,1	2,6	0,0	2,2	59,4	57,6	28,5
Germania	7,6	4,9	0,0	0,9	2,4	24,1	2,1	1,6	-0,1	1,0	44,7	42,3	19,3
Estonia	10,5	7,1	0,0	0,9	0,2	12,8	1,6	5,5	-0,1	0,9	39,5	39,3	19,2
Irlanda	11,5	5,2	0,0	0,9	3,6	17,7	1,1	1,9	0,0	0,8	42,6	39,0	18,0
Grecia	12,4	5,0	0,0	0,3	5,0	22,9	1,2	1,8	0,0	4,7	53,4	48,4	20,9
Spagna	11,2	5,7	0,0	1,0	3,0	19,0	1,5	1,7	0,1	4,5	47,8	44,8	20,2
Francia	13,2	5,7	0,0	1,5	2,6	25,9	3,3	3,2	0,0	0,8	56,7	54,1	24,4
Italia	10,5	5,6	0,1	1,0	5,4	22,6	1,6	1,9	0,0	1,2	50,6	45,2	20,0
Cipro	15,9	4,9	0,0	0,5	3,2	14,7	2,7	2,5	0,0	1,3	45,8	42,6	19,2
Lettonia	9,1	6,4	0,0	0,5	1,4	10,7	3,3	4,2	-0,1	0,9	36,5	35,1	16,6
Lituania	9,8	5,1	0,0	0,3	1,9	13,9	1,3	3,7	-0,2	0,3	36,1	34,2	17,6
Lussemburgo	8,4	3,8	0,0	1,8	0,5	21,0	3,6	3,5	0,0	1,3	43,9	43,4	17,4
Ungheria	10,1	7,5	0,0	1,4	4,4	17,8	2,6	3,5	-0,1	1,5	48,7	44,3	20,4
Malta	13,3	6,7	0,0	1,1	3,1	13,5	1,8	3,0	-0,4	1,0	43,1	40,0	21,1
Olanda	9,8	7,6	0,0	1,3	1,8	24,0	1,7	3,3	-0,1	0,8	50,4	48,6	28,5
Austria	9,5	4,4	0,0	3,6	2,6	25,0	2,3	1,0	0,0	3,1	51,6	49,0	19,0
Polonia	9,4	5,7	0,0	0,4	2,8	16,4	2,4	4,6	-0,3	0,6	42,2	39,4	17,8
Portogallo	10,0	4,5	0,0	0,6	4,3	22,5	2,5	1,7	-0,2	1,4	47,4	43,1	18,2
Romania	7,8	5,9	0,0	0,4	1,8	12,7	2,3	4,8	-0,5	1,5	36,7	34,9	15,2
Slovenia	12,7	6,9	0,0	1,0	2,2	19,8	2,0	3,3	0,0	0,4	48,4	46,2	20,8
Slovacchia	7,3	4,7	0,0	1,0	1,8	18,7	1,5	2,2	-0,1	0,9	38,2	36,4	18,1
Finlandia	14,5	11,8	0,0	1,4	1,4	21,5	3,0	2,6	0,0	0,3	56,7	55,3	25,1
Svezia	14,3	9,0	0,0	1,5	1,0	18,2	2,7	3,5	-0,1	0,3	52,0	51,0	26,9
Regno Unito	10,7	12,3	0,1	0,6	3,0	15,5	3,0	2,2	-0,1	0,9	48,1	45,1	21,8

Tavola VI.1- Spesa primaria: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche - anno 2013

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	10,6	6,7	0,0	1,2	2,8	21,8	2,5	2,2	-0,1	1,1	49,1	46,3	21,6
Belgio	13,1	3,7	0,0	2,6	3,2	26,5	2,7	1,7	-0,1	1,3	54,7	51,5	25,3
Bulgaria	9,9	5,9	0,0	1,2	0,8	14,4	1,9	4,1	-0,1	0,5	38,7	37,9	17,1
Repubblica Ceca	7,6	5,6	0,1	2,0	1,4	20,0	1,8	2,8	-0,1	1,2	42,3	40,9	20,7
Danimarca	18,2	9,8	0,0	2,6	1,7	18,7	3,1	2,3	0,0	0,6	57,2	55,5	28,2
Germania	7,6	4,9	0,0	0,9	2,2	24,3	2,4	1,6	-0,1	0,9	44,7	42,5	19,5
Estonia	10,7	7,2	0,0	1,0	0,1	12,7	1,6	4,4	-0,2	0,8	38,3	38,2	19,5
Irlanda	11,2	5,1	0,0	0,9	4,5	17,4	1,3	1,7	-0,4	1,2	42,9	38,4	18,0
Grecia	12,0	4,5	0,0	0,3	4,0	21,1	1,6	1,9	0,0	13,2	58,5	54,5	20,0
Spagna	11,3	5,5	0,0	1,0	3,4	19,3	1,6	1,5	0,0	1,0	44,8	41,4	20,1
Francia	13,3	5,7	0,0	1,5	2,3	26,3	3,5	3,1	0,2	0,7	57,1	54,8	24,7
Italia	10,5	5,6	0,1	1,1	5,1	23,3	1,7	1,7	0,0	1,0	50,6	45,5	19,9
Cipro	15,6	4,5	0,0	0,6	3,4	15,7	2,3	2,1	-1,1	2,7	45,8	42,4	18,6
Lettonia	9,2	6,4	0,0	0,6	1,6	10,6	3,3	3,9	0,0	0,4	36,1	34,5	16,5
Lituania	9,6	4,7	0,0	0,3	1,7	13,0	1,5	3,4	-0,3	0,4	34,5	32,8	16,9
Lussemburgo	8,4	3,8	0,0	1,8	0,5	21,0	3,7	3,1	0,1	1,1	43,5	43,0	17,5
Ungheria	10,3	7,9	0,0	1,5	4,4	17,5	3,2	3,9	-0,2	1,4	50,0	45,6	20,5
Malta	13,5	6,3	0,0	1,1	3,0	13,5	2,3	2,7	0,1	1,3	43,9	40,9	20,8
Olanda	9,5	7,7	0,0	1,3	1,7	24,4	1,8	3,2	-0,7	0,7	49,8	48,1	28,3
Austria	9,4	4,4	0,0	3,4	2,5	25,4	2,7	1,0	-0,7	2,8	51,2	48,7	19,0
Polonia	9,3	5,8	0,0	0,4	2,6	16,9	2,5	3,9	-0,3	0,6	41,9	39,3	18,0
Portogallo	10,7	4,4	0,0	0,7	4,3	23,4	2,6	1,4	0,1	0,9	48,7	44,4	19,0
Romania	8,1	5,3	0,0	0,3	1,8	12,3	1,8	4,5	0,0	0,8	35,0	33,2	14,9
Slovenia	12,3	6,7	0,0	1,0	2,6	19,9	2,7	3,7	0,0	10,5	59,4	56,8	20,2
Slovacchia	7,6	4,6	0,0	1,1	2,0	18,9	1,7	2,1	-0,1	0,6	38,7	36,7	18,3
Finlandia	14,7	12,1	0,0	1,4	1,3	22,6	3,2	2,8	0,0	0,3	58,5	57,2	25,7
Svezia	14,4	9,2	0,0	1,6	0,9	18,6	2,9	3,3	0,0	0,2	52,9	52,0	27,5
Regno Unito	10,1	12,3	0,1	0,6	3,0	15,3	3,0	2,0	-0,3	0,8	46,9	43,9	21,2

Tavola VI.2- Spesa primaria: incidenza percentuale sul totale secondo le categorie economiche - anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Belgio	3%	2%	0%	7%	3%	3%	3%	2%	2%	4%	3%	3%	3%
Bulgaria	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Repubblica Ceca	1%	1%	3%	2%	1%	1%	1%	2%	1%	2%	1%	1%	1%
Danimarca	3%	3%	0%	4%	1%	2%	2%	2%	0%	2%	2%	2%	2%
Germania	15%	15%	0%	18%	18%	24%	18%	14%	15%	21%	19%	19%	18%
Estonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	0%	0%	0%
Irlanda	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%	1%	0%	5%	1%	1%	1%
Grecia	2%	1%	1%	1%	4%	2%	1%	1%	8%	3%	2%	2%	2%
Spagna	9%	7%	0%	8%	7%	7%	6%	10%	11%	9%	8%	8%	8%
Francia	19%	13%	4%	19%	14%	19%	22%	20%	-23%	10%	18%	18%	18%
Italia	12%	11%	27%	10%	20%	13%	9%	10%	38%	14%	13%	12%	12%
Cipro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lettonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lituania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
Lussemburgo	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Ungheria	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%	1%	0%	2%	1%	1%	1%
Malta	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Olanda	4%	5%	0%	6%	3%	5%	3%	6%	7%	3%	5%	5%	6%
Austria	2%	2%	0%	7%	2%	3%	2%	1%	0%	5%	2%	2%	2%
Polonia	3%	2%	1%	1%	3%	2%	3%	7%	11%	2%	3%	3%	2%
Portogallo	1%	1%	0%	1%	2%	1%	1%	1%	0%	2%	1%	1%	1%
Romania	1%	1%	0%	0%	1%	1%	1%	2%	0%	2%	1%	1%	1%
Slovenia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Slovacchia	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	1%	1%	1%	0%	0%	0%
Finlandia	2%	3%	1%	2%	1%	1%	2%	1%	0%	0%	2%	2%	2%
Svezia	4%	4%	0%	4%	1%	3%	4%	4%	5%	1%	3%	3%	4%
Regno Unito	14%	25%	61%	7%	15%	10%	18%	12%	19%	12%	14%	14%	14%

Tavola VI.2- Spesa primaria: incidenza percentuale sul totale secondo le categorie economiche - anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Belgio	4%	2%	1%	7%	3%	4%	3%	2%	2%	4%	3%	3%	3%
Bulgaria	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
Repubblica Ceca	1%	1%	2%	2%	1%	1%	1%	2%	3%	3%	1%	1%	1%
Danimarca	3%	3%	0%	4%	1%	2%	2%	2%	0%	3%	2%	2%	3%
Germania	15%	15%	0%	16%	17%	23%	19%	14%	23%	15%	19%	19%	18%
Estonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Irlanda	1%	1%	0%	1%	2%	1%	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%
Grecia	2%	1%	1%	0%	3%	2%	1%	1%	-1%	5%	2%	2%	1%
Spagna	8%	7%	0%	7%	8%	7%	5%	6%	-15%	25%	8%	8%	7%
Francia	19%	13%	4%	20%	14%	19%	22%	21%	-10%	9%	18%	18%	18%
Italia	12%	10%	29%	11%	22%	13%	8%	10%	-4%	10%	13%	12%	11%
Cipro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lettonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lituania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
Lussemburgo	0%	0%	0%	1%	0%	0%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%
Ungheria	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	1%	1%
Malta	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Olanda	4%	5%	0%	5%	3%	5%	3%	7%	10%	3%	5%	5%	6%
Austria	2%	2%	0%	7%	2%	3%	2%	1%	2%	5%	2%	3%	2%
Polonia	3%	2%	1%	1%	3%	2%	3%	6%	18%	1%	3%	3%	2%
Portogallo	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	1%	4%	1%	1%	1%	1%
Romania	1%	1%	0%	0%	1%	1%	1%	2%	11%	1%	1%	1%	1%
Slovenia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Slovacchia	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	1%	1%	0%	0%	0%	0%
Finlandia	2%	3%	1%	2%	1%	1%	2%	2%	0%	0%	2%	2%	2%
Svezia	4%	4%	0%	4%	1%	3%	4%	5%	9%	1%	3%	3%	4%
Regno Unito	15%	27%	59%	8%	15%	11%	19%	14%	45%	10%	14%	14%	15%

Tavola VI.2- Spesa primaria: incidenza percentuale sul totale secondo le categorie economiche - anno 2013

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Belgio	4%	2%	1%	7%	3%	4%	3%	2%	3%	3%	3%	3%	3%
Bulgaria	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%
Repubblica Ceca	1%	1%	6%	2%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%
Danimarca	3%	3%	0%	4%	1%	2%	2%	2%	0%	1%	2%	2%	2%
Germania	15%	15%	0%	17%	16%	23%	20%	15%	12%	17%	19%	19%	19%
Estonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Irlanda	1%	1%	0%	1%	2%	1%	1%	1%	6%	1%	1%	1%	1%
Grecia	2%	1%	0%	0%	2%	1%	1%	1%	0%	17%	2%	2%	1%
Spagna	8%	6%	0%	7%	10%	7%	5%	5%	-4%	7%	7%	7%	7%
Francia	20%	13%	3%	20%	13%	19%	22%	22%	-28%	11%	18%	19%	18%
Italia	12%	10%	32%	11%	22%	13%	8%	9%	-1%	11%	12%	12%	11%
Cipro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
Lettonia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Lituania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
Lussemburgo	0%	0%	0%	1%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Ungheria	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	1%	1%
Malta	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Olanda	4%	5%	0%	5%	3%	5%	3%	7%	33%	3%	5%	5%	6%
Austria	2%	2%	0%	7%	2%	3%	3%	1%	18%	6%	3%	3%	2%
Polonia	3%	3%	1%	1%	3%	2%	3%	5%	11%	2%	3%	3%	2%
Portogallo	1%	1%	0%	1%	2%	1%	1%	1%	-1%	1%	1%	1%	1%
Romania	1%	1%	0%	0%	1%	1%	1%	2%	0%	1%	1%	1%	1%
Slovenia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%	0%	0%	0%
Slovacchia	0%	0%	1%	1%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%
Finlandia	2%	3%	0%	2%	1%	2%	2%	2%	1%	0%	2%	2%	2%
Svezia	4%	4%	0%	4%	1%	3%	4%	5%	-1%	1%	3%	4%	4%
Regno Unito	14%	27%	54%	8%	16%	10%	17%	13%	45%	11%	14%	14%	14%

Tavola VI.3- Spesa primaria per categorie economiche: valore assoluto in milioni di euro - anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1.367.146,2	845.521,7	2.564,3	149.962,2	373.691,2	2.692.882,0	295.499,0	318.685,2	-9.374,5	146.347,7	6.211.506,9	5.837.815,7	2.740.803,9
Belgio	46.508,0	13.623,1	12,8	10.210,8	12.774,7	92.746,7	9.707,2	6.403,3	-220,5	6.024,1	197.783,0	185.008,3	90.173,7
Bulgaria	3.527,3	2.234,4	8,6	371,4	283,4	5.281,0	570,3	1.325,1	-25,7	127,3	13.703,1	13.419,7	6.046,0
Repubblica Ceca	11.372,6	9.102,7	73,4	3.205,6	2.139,7	30.685,4	2.590,6	5.621,4	-86,6	2.358,0	67.115,3	64.975,6	32.230,1
Danimarca	44.374,1	23.515,7	0,0	6.152,4	4.663,9	44.730,9	6.846,2	5.195,3	-1,3	2.936,3	138.808,7	134.144,8	68.205,6
Germania	199.450,0	126.500,0	0,0	27.150,0	65.670,0	633.230,0	53.770,0	43.610,0	-1.410,0	30.610,0	1.178.650,0	1.112.980,0	499.580,0
Estonia	1.771,3	1.131,3	3,4	178,4	22,3	2.141,5	257,2	681,6	-228,4	126,3	6.090,2	6.067,9	3.117,8
Irlanda	19.112,9	8.762,1	1,4	1.349,2	5.190,5	28.952,4	1.784,2	4.005,1	0,0	7.392,0	76.549,7	71.359,2	29.886,1
Grecia	25.700,0	9.802,0	23,0	1.032,0	15.018,0	47.248,0	2.636,0	3.591,0	-767,0	3.858,0	108.183,0	93.165,0	43.086,0
Spagna	123.632,0	62.392,0	0,0	11.687,0	26.323,0	193.625,0	17.158,0	30.925,0	-992,0	13.434,0	478.496,0	452.173,0	222.215,0
Francia	263.634,0	110.412,0	100,0	28.844,0	53.261,0	508.909,0	65.258,0	62.155,0	2.149,0	14.247,0	1.118.358,0	1.065.097,0	484.308,0
Italia	168.415,0	91.282,0	693,0	15.161,0	76.581,0	348.655,0	25.702,0	31.907,0	-3.601,0	20.374,0	785.318,0	708.737,0	321.580,0
Cipro	2.874,7	945,2	0,0	85,2	426,0	2.629,6	499,7	635,3	0,0	175,5	8.271,7	7.845,7	3.585,3
Lettonia	1.918,2	1.399,7	1,4	97,9	300,2	2.370,6	610,9	821,0	-13,4	250,9	7.759,9	7.459,7	3.587,0
Lituania	3.187,6	1.616,3	0,3	122,6	550,6	4.523,1	468,6	1.353,3	-99,5	248,5	11.974,2	11.423,6	5.774,6
Lussemburgo	3.402,5	1.511,3	0,0	686,4	201,9	8.444,6	1.426,5	1.574,1	16,7	489,5	17.756,0	17.554,1	6.978,4
Ungheria	10.181,5	7.408,5	4,6	1.246,0	4.189,1	18.036,9	2.559,3	3.023,5	-17,2	2.805,2	49.500,8	45.311,7	20.816,1
Malta	871,4	414,6	0,3	65,1	200,9	882,7	119,1	160,5	2,1	50,4	2.767,0	2.566,1	1.353,5
Olanda	58.893,0	45.453,0	0,0	8.596,0	11.945,0	138.968,0	10.017,0	20.048,0	-633,0	4.758,0	298.715,0	286.770,0	167.330,0
Austria	28.285,7	12.994,1	4,3	10.308,4	7.795,3	73.920,5	7.210,4	2.994,8	-41,1	7.467,2	151.880,5	144.085,2	56.679,9
Polonia	36.069,0	21.135,3	22,6	1.688,6	9.949,5	60.223,8	8.610,2	21.529,4	-989,7	2.468,3	161.077,8	151.128,3	66.679,1
Portogallo	19.422,5	7.903,3	6,5	1.220,5	6.885,0	37.775,5	4.408,9	4.477,3	-8,7	2.332,0	84.422,8	77.537,8	34.081,7
Romania	10.393,1	7.982,7	0,0	566,1	2.214,6	17.626,5	2.569,5	7.228,4	-9,6	3.232,0	51.828,6	49.614,0	19.789,8
Slovenia	4.615,7	2.511,0	8,0	389,9	697,4	7.157,7	790,2	1.276,0	16,5	561,8	18.033,7	17.336,3	7.533,2
Slovacchia	5.131,0	3.308,1	18,3	594,9	1.092,1	12.772,5	1.322,1	1.854,1	-103,8	807,8	26.838,2	25.746,1	12.763,6
Finlandia	26.877,0	21.614,0	20,0	2.724,0	2.692,0	38.970,0	5.707,0	4.761,0	4,0	676,0	104.049,0	101.357,0	46.157,0
Svezia	53.977,5	34.968,3	0,0	5.744,8	4.928,3	68.549,6	10.438,9	13.107,3	-494,9	1.194,2	198.454,7	193.526,4	102.340,7
Regno Unito	193.548,6	215.598,9	1.562,4	10.484,2	57.695,8	263.825,6	52.461,2	38.421,2	-1.819,4	17.343,4	849.122,0	791.426,2	384.925,3

Tavola VI.3- Spesa primaria per categorie economiche: valore assoluto in milioni di euro - anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1.380.021,1	871.405,5	2.887,1	149.381,1	380.765,8	2.782.489,3	304.613,0	302.217,8	-6.142,9	181.889,7	6.378.504,3	5.997.738,5	2.791.044,3
Belgio	48.324,8	13.942,2	18,7	10.068,5	13.076,7	97.583,1	9.787,9	6.653,5	-93,6	7.803,8	207.158,4	194.081,7	93.969,4
Bulgaria	3.591,2	2.246,5	8,3	373,2	353,7	5.392,3	716,6	1.365,9	-42,3	281,7	14.287,1	13.933,4	6.208,5
Repubblica Ceca	11.372,7	8.375,7	70,9	3.036,3	2.227,2	30.493,8	2.683,5	4.923,1	-154,8	4.998,1	68.062,8	65.835,6	31.366,3
Danimarca	44.909,3	24.538,9	0,0	6.353,7	4.397,8	45.979,2	7.494,9	6.266,6	30,1	5.376,1	145.738,5	141.340,7	69.787,2
Germania	203.820,0	130.920,0	0,0	24.630,0	63.810,0	643.380,0	57.090,0	41.350,0	-1.390,0	27.800,0	1.191.490,0	1.127.680,0	514.350,0
Estonia	1.837,1	1.241,3	3,3	159,7	28,5	2.227,3	273,8	958,4	-20,7	157,9	6.873,6	6.845,1	3.345,4
Irlanda	18.784,3	8.459,6	1,0	1.539,9	5.911,8	28.959,8	1.797,9	3.139,9	0,0	1.249,3	69.843,5	63.931,7	29.463,9
Grecia	23.946,0	9.637,0	18,0	518,0	9.707,0	44.196,0	2.366,0	3.538,0	81,0	9.134,0	103.176,0	93.469,0	40.368,0
Spagna	115.213,0	58.727,0	0,0	10.439,0	31.357,0	195.987,0	15.327,0	17.742,0	906,0	45.871,0	491.881,0	460.524,0	207.673,0
Francia	268.633,0	114.956,0	103,0	30.129,0	52.946,0	525.893,0	67.886,0	64.237,0	584,0	17.086,0	1.152.061,0	1.099.115,0	495.157,0
Italia	165.165,0	88.373,0	851,0	15.746,0	84.603,0	354.604,0	24.572,0	29.979,0	267,0	18.545,0	792.592,0	707.989,0	313.279,0
Cipro	2.818,5	864,7	0,0	94,9	562,7	2.606,4	486,5	441,6	0,0	232,9	8.108,6	7.545,9	3.410,3
Lettonia	2.017,8	1.416,7	0,6	122,0	306,6	2.384,4	742,6	938,6	-12,4	194,2	8.113,8	7.807,2	3.688,8
Lituania	3.231,3	1.668,0	0,3	104,8	634,0	4.573,1	436,0	1.212,9	-76,1	92,5	11.880,6	11.246,6	5.791,5
Lussemburgo	3.598,1	1.640,1	0,0	767,1	203,3	9.019,2	1.542,5	1.522,8	1,5	545,7	18.842,9	18.639,6	7.449,5
Ungheria	9.757,0	7.290,6	4,4	1.373,0	4.246,8	17.267,5	2.510,7	3.347,5	-100,5	1.502,3	47.258,0	43.011,2	19.815,9
Malta	912,8	461,5	0,6	76,9	213,7	929,7	127,3	205,7	-27,8	67,0	2.967,4	2.753,7	1.453,3
Olanda	58.649,0	45.505,0	0,0	7.923,0	10.995,0	143.817,0	10.282,0	20.022,0	-584,0	4.781,0	302.089,0	291.094,0	170.614,0
Austria	29.117,5	13.363,8	5,5	10.922,3	8.040,2	76.678,1	6.988,0	3.137,4	-97,9	9.437,8	158.567,2	150.527,0	58.352,0
Polonia	35.984,9	21.700,5	33,0	1.421,1	10.819,2	62.626,0	9.001,1	17.558,0	-1.088,3	2.411,2	160.865,1	150.045,9	67.955,6
Portogallo	16.510,0	7.400,2	16,7	968,0	7.169,9	37.139,3	4.182,3	2.746,6	-265,8	2.376,6	78.243,8	71.073,9	30.120,3
Romania	10.315,4	7.787,4	0,0	481,2	2.335,6	16.675,2	3.014,4	6.343,5	-667,6	1.929,8	48.239,1	45.903,5	19.967,0
Slovenia	4.491,7	2.450,7	2,7	352,3	759,7	6.991,9	720,0	1.160,4	8,8	137,2	17.086,0	16.326,3	7.332,6
Slovacchia	5.224,1	3.308,5	19,2	718,2	1.297,6	13.306,5	1.053,9	1.583,6	-40,5	644,0	27.164,8	25.867,2	12.841,5
Finlandia	27.890,0	22.791,0	17,0	2.762,0	2.787,0	41.386,0	5.798,0	5.044,0	-18,0	610,0	109.071,0	106.284,0	48.308,0
Svezia	58.195,4	36.675,5	0,0	6.214,0	4.138,0	74.317,4	10.959,5	14.429,3	-549,1	1.107,8	211.885,9	207.747,9	109.794,2
Regno Unito	205.711,1	235.664,2	1.713,0	12.087,0	57.837,9	298.076,1	56.772,4	42.370,5	-2.792,1	17.517,0	924.957,1	867.119,2	419.181,9

Tavola VI.3- Spesa primaria per categorie economiche: valore assoluto in milioni di euro - anno 2013

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1.381.276,9	877.169,4	3.003,4	151.676,6	364.220,6	2.839.269,6	327.463,3	289.657,1	-11.788,2	140.741,0	6.392.502,7	6.028.282,1	2.817.739,5
Belgio	49.994,6	13.977,6	17,8	9.977,7	12.390,8	101.156,6	10.175,2	6.294,7	-329,0	4.879,3	208.533,8	196.143,0	96.500,7
Bulgaria	3.939,1	2.372,3	1,1	496,7	312,7	5.765,1	747,9	1.651,8	-43,5	218,8	15.461,9	15.149,2	6.824,6
Repubblica Ceca	11.294,5	8.296,8	191,0	2.974,2	2.080,9	29.947,0	2.664,2	4.175,8	-140,5	1.788,9	63.308,2	61.227,3	30.886,7
Danimarca	45.332,2	24.364,1	0,0	6.493,1	4.129,4	46.583,8	7.834,2	5.764,5	16,1	1.546,3	142.419,7	138.290,3	70.326,6
Germania	208.370,0	135.160,0	0,0	25.680,0	59.110,0	663.930,0	65.890,0	42.780,0	-1.390,0	23.520,0	1.223.130,0	1.164.020,0	533.000,0
Estonia	1.972,8	1.319,1	3,3	182,3	25,3	2.338,0	300,0	804,1	-38,3	151,2	7.064,7	7.039,4	3.594,3
Irlanda	18.423,2	8.299,6	0,0	1.495,4	7.407,4	28.559,4	2.149,5	2.806,2	-723,3	1.953,2	70.370,6	62.963,2	29.568,0
Grecia	21.782,0	8.153,0	9,0	575,0	7.225,0	38.323,0	2.871,0	3.535,0	27,0	24.043,0	106.577,0	99.352,0	36.437,0
Spagna	116.090,0	56.489,0	0,0	10.447,0	34.927,0	197.901,0	16.676,0	15.167,0	464,0	10.158,0	458.650,0	423.723,0	205.515,0
Francia	273.255,0	117.906,0	104,0	30.566,0	47.465,0	541.894,0	71.724,0	64.564,0	3.349,0	14.830,0	1.175.640,0	1.128.175,0	508.929,0
Italia	164.062,0	86.861,0	950,0	16.816,0	78.850,0	362.729,0	26.381,0	27.132,0	83,0	15.321,0	788.987,0	710.137,0	310.675,0
Cipro	2.566,7	741,4	0,0	95,1	559,9	2.594,8	384,1	346,5	-174,8	439,0	7.552,7	6.992,8	3.070,1
Lettonia	2.141,0	1.495,2	3,5	144,5	376,9	2.485,4	766,4	911,8	-7,0	101,6	8.421,9	8.045,0	3.849,5
Lituania	3.317,2	1.640,8	0,3	115,6	595,5	4.507,6	517,7	1.192,7	-118,0	150,5	11.924,0	11.328,5	5.845,1
Lussemburgo	3.814,7	1.732,1	0,0	812,4	228,1	9.548,6	1.697,6	1.428,7	25,7	513,7	19.804,2	19.576,1	7.957,4
Ungheria	10.057,7	7.752,9	2,6	1.434,5	4.337,2	17.131,2	3.177,1	3.838,8	-207,1	1.420,1	49.001,8	44.664,6	20.096,9
Malta	970,9	454,0	0,5	79,5	218,7	972,6	162,9	195,7	6,0	92,8	3.153,5	2.934,8	1.491,9
Olanda	57.474,0	46.220,0	0,0	7.839,0	10.427,0	147.058,0	10.577,0	19.584,0	-3.918,0	4.086,0	300.029,0	289.602,0	170.324,0
Austria	29.306,4	13.904,0	3,2	10.659,2	7.966,5	79.492,9	8.363,4	3.169,0	-2.132,2	8.761,2	160.466,3	152.499,8	59.632,3
Polonia	36.342,1	22.789,0	30,0	1.369,4	10.282,3	65.980,2	9.856,3	15.089,2	-1.293,6	2.226,1	163.095,9	152.813,6	70.316,4
Portogallo	17.788,6	7.307,9	14,2	1.116,9	7.196,8	38.833,9	4.368,7	2.378,8	106,2	1.538,5	80.650,7	73.453,9	31.422,5
Romania	11.569,2	7.489,5	0,0	456,7	2.506,8	17.565,0	2.543,2	6.374,8	6,6	1.198,5	49.742,3	47.235,5	21.173,8
Slovenia	4.323,5	2.363,0	2,6	351,7	916,5	7.005,7	950,6	1.316,7	10,9	3.704,7	20.955,3	20.038,8	7.131,6
Slovacchia	5.488,1	3.319,4	20,0	812,0	1.411,1	13.660,8	1.216,8	1.510,2	-48,6	457,0	27.918,4	26.507,3	13.223,8
Finlandia	28.425,0	23.498,0	15,0	2.702,0	2.520,0	43.713,0	6.190,0	5.455,0	-93,0	656,0	113.085,0	110.565,0	49.732,0
Svezia	60.632,4	38.653,4	0,0	6.568,9	3.893,5	78.261,9	12.060,3	14.034,7	97,8	1.015,1	222.141,4	218.247,9	115.397,1
Regno Unito	192.544,1	234.610,1	1.635,5	11.415,8	56.860,1	291.331,3	57.218,0	38.155,6	-5.323,5	15.970,4	894.417,5	837.557,4	404.818,3

Tavola VII 2011 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011

Spesa pubblica primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011											
Paesi	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale
Belgio	4,5	1,0	1,9	6,5	0,8	0,4	7,9	1,3	6,3	19,5	50,1
Bulgaria	3,1	1,3	2,5	4,3	0,7	1,2	4,5	0,7	3,6	12,9	34,8
Repubblica Ceca	3,2	0,9	1,8	6,0	1,4	0,8	7,8	1,3	4,9	13,7	41,8
Danimarca	6,1	1,4	1,1	3,5	0,4	0,3	8,3	1,6	7,8	25,2	55,7
Germania	3,7	1,1	1,6	3,5	0,6	0,5	7,0	0,8	4,4	19,5	42,7
Estonia	3,0	1,5	2,1	4,5	-0,3	0,6	5,0	1,9	6,3	12,9	37,5
Irlanda	2,2	0,4	1,7	7,7	0,9	0,9	7,3	0,8	5,2	16,8	43,9
Grecia	5,5	2,4	1,7	3,1	0,5	0,2	6,2	0,6	4,1	20,5	44,8
Spagna	3,2	1,1	2,3	5,2	0,9	0,6	6,5	1,5	4,8	17,1	43,2
Francia	3,6	1,8	1,8	3,5	1,1	1,9	8,2	1,5	6,1	23,9	53,4
Italia	3,9	1,5	2,0	3,7	0,9	0,7	7,3	0,5	4,2	20,4	45,1
Cipro	8,7	2,0	2,2	3,8	0,3	2,7	3,4	1,3	7,1	12,0	43,5
Lettonia	3,0	1,0	1,8	5,6	0,7	1,3	4,1	1,6	5,7	12,1	36,9
Lituania	2,7	1,1	1,9	3,9	0,9	0,3	6,7	1,0	5,8	12,6	36,9
Lussemburgo	4,3	0,4	1,0	4,3	1,1	0,8	4,9	1,7	5,1	18,5	42,1
Ungheria	4,6	1,1	1,9	7,2	0,7	0,8	5,2	1,8	5,2	17,2	45,7
Malta	3,6	0,8	1,4	4,8	1,3	0,3	5,6	0,9	5,7	14,2	38,6
Paesi Bassi	3,5	1,4	2,0	5,5	1,7	0,6	8,4	1,7	5,8	17,2	47,8
Austria	4,1	0,7	1,5	5,3	0,5	0,6	7,8	1,0	5,6	21,1	48,2
Polonia	3,1	1,2	1,8	5,6	0,7	0,9	4,7	1,3	5,5	15,9	40,7
Portogallo	4,8	1,3	2,0	3,8	0,6	0,6	6,5	1,0	6,6	18,2	45,4
Romania	3,1	0,9	2,2	6,8	0,9	1,2	3,4	1,1	4,1	14,1	37,8
Slovenia	4,1	1,2	1,9	5,1	0,8	0,7	6,9	1,9	6,6	19,0	48,2
Slovacchia	4,3	1,0	2,4	3,8	1,0	1,0	6,0	1,1	4,1	12,0	36,7
Finlandia	5,9	1,5	1,5	4,8	0,2	0,5	7,9	1,2	6,4	23,7	53,6
Svezia	6,1	1,5	1,4	4,3	0,3	0,8	7,1	1,1	6,8	20,9	50,3
Regno Unito	2,6	2,4	2,5	2,8	0,9	0,9	7,9	1,0	6,2	17,4	44,6
Unione Europea (27)	3,7	1,5	1,9	4,1	0,9	0,9	7,3	1,1	5,3	19,6	46,3

Tavola VII 2012 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2012

Spesa pubblica primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2012											
Paesi	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale
Belgio	4,6	1,0	1,9	7,0	0,7	0,4	8,1	1,3	6,3	20,3	51,6
Bulgaria	2,9	1,1	2,4	5,2	0,7	1,0	4,6	0,8	3,5	12,9	35,1
Repubblica Ceca	3,5	0,9	1,8	5,6	1,4	0,7	7,8	2,7	4,8	13,8	43,0
Danimarca	7,2	1,5	1,1	3,7	0,4	0,4	8,6	1,7	7,9	25,2	57,7
Germania	3,7	1,1	1,6	3,4	0,6	0,5	7,0	0,8	4,3	19,4	42,4
Estonia	3,4	1,9	2,1	4,5	0,9	0,7	5,1	1,7	6,4	12,6	39,3
Irlanda	2,2	0,4	1,7	3,6	0,8	0,8	7,1	0,8	5,2	16,4	39,0
Grecia	8,8	2,4	1,8	3,2	0,6	0,2	5,8	0,6	4,1	21,1	48,6
Spagna	3,1	1,0	2,1	7,7	0,8	0,4	6,2	1,3	4,5	17,7	44,8
Francia	3,5	1,9	1,8	3,7	1,1	1,9	8,3	1,4	6,1	24,4	54,1
Italia	3,8	1,4	1,9	3,4	0,9	0,7	7,3	0,7	4,2	21,0	45,3
Cipro	9,2	1,9	2,2	3,1	0,3	2,3	3,2	1,1	6,6	12,3	42,2
Lettonia	3,1	0,9	1,8	5,3	0,7	1,2	3,9	1,5	5,5	11,2	35,1
Lituania	2,4	1,0	1,8	3,3	0,9	0,2	5,9	0,8	5,6	12,1	34,0
Lussemburgo	4,4	0,4	1,1	4,4	1,3	0,8	5,1	1,8	5,4	19,2	43,9
Ungheria	4,6	0,8	2,0	6,2	0,7	0,9	5,3	1,9	4,8	17,1	44,3
Malta	3,6	0,7	1,5	5,2	1,5	0,4	5,8	0,9	5,9	14,7	40,2
Paesi Bassi	3,6	1,3	2,1	5,3	1,7	0,6	8,9	1,7	5,8	17,6	48,6
Austria	4,1	0,7	1,5	5,8	0,5	0,6	7,9	1,0	5,6	21,4	49,1
Polonia	3,1	1,2	1,7	4,7	0,6	0,8	4,6	1,2	5,5	16,1	39,5
Portogallo	4,8	1,1	1,8	2,8	0,5	0,6	6,1	1,0	5,7	18,8	43,2
Romania	3,1	0,7	2,2	6,2	0,8	1,1	3,1	1,0	3,0	13,6	34,8
Slovenia	3,6	1,1	1,8	3,9	0,7	0,8	7,0	1,8	6,4	18,9	46,0
Slovacchia	4,1	1,0	2,4	3,5	0,9	0,8	6,2	1,0	3,8	12,1	35,8
Finlandia	6,0	1,6	1,5	4,8	0,3	0,5	8,2	1,3	6,3	24,8	55,3
Svezia	6,2	1,4	1,4	4,4	0,3	0,7	7,1	1,1	6,8	21,4	50,8
Regno Unito	2,7	2,3	2,4	2,8	0,9	0,8	7,9	1,0	6,0	17,9	44,7
Unione Europea (27)	3,8	1,5	1,9	4,1	0,8	0,8	7,3	1,1	5,3	19,9	46,5

Tavola VIII Italia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012

Italia - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,9	1,5	0,5	0,1	0,2	2,4	0,2	3,2	0,3	**10,7**
Consumi intermedi	1,0	0,4	0,3	0,4	0,6	0,2	1,9	0,3	0,4	0,3	**5,8**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	**0,7**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	**1,0**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0	0,0	19,5	**22,1**
Trasferimenti correnti diversi	0,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2	**1,7**
Investimenti lordi	0,3	0,0	0,1	0,8	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	**2,0**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,2	0,0	0,0	**-0,2**
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	1,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	**1,2**
Totale spesa primaria	**3,8**	**1,4**	**2,0**	**3,7**	**0,9**	**0,7**	**7,4**	**0,6**	**4,2**	**20,3**	**45,0**

Italia - 2012	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,9	1,5	0,4	0,1	0,1	2,4	0,2	3,2	0,3	**10,5**
Consumi intermedi	1,0	0,3	0,3	0,3	0,6	0,2	1,9	0,3	0,4	0,3	**5,6**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	**0,7**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	**1,0**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0	20,1	**22,6**
Trasferimenti correnti diversi	0,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1	**1,5**
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,7	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	**2,0**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	**1,0**
Totale spesa primaria	**3,8**	**1,4**	**2,0**	**3,3**	**0,9**	**0,6**	**7,3**	**0,8**	**4,1**	**20,8**	**45,0**

Tavola VIII Germania - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012

Germania- 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,5	1,1	0,5	0,1	0,1	0,4	0,2	2,5	0,8	**7,6**
Consumi intermedi	0,9	0,5	0,4	0,9	0,3	0,1	0,2	0,3	0,8	0,6	**5,0**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Contributi alla produzione	0,1	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	**0,9**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	6,2	0,0	0,1	17,7	**24,2**
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,3	**1,9**
Investimenti lordi	0,1	0,1	0,1	0,6	0,1	0,1	0,0	0,1	0,4	0,0	**1,6**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**-0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,2	0,0	0,0	0,5	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	**0,9**
Totale spesa primaria	**3,6**	**1,1**	**1,6**	**3,4**	**0,5**	**0,4**	**6,9**	**0,7**	**4,3**	**19,5**	**42,0**

Germania - 2012	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,5	1,1	0,5	0,1	0,1	0,4	0,2	2,5	0,8	**7,6**
Consumi intermedi	0,9	0,5	0,4	0,8	0,3	0,1	0,2	0,3	0,9	0,5	**4,9**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Contributi alla produzione	0,1	0,0	0,0	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	**0,9**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	6,2	0,0	0,1	17,6	**24,1**
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,3	**2,0**
Investimenti lordi	0,1	0,0	0,1	0,6	0,1	0,1	0,0	0,1	0,3	0,0	**1,4**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**-0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,2	0,0	0,0	0,5	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	**0,9**
Totale spesa primaria	**3,7**	**1,0**	**1,6**	**3,2**	**0,6**	**0,4**	**6,9**	**0,7**	**4,3**	**19,3**	**41,7**

Tavola VIII Francia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012

Francia - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,7	0,9	1,2	0,6	0,2	0,4	2,3	0,5	3,9	1,3	**13,0**
Consumi intermedi	0,6	0,7	0,3	0,6	0,4	0,4	0,9	0,3	0,7	0,6	**5,5**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	**0,3**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	0,1	**1,6**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	4,4	0,0	0,2	20,7	**25,5**
Trasferimenti correnti diversi	0,7	0,2	0,1	0,5	0,0	0,0	0,1	0,1	0,4	1,1	**3,2**
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,4	0,2	0,7	0,4	0,3	0,4	0,1	**3,0**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	**0,7**
Totale spesa primaria	**3,5**	**1,9**	**1,7**	**3,4**	**0,9**	**1,8**	**8,3**	**1,3**	**5,9**	**24,1**	**52,8**

Francia - 2012	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,7	0,9	1,3	0,0	0,2	0,4	2,3	0,5	4,0	1,3	**13,2**
Consumi intermedi	0,6	0,7	0,3	0,0	0,4	0,4	0,9	0,3	0,7	0,6	**5,6**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	**0,3**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	0,1	**1,6**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,4	0,0	0,2	21,1	**25,8**
Trasferimenti correnti diversi	0,8	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,5	1,1	**3,3**
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,0	0,2	0,7	0,4	0,3	0,4	0,1	**3,0**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**-0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	**0,8**
Totale spesa primaria	**3,4**	**1,9**	**1,8**	**0,0**	**0,9**	**1,8**	**8,3**	**1,3**	**6,1**	**24,5**	**53,5**

Tavola VIII Spagna - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012

Spagna - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,2	0,6	1,7	0,8	0,1	0,1	2,9	0,5	3,3	0,6	**11,8**
Consumi intermedi	0,8	0,4	0,4	0,6	0,6	0,2	1,5	0,6	0,5	0,4	**6,0**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**1,0**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	0,0	0,7	15,8	**18,5**
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1	**1,7**
Investimenti lordi	0,2	0,0	0,1	1,6	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	**2,9**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**-0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	**1,2**
Totale spesa primaria	**3,2**	**1,1**	**2,2**	**5,1**	**0,8**	**0,6**	**6,5**	**1,5**	**4,9**	**17,1**	**43,0**

Spagna - 2012	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,1	0,6	1,6	0,7	0,1	0,1	2,7	0,4	3,1	0,6	**11,0**
Consumi intermedi	0,8	0,3	0,3	0,5	0,5	0,2	1,5	0,6	0,4	0,4	**5,5**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,9**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	0,0	0,6	16,5	**19,0**
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	**1,5**
Investimenti lordi	0,1	0,0	0,1	1,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	**1,8**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,1**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	4,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	**4,5**
Totale spesa primaria	**3,0**	**0,9**	**2,0**	**7,7**	**0,7**	**0,4**	**6,1**	**1,2**	**4,5**	**17,8**	**44,3**

Tavola VIII Regno Unito - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2011-2012

Regno Unito - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	0,7	0,9	1,5	0,4	0,2	0,1	3,5	0,3	2,7	0,8	**11,1**
Consumi intermedi	0,5	1,3	0,9	0,9	0,6	0,3	4,0	0,5	1,5	1,8	**12,3**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,1**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,5**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	14,7	**14,9**
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	1,3	0,0	**2,8**
Investimenti lordi	0,1	0,2	0,1	0,4	0,1	0,1	0,3	0,3	0,5	0,0	**2,1**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,1	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	0,0	0,0	0,1	0,0	**1,0**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,0**
Totale spesa primaria	**2,6**	**2,4**	**2,5**	**2,9**	**0,9**	**0,8**	**7,9**	**1,2**	**6,3**	**17,3**	**44,8**

Regno Unito - 2012	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	0,8	0,8	1,4	0,3	0,2	0,1	3,6	0,2	2,6	0,7	**10,7**
Consumi intermedi	0,6	1,3	0,8	0,8	0,5	0,3	3,9	0,5	1,4	1,8	**11,9**
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensione	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,1**
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	**0,5**
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	15,3	**15,5**
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	1,3	0,0	**2,8**
Investimenti lordi	0,1	0,2	0,1	0,5	0,2	0,1	0,3	0,2	0,5	0,0	**2,2**
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,1	0,0	0,0	0,4	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	**0,8**
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	**-0,1**
Totale spesa primaria	**2,8**	**2,3**	**2,3**	**2,7**	**0,9**	**0,7**	**7,9**	**0,9**	**6,1**	**17,8**	**44,4**

Tavola IX - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori: incidenza percentuale sul PIL – anno 2012

Germania	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,70	1,10	1,60	3,40	0,60	0,50	7,00	0,80	4,30	19,40	42,40
Amministrazioni centrali	2,50	1,10	0,20	1,30	0,20	0,10	0,20	0,10	0,20	6,70	12,60
Amministrazioni di Stati Federati	2,60	-	1,20	1,50	0,10	0,20	0,40	0,30	3,30	2,50	12,10
Amministrazioni locali	1,20	-	0,20	1,00	0,30	0,30	0,50	0,50	1,20	2,50	7,70
Enti di previdenza e assistenza	0,10	-	-	0,40	-	-	6,40	-	-	12,60	19,50

Spagna	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,10	1,00	2,10	7,70	0,80	0,40	6,20	1,30	4,50	17,70	44,80
Amministrazioni centrali	9,00	1,00	1,10	5,00	-	-	0,20	0,20	0,20	1,40	18,10
Amministrazioni di Stati Federati	4,10	-	0,40	1,30	0,20	0,10	5,70	0,30	4,10	1,10	17,30
Amministrazioni locali	2,00	-	0,50	1,00	0,60	0,30	0,10	0,70	0,20	0,50	5,90
Enti di previdenza e assistenza	0,40	-	-	0,40	-	-	0,10	-	-	14,70	15,60

Francia	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,50	1,90	1,80	3,70	1,10	1,90	8,30	1,40	6,10	24,40	54,10
Amministrazioni centrali	3,90	1,90	1,50	2,50	0,20	0,20	0,20	0,40	4,60	4,80	20,20
Amministrazioni di Stati Federati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni locali	1,90	-	0,40	1,60	1,00	1,80	0,10	1,20	1,80	2,20	12,00
Enti di previdenza e assistenza	0,10	-	-	-	-	-	8,10	-	-	18,70	26,90

Italia	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,80	1,40	1,90	3,40	0,90	0,70	7,30	0,70	4,20	21,00	45,30
Amministrazioni centrali	5,30	1,40	1,80	2,50	0,10	0,30	2,00	0,40	3,40	6,10	23,30
Amministrazioni di Stati Federati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni locali	2,00	-	0,20	2,00	0,80	0,50	7,20	0,40	1,1	0,70	14,90
Enti di previdenza e assistenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,30	20,30

Regno Unito	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	2,80	2,40	2,40	2,80	0,90	0,80	8,00	1,00	6,10	18,00	45,20
Amministrazioni centrali	3,10	2,40	1,80	2,50	0,40	2,30	8,00	0,60	5,10	16,10	42,30
Amministrazioni di Stati Federati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni locali	0,90	-	1,20	0,90	0,50	1,50	-	0,50	3,70	4,00	13,20
Enti di previdenza e assistenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Figura III – Spesa primaria per Divisioni COFOG - anni 2011-2012

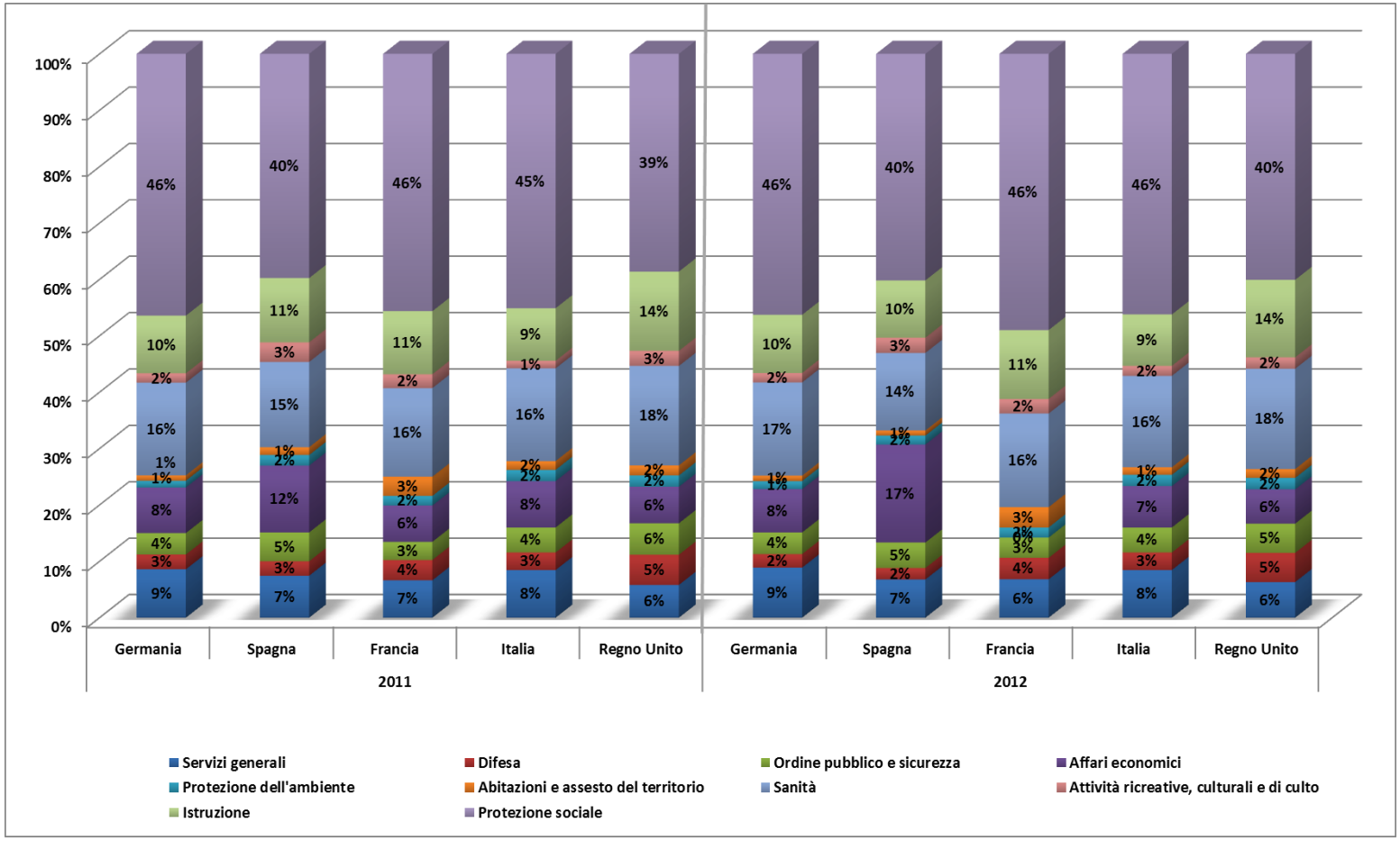


Figura IV - Spesa primaria per categorie economiche – anno 2012

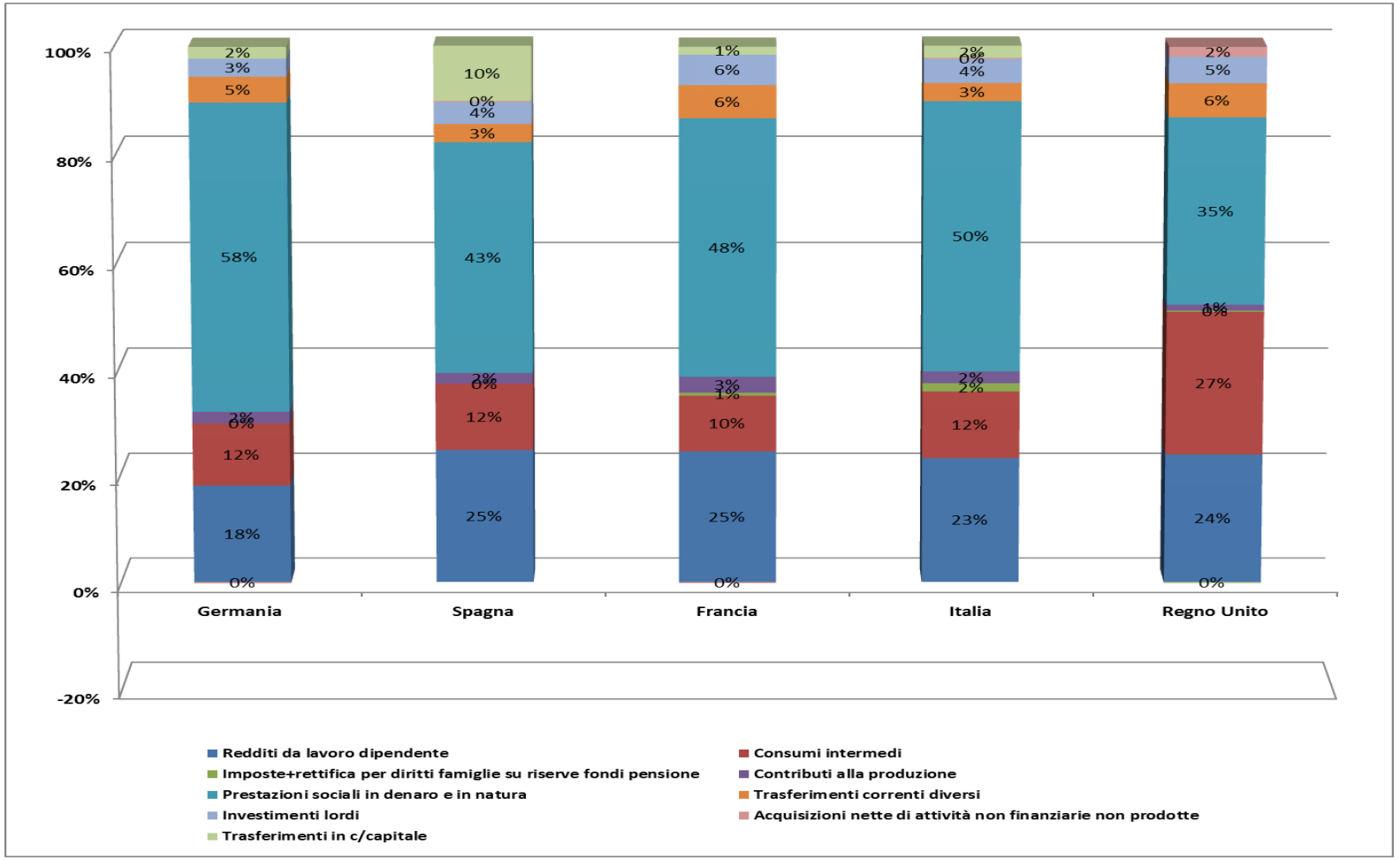


Tavola X 2011 – Spesa pubblica primaria: distribuzione percentuale per classificazione COFOG – 1° e 2° livello

Paesi	Servizi generali									Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici										Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Aiuti economici internazionali	Servizi generali	Ricerca di base	Servizi pubblici generali	Servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	Transazioni relative al debito pubblico	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo	Totale servizi generali			Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	Combustibili ed energia	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	Trasporti	Comunicazioni	Altri settori	Ricerca e sviluppo per gli affari economici	Affari economici non altrimenti classificabili	Totale affari economici							
Belgio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	13%	2%	1%	16%	3%	13%	39%	100%
Bulgaria	85%	0%	5%	8%	0%	2%	0%	0%	9%	4%	7%	13%	15%	0%	2%	69%	1%	1%	0%	0%	12%	2%	3%	13%	2%	10%	37%	100%
Repubblica Ceca	53%	1%	4%	5%	1%	32%	4%	0%	8%	2%	4%	7%	9%	6%	0%	67%	0%	1%	3%	7%	14%	3%	2%	19%	3%	12%	33%	100%
Danimarca	38%	17%	4%	15%	0%	20%	0%	0%	11%	3%	2%	30%	5%	1%	0%	59%	1%	1%	2%	1%	6%	1%	1%	15%	3%	14%	45%	100%
Germania	45%	8%	27%	11%	0%	5%	4%	0%	9%	2%	4%	24%	6%	3%	6%	46%	1%	3%	4%	7%	8%	1%	1%	16%	2%	10%	46%	100%
Estonia	72%	5%	15%	6%	1%	0%	2%	0%	8%	4%	6%	8%	16%	0%	1%	64%	1%	3%	5%	2%	12%	-1%	2%	13%	5%	17%	34%	100%
Irlanda	68%	16%	16%	0%	0%	0%	0%	0%	5%	1%	4%	56%	7%	2%	1%	24%	0%	3%	6%	0%	17%	2%	2%	17%	2%	12%	38%	100%
Grecia	34%	0%	58%	1%	3%	0%	5%	0%	12%	5%	4%	3%	1%	0%	2%	44%	0%	3%	0%	47%	7%	1%	0%	14%	1%	9%	46%	100%
Spagna	53%	5%	34%	7%	0%	1%	0%	0%	7%	3%	5%	36%	9%	2%	2%	45%	-2%	4%	3%	1%	12%	2%	1%	15%	4%	11%	40%	100%
Francia	36%	2%	51%	7%	0%	2%	2%	0%	7%	3%	3%	21%	11%	8%	1%	36%	-1%	6%	15%	2%	7%	2%	4%	15%	3%	11%	45%	100%
Italia	64%	3%	18%	8%	0%	4%	3%	0%	9%	3%	4%	4%	11%	0%	10%	59%	2%	6%	7%	0%	8%	2%	1%	16%	1%	9%	45%	100%
Cipro	55%	0%	43%	0%	0%	1%	0%	0%	20%	5%	5%	14%	22%	2%	1%	30%	4%	24%	1%	1%	9%	1%	6%	8%	3%	16%	28%	100%
Lettonia	73%	0%	7%	10%	0%	1%	8%	0%	8%	3%	5%	24%	7%	1%	1%	66%	0%	1%	0%	0%	15%	2%	3%	11%	4%	16%	33%	100%
Lituania	85%	1%	15%	0%	0%	-9%	8%	0%	7%	3%	5%	4%	27%	16%	1%	39%	4%	6%	0%	3%	11%	3%	1%	18%	3%	16%	34%	100%
Lussemburgo	40%	15%	34%	0%	0%	5%	4%	0%	10%	1%	2%	6%	11%	3%	1%	69%	1%	3%	6%	1%	10%	3%	2%	12%	4%	12%	44%	100%
Ungheria	84%	0%	10%	4%	0%	0%	1%	0%	10%	3%	4%	27%	7%	1%	1%	50%	1%	1%	3%	10%	16%	2%	2%	11%	4%	11%	38%	100%
Malta	71%	0%	22%	0%	0%	4%	2%	0%	9%	2%	4%	16%	14%	3%	16%	30%	2%	18%	1%	0%	12%	3%	1%	14%	2%	15%	37%	100%
Olanda	59%	19%	7%	9%	0%	1%	5%	0%	7%	3%	4%	23%	4%	3%	2%	50%	0%	7%	10%	1%	12%	4%	1%	18%	4%	12%	36%	100%
Austria	62%	3%	23%	8%	0%	1%	2%	1%	8%	1%	3%	25%	9%	0%	0%	46%	1%	3%	10%	4%	11%	1%	1%	16%	2%	12%	44%	100%
Polonia	84%	0%	5%	8%	0%	1%	2%	0%	8%	3%	4%	5%	11%	1%	1%	78%	0%	2%	1%	1%	14%	2%	2%	12%	3%	14%	39%	100%
Portogallo	86%	1%	7%	0%	0%	1%	6%	0%	11%	3%	4%	7%	9%	1%	7%	63%	0%	7%	6%	1%	8%	1%	1%	14%	2%	14%	40%	100%
Romania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	2%	6%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	18%	2%	3%	9%	3%	11%	37%	100%
Slovenia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	2%	4%	27%	9%	2%	0%	55%	1%	4%	2%	0%	11%	2%	1%	14%	4%	14%	40%	100%
Slovacchia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	12%	3%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	3%	3%	16%	3%	11%	33%	100%
Finlandia	27%	7%	54%	10%	0%	0%	2%	0%	11%	3%	3%	15%	22%	1%	2%	48%	0%	0%	10%	2%	9%	0%	1%	15%	2%	12%	44%	100%
Svezia	31%	14%	41%	14%	0%	1%	0%	0%	12%	3%	3%	22%	4%	2%	3%	67%	-1%	1%	2%	0%	8%	1%	1%	14%	2%	14%	41%	100%
Regno Unito	50%	15%	33%	0%	0%	1%	0%	0%	6%	5%	6%	22%	7%	4%	1%	54%	1%	0%	10%	1%	6%	2%	2%	18%	2%	14%	39%	100%
Unione Europea (27)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	3%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	2%	16%	2%	12%	42%	100%

Tavola X 2012 – Spesa pubblica primaria: distribuzione percentuale per classificazione COFOG – 1° e 2° livello

Paesi	Servizi generali									Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici										Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assetto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Aiuti economici internazionali	Servizi generali	Ricerca di base	Servizi pubblici generali	Servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	Transazioni relative al debito pubblico	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo	Totale servizi generali			Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	Combustibili ed energia	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	Trasporti	Comunicazioni	Altri settori	Ricerca e sviluppo per gli affari economici	Affari economici non altrimenti classificabili	Totale affari economici							
Belgio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	13%	1%	1%	16%	3%	12%	39%	100%
Bulgaria	88%	0%	3%	8%	0%	0%	0%	0%	8%	3%	7%	17%	18%	0%	1%	62%	1%	1%	0%	0%	15%	2%	2%	13%	2%	10%	37%	100%
Repubblica Ceca	58%	1%	3%	6%	1%	28%	3%	0%	8%	2%	4%	8%	8%	6%	1%	66%	0%	1%	3%	6%	13%	3%	3%	18%	6%	11%	32%	100%
Danimarca	25%	14%	5%	13%	0%	39%	0%	0%	12%	3%	2%	28%	5%	1%	0%	60%	0%	1%	3%	1%	6%	1%	1%	15%	3%	14%	44%	100%
Germania	45%	8%	27%	11%	0%	5%	4%	0%	9%	2%	4%	23%	6%	3%	7%	45%	2%	3%	4%	7%	8%	1%	1%	17%	2%	10%	46%	100%
Estonia	63%	4%	21%	9%	0%	0%	2%	0%	9%	5%	5%	8%	15%	1%	1%	64%	1%	4%	5%	2%	11%	2%	2%	13%	4%	16%	32%	100%
Irlanda	67%	16%	14%	0%	0%	0%	0%	2%	6%	1%	4%	11%	15%	4%	3%	47%	0%	6%	13%	1%	9%	2%	2%	18%	2%	13%	42%	100%
Grecia	18%	0%	78%	0%	2%	0%	2%	0%	18%	5%	4%	12%	3%	0%	2%	37%	0%	1%	0%	45%	7%	1%	1%	12%	1%	8%	43%	100%
Spagna	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	7%	2%	5%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	17%	2%	2%	14%	3%	10%	39%	100%
Francia	35%	2%	52%	7%	0%	2%	1%	0%	7%	4%	3%	23%	11%	9%	1%	36%	-2%	5%	15%	2%	7%	2%	2%	16%	3%	12%	46%	100%
Italia	66%	2%	18%	8%	0%	3%	3%	0%	8%	3%	4%	4%	10%	0%	12%	58%	1%	6%	8%	1%	7%	2%	2%	16%	2%	9%	46%	100%
Cipro	60%	0%	39%	0%	0%	1%	0%	0%	23%	5%	6%	13%	24%	2%	1%	31%	5%	22%	1%	1%	8%	1%	1%	8%	3%	16%	31%	100%
Lettonia	71%	0%	6%	9%	0%	0%	13%	0%	9%	2%	5%	30%	10%	3%	1%	54%	0%	1%	0%	1%	15%	2%	2%	11%	4%	16%	33%	100%
Lituania	79%	1%	18%	0%	0%	-7%	9%	0%	7%	3%	5%	3%	30%	11%	1%	42%	4%	5%	0%	5%	9%	3%	3%	17%	2%	16%	35%	100%
Lussemburgo	37%	16%	35%	0%	0%	6%	6%	0%	10%	1%	2%	7%	9%	3%	1%	68%	1%	3%	6%	1%	10%	3%	3%	12%	4%	12%	43%	100%
Ungheria	82%	0%	12%	5%	0%	0%	1%	0%	11%	2%	4%	29%	8%	2%	1%	56%	-1%	1%	3%	0%	14%	2%	2%	12%	4%	11%	39%	100%
Malta	74%	0%	19%	0%	0%	5%	2%	0%	9%	2%	3%	20%	12%	7%	16%	26%	2%	15%	1%	0%	13%	4%	4%	14%	2%	14%	36%	100%
Olanda	59%	18%	7%	9%	0%	1%	6%	0%	7%	3%	4%	23%	4%	3%	2%	51%	0%	7%	10%	1%	11%	3%	3%	18%	3%	12%	35%	100%
Austria	62%	3%	23%	8%	0%	1%	3%	0%	8%	1%	3%	23%	8%	0%	0%	39%	1%	3%	11%	16%	12%	1%	1%	16%	2%	11%	44%	100%
Polonia	83%	0%	5%	7%	0%	1%	3%	0%	8%	3%	4%	7%	10%	1%	1%	76%	0%	2%	1%	1%	12%	1%	1%	12%	3%	14%	41%	100%
Portogallo	86%	0%	6%	0%	0%	0%	7%	0%	11%	3%	5%	8%	10%	2%	7%	65%	-8%	9%	5%	1%	6%	1%	1%	14%	2%	13%	43%	100%
Romania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-58%	0%	9%	2%	6%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	18%	2%	2%	9%	3%	9%	40%	100%
Slovenia	59%	1%	12%	9%	5%	11%	3%	0%	8%	2%	4%	21%	12%	1%	0%	55%	3%	5%	3%	0%	8%	2%	2%	15%	4%	14%	41%	100%
Slovacchia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	11%	3%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	3%	3%	17%	3%	11%	34%	100%
Finlandia	26%	7%	55%	10%	0%	0%	2%	0%	11%	3%	3%	14%	20%	1%	3%	50%	0%	0%	10%	2%	9%	0%	0%	15%	2%	12%	45%	100%
Svezia	31%	13%	41%	15%	0%	1%	0%	0%	12%	3%	3%	22%	4%	2%	2%	66%	1%	1%	2%	0%	9%	1%	1%	14%	2%	13%	42%	100%
Regno Unito	48%	15%	36%	0%	0%	1%	0%	0%	6%	5%	6%	23%	6%	5%	1%	52%	1%	1%	11%	0%	6%	2%	2%	18%	2%	13%	40%	100%
Unione Europea (27)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	3%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	2%	16%	2%	11%	43%	100%

Tavola 1 - Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL

Spesa primaria per Servizi generali:incidenza percentuale sul PIL													
Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	3,5	3,5	3,6	3,7	3,5	3,4	3,6	3,9	3,8	3,7	3,8
Belgio	4,2	4,0	4,3	4,6	4,2	4,5	4,1	4,3	4,2	5,1	4,5	4,5	4,6
Bulgaria	4,8	4,6	4,8	2,1	3,6	4,5	3,4	6,4	4,1	6,6	2,9	3,1	2,9
Repubblica Ceca	2,9	3,0	3,3	3,9	3,6	4,1	3,2	3,1	3,2	3,5	3,2	3,2	3,5
Danimarca	4,7	4,9	4,8	4,6	4,6	4,6	4,7	4,9	5,3	5,6	5,7	6,1	7,2
Germania	3,0	2,9	3,1	3,2	3,2	3,2	3,0	3,0	3,2	3,6	3,8	3,7	3,7
Estonia	3,5	3,1	3,6	3,1	2,5	2,6	2,9	2,8	2,6	3,2	3,0	3,0	3,4
Irlanda	2,0	2,1	2,0	2,0	2,2	2,2	2,2	2,3	2,4	2,4	2,0	2,2	2,2
Grecia	3,7	4,2	4,7	4,8	5,6	5,3	5,4	6,7	5,6	6,6	5,9	5,5	8,8
Spagna	2,5	2,5	2,8	2,8	2,8	2,9	3,1	3,0	3,2	3,5	3,4	3,2	3,1
Francia	4,6	4,4	4,3	4,4	4,5	4,5	3,8	4,1	3,8	4,1	3,8	3,6	3,5
Italia	3,4	3,5	3,9	4,1	4,0	4,2	4,0	3,7	3,8	4,1	4,0	3,9	3,8
Cipro	6,0	6,2	6,6	7,7	7,2	7,5	7,5	8,1	8,0	9,5	8,5	8,7	9,2
Lettonia	3,2	3,0	3,1	3,2	3,5	3,3	3,6	3,5	3,3	3,0	3,0	3,0	3,1
Lituania	3,8	4,0	3,2	3,2	3,3	3,4	3,4	3,3	3,2	3,0	2,7	2,7	2,4
Lussemburgo	4,5	4,3	4,5	4,3	4,6	4,4	3,8	3,6	3,9	4,3	4,3	4,3	4,4
Ungheria	4,5	5,8	5,8	5,2	5,4	5,5	5,9	5,5	5,3	5,7	5,0	4,6	4,6
Malta	3,0	3,0	2,9	2,7	3,7	3,0	3,2	3,0	3,6	4,0	3,4	3,6	3,6
Olanda	3,4	3,5	3,6	3,7	3,7	3,7	3,6	3,5	3,6	3,5	4,0	3,5	3,6
Austria	4,3	4,5	4,3	4,1	4,0	4,1	4,0	3,9	3,8	4,1	4,1	4,1	4,1
Polonia	0,0	0,0	3,1	3,3	3,5	3,5	3,3	3,3	3,2	3,2	3,2	3,1	3,1
Portogallo	2,9	3,1	3,0	3,7	3,9	4,2	3,8	4,0	3,2	4,4	5,6	4,8	4,8
Romania	4,0	3,1	2,9	2,5	2,4	2,1	2,4	3,6	4,0	2,7	2,8	3,1	3,1
Slovenia	3,5	4,3	3,7	3,7	4,0	4,2	4,1	3,9	3,9	4,1	4,0	4,1	3,6
Slovacchia	5,1	3,6	3,6	2,9	3,4	4,4	3,2	2,3	2,5	4,0	5,0	4,3	4,1
Finlandia	4,1	4,2	4,4	4,8	4,8	5,0	4,9	4,7	5,1	5,9	5,9	5,9	6,0
Svezia	5,9	5,4	5,6	5,5	5,6	5,6	5,9	5,6	5,8	6,1	6,0	6,1	6,2
Regno Unito	2,1	2,1	2,1	2,2	2,4	2,5	2,5	2,3	2,5	2,7	2,7	2,6	2,7

Figura 1 - Spesa primaria per Servizi generali – Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

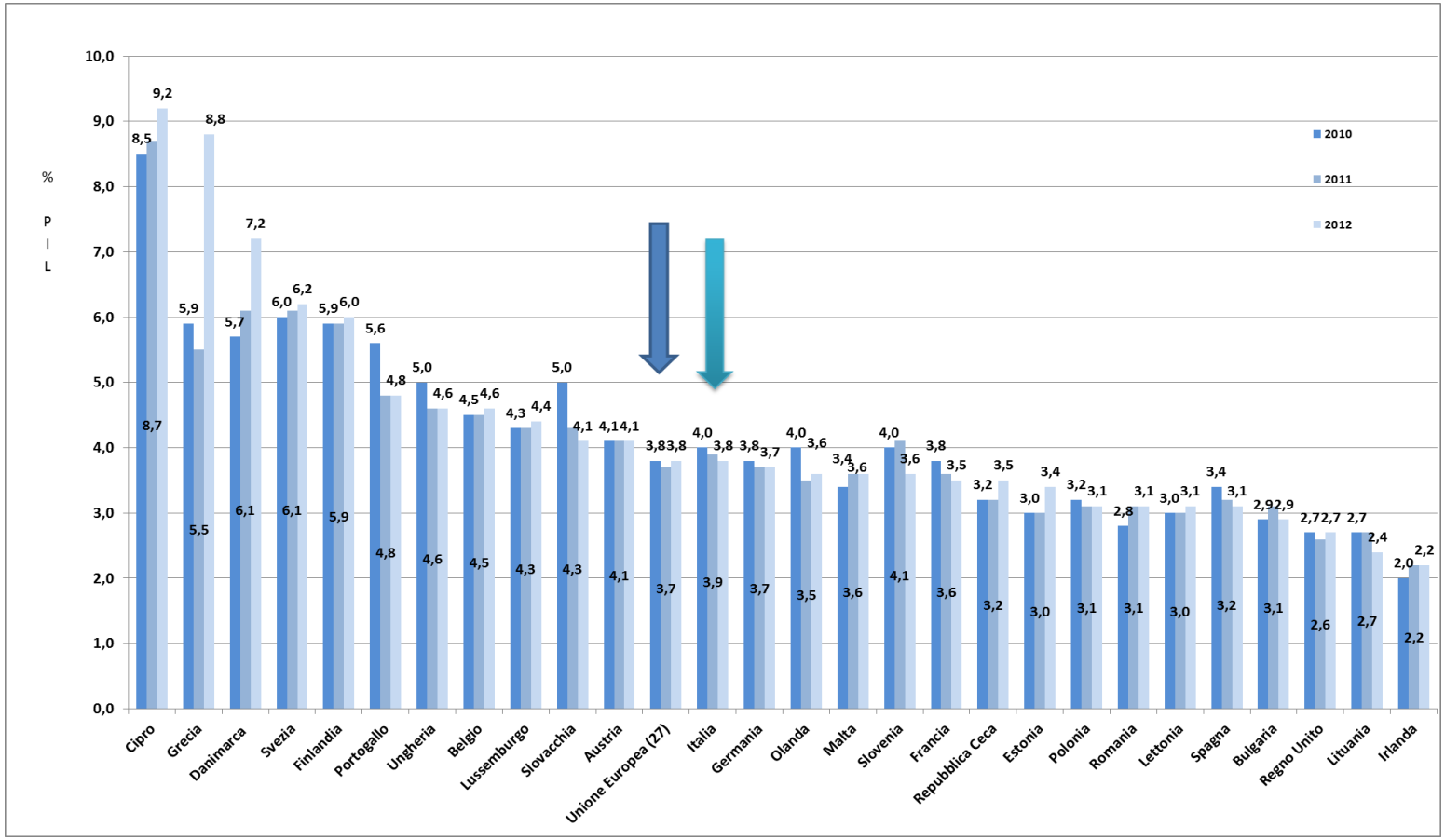


Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,4	0,9	0,0	0,0	2,9	0,0	1,0	0,2	0,0	0,1	6,6	3,7	2,1
Belgio	2,1	0,8	0,0	0,0	3,5	0,0	1,1	0,3	0,0	0,2	8,0	4,5	2,9
Bulgaria	1,2	0,7	0,0	0,0	0,7	0,0	0,9	0,3	0,0	0,0	3,8	3,1	1,7
Repubblica Ceca	1,4	1,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,9	-0,2	0,0	0,0	4,6	3,2	2,6
Danimarca	1,7	1,1	0,0	0,0	1,9	0,0	2,0	0,3	0,0	0,9	8,0	6,1	2,6
Germania	1,4	0,9	0,0	0,1	2,5	0,0	1,0	0,1	-0,1	0,2	6,2	3,7	1,6
Estonia	1,2	0,7	0,0	0,0	0,1	0,0	0,9	0,3	0,0	0,0	3,1	3,0	1,7
Irlanda	0,7	0,3	0,0	0,0	3,2	0,0	0,9	0,2	0,0	0,0	5,4	2,2	0,4
Grecia	2,3	1,6	0,0	0,0	7,2	0,0	1,0	0,2	0,0	0,2	12,7	5,5	4,8
Spagna	1,2	0,8	0,0	0,0	2,5	0,0	1,0	0,2	0,0	0,0	5,7	3,2	2,0
Francia	1,7	0,6	0,0	0,0	2,5	0,1	0,7	0,3	0,0	0,1	6,1	3,6	2,6
Italia	1,4	1,0	0,1	0,0	4,7	0,0	0,9	0,3	0,0	0,1	8,6	3,9	2,6
Cipro	3,3	0,5	0,0	0,0	2,4	1,8	1,8	1,0	0,0	0,4	11,1	8,7	3,0
Lettonia	1,2	0,8	0,0	0,0	1,5	0,0	0,9	0,1	0,0	0,0	4,5	3,0	2,4
Lituania	0,9	0,7	0,0	0,0	1,8	0,0	0,8	0,2	-0,3	0,4	4,5	2,7	0,9
Lussemburgo	1,7	0,9	0,0	0,0	0,5	0,0	0,6	0,8	0,0	0,3	4,8	4,3	2,8
Ungheria	2,1	1,1	0,0	0,0	4,2	0,0	0,9	0,4	0,0	0,0	8,8	4,6	3,8
Malta	1,4	1,1	0,0	0,0	3,0	0,0	0,8	0,2	0,0	0,0	6,6	3,6	2,1
Olanda	1,0	0,9	0,0	0,0	2,0	0,0	1,1	0,3	0,0	0,2	5,5	3,5	1,8
Austria	1,8	0,8	0,1	0,0	2,6	0,0	0,9	0,2	0,0	0,2	6,7	4,1	2,3
Polonia	1,3	0,5	0,0	0,0	2,7	0,0	0,9	0,4	0,0	0,0	5,8	3,1	2,0
Portogallo	1,8	1,3	0,0	0,0	4,0	0,0	0,9	0,2	0,0	0,7	8,8	4,8	2,5
Romania	0,9	0,6	0,0	0,0	1,7	0,0	1,0	0,2	0,0	0,4	4,8	3,1	1,5
Slovenia	1,6	1,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,9	0,4	0,0	0,2	6,0	4,1	2,1
Slovacchia	1,0	0,9	0,0	0,0	1,6	1,2	1,0	0,2	-0,2	0,1	5,9	4,3	3,9
Finlandia	1,8	2,4	0,0	0,0	1,4	0,0	1,3	0,3	0,0	0,0	7,3	5,9	2,7
Svezia	1,6	1,9	0,2	0,1	1,3	0,0	1,5	0,7	0,0	0,2	7,4	6,1	2,5
Regno Unito	0,7	0,5	0,1	0,0	3,3	0,0	1,1	0,1	0,0	0,1	5,9	2,6	1,0

Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,4	0,9	0,0	0,0	2,9	0,0	1,0	0,2	0,0	0,2	6,7	3,8	2,1
Belgio	2,1	0,9	0,0	0,0	3,5	0,0	1,1	0,3	0,0	0,1	8,1	4,6	2,9
Bulgaria	1,0	0,6	0,0	0,0	0,8	0,0	1,1	0,1	0,0	0,0	3,7	2,9	1,5
Repubblica Ceca	1,4	0,9	0,0	0,0	1,5	0,0	0,9	0,0	0,0	0,3	5,0	3,5	2,4
Danimarca	1,7	1,1	0,0	0,0	1,8	0,0	2,1	0,4	0,0	1,8	9,0	7,2	2,6
Germania	1,4	0,9	0,0	0,1	2,4	0,0	1,1	0,1	-0,1	0,2	6,1	3,7	1,7
Estonia	1,3	0,7	0,0	0,0	0,2	0,0	0,9	0,5	0,0	0,0	3,6	3,4	1,8
Irlanda	0,7	0,3	0,0	0,0	3,6	0,0	1,1	0,1	0,0	0,0	5,8	2,2	0,4
Grecia	2,4	1,8	0,0	0,0	5,0	0,0	0,9	0,3	0,0	3,4	13,8	8,8	5,1
Spagna	1,1	0,8	0,0	0,0	3,0	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	6,1	3,1	2,0
Francia	1,7	0,6	0,0	0,0	2,4	0,0	0,8	0,3	0,0	0,0	5,9	3,5	2,6
Italia	1,4	1,0	0,1	0,0	5,3	0,0	0,9	0,3	0,1	0,0	9,1	3,8	2,5
Cipro	3,3	0,5	0,0	0,0	3,2	1,8	1,9	0,8	0,0	0,9	12,4	9,2	3,1
Lettonia	1,2	0,9	0,0	0,0	1,4	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	4,5	3,1	2,4
Lituania	0,8	0,6	0,0	0,0	1,9	0,1	0,8	0,3	-0,2	0,0	4,3	2,4	0,8
Lussemburgo	1,7	0,9	0,0	0,0	0,5	0,0	0,6	0,8	0,0	0,4	4,9	4,4	2,8
Ungheria	2,0	1,2	0,0	0,0	4,4	0,0	0,9	0,5	0,0	0,1	9,0	4,6	3,8
Malta	1,4	1,2	0,0	0,0	3,1	0,0	0,8	0,4	-0,4	0,0	6,7	3,6	2,3
Olanda	1,0	0,9	0,0	0,0	1,8	0,0	1,2	0,3	0,0	0,1	5,4	3,6	1,8
Austria	1,8	0,8	0,1	0,0	2,6	0,0	0,9	0,2	0,0	0,2	6,7	4,1	2,3
Polonia	1,2	0,5	0,0	0,0	2,8	0,0	0,9	0,3	0,0	0,1	5,9	3,1	1,9
Portogallo	1,6	1,3	0,0	0,0	4,3	0,0	0,8	0,1	-0,1	1,0	9,1	4,8	2,4
Romania	1,0	0,6	0,0	0,0	1,8	0,0	1,2	0,1	0,0	0,1	4,9	3,1	1,5
Slovenia	1,6	1,0	0,0	0,0	2,2	0,0	0,8	0,3	0,0	0,0	5,8	3,6	2,2
Slovacchia	1,1	0,7	0,0	0,0	1,9	1,2	0,8	0,2	-0,1	0,1	6,0	4,1	3,2
Finlandia	1,9	2,5	0,0	0,0	1,4	0,0	1,3	0,3	0,0	0,0	7,4	6,0	2,7
Svezia	1,6	1,9	0,2	0,1	1,0	0,0	1,5	0,8	0,0	0,2	7,2	6,2	2,6
Regno Unito	0,8	0,6	0,1	0,0	3,0	0,0	1,1	0,1	0,0	0,1	5,7	2,7	1,1

Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	37,17%	23,09%	1,15%	0,67%	0,00%	27,39%	6,26%	-0,17%	3,95%	100,00%
Belgio	46,04%	18,48%	0,06%	0,38%	0,05%	24,84%	5,78%	0,03%	4,35%	100,00%
Bulgaria	37,26%	22,46%	0,66%	1,00%	0,00%	30,22%	8,50%	-0,13%	0,03%	100,00%
Repubblica Ceca	42,92%	30,26%	1,55%	0,85%	0,07%	29,05%	-5,11%	-0,45%	0,87%	100,00%
Danimarca	28,32%	18,08%	0,68%	0,18%	0,00%	33,62%	4,65%	0,00%	14,46%	100,00%
Germania	38,09%	24,16%	0,06%	1,73%	0,00%	27,55%	3,63%	-1,46%	6,23%	100,00%
Estonia	40,00%	21,72%	0,84%	0,00%	0,35%	29,33%	8,96%	-1,44%	0,23%	100,00%
Irlanda	33,68%	13,23%	0,00%	-0,16%	0,96%	43,22%	8,73%	0,00%	0,34%	100,00%
Grecia	42,73%	30,13%	0,04%	0,00%	0,32%	17,57%	4,38%	0,29%	4,54%	100,00%
Spagna	36,22%	26,20%	0,16%	0,31%	0,00%	31,05%	4,88%	0,05%	1,13%	100,00%
Francia	48,10%	17,54%	1,28%	0,68%	1,43%	19,85%	8,29%	0,81%	2,01%	100,00%
Italia	36,17%	25,68%	2,69%	0,00%	0,00%	24,58%	8,04%	0,62%	2,21%	100,00%
Cipro	37,39%	5,67%	0,00%	0,00%	20,98%	20,09%	11,15%	0,00%	4,73%	100,00%
Lettonia	40,55%	26,39%	0,07%	0,00%	0,25%	28,87%	3,83%	0,00%	0,07%	100,00%
Lituania	32,43%	24,39%	0,37%	0,00%	1,73%	29,27%	7,75%	-11,79%	15,85%	100,00%
Lussemburgo	39,05%	21,14%	0,06%	-0,06%	0,00%	13,92%	17,98%	0,17%	7,74%	100,00%
Ungheria	45,27%	24,72%	0,27%	0,00%	0,00%	19,85%	9,19%	-0,26%	0,97%	100,00%
Malta	39,07%	29,48%	0,00%	1,05%	0,00%	23,68%	5,00%	0,88%	0,88%	100,00%
Olanda	28,31%	24,40%	0,46%	1,09%	0,00%	32,19%	8,18%	0,12%	5,24%	100,00%
Austria	44,91%	20,24%	1,59%	0,69%	0,02%	22,86%	5,32%	-0,84%	5,21%	100,00%
Polonia	40,05%	16,74%	0,20%	1,30%	0,00%	27,92%	11,83%	0,38%	1,58%	100,00%
Portogallo	37,34%	26,24%	0,02%	0,33%	0,05%	18,36%	3,90%	0,00%	13,76%	100,00%
Romania	30,01%	20,14%	0,00%	0,00%	0,00%	33,40%	4,96%	0,00%	11,49%	100,00%
Slovenia	38,96%	24,06%	0,38%	0,41%	0,00%	22,51%	10,77%	-0,87%	3,77%	100,00%
Slovacchia	23,39%	20,80%	0,76%	0,54%	28,80%	22,86%	5,19%	-4,93%	2,59%	100,00%
Finlandia	31,22%	40,65%	0,02%	0,02%	0,00%	22,33%	5,43%	0,00%	0,33%	100,00%
Svezia	25,94%	31,57%	2,47%	0,83%	0,00%	25,29%	11,50%	-0,33%	2,72%	100,00%
Regno Unito	27,32%	18,69%	3,36%	0,05%	0,00%	43,66%	4,40%	0,00%	2,52%	100,00%

Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	36,25%	22,89%	1,15%	0,64%	0,00%	27,48%	6,20%	0,12%	4,95%	100,00%
Belgio	46,15%	19,27%	0,10%	0,22%	0,05%	24,77%	6,09%	0,22%	3,14%	100,00%
Bulgaria	34,95%	20,88%	0,70%	0,27%	0,00%	38,64%	4,87%	-0,33%	0,01%	100,00%
Repubblica Ceca	38,05%	25,02%	1,23%	1,17%	0,05%	26,33%	-0,68%	-0,56%	9,39%	100,00%
Danimarca	23,77%	15,18%	0,33%	0,17%	0,00%	29,80%	5,28%	0,04%	25,43%	100,00%
Germania	38,16%	24,76%	0,07%	1,65%	0,00%	28,86%	3,16%	-1,40%	4,75%	100,00%
Estonia	37,22%	19,91%	0,87%	0,00%	0,57%	25,96%	14,59%	0,49%	0,40%	100,00%
Irlanda	32,28%	12,40%	0,00%	-0,18%	0,94%	47,63%	6,62%	0,00%	0,32%	100,00%
Grecia	27,52%	20,29%	0,06%	0,00%	0,12%	10,30%	3,12%	0,18%	38,41%	100,00%
Spagna	35,97%	27,67%	0,18%	0,31%	0,00%	31,67%	3,06%	0,06%	1,08%	100,00%
Francia	48,35%	16,60%	1,30%	0,70%	0,39%	21,67%	9,74%	0,76%	0,51%	100,00%
Italia	36,00%	25,36%	2,67%	0,00%	0,00%	23,77%	7,90%	3,18%	1,14%	100,00%
Cipro	36,05%	5,79%	0,00%	0,00%	19,50%	20,79%	8,46%	0,00%	9,41%	100,00%
Lettonia	36,86%	27,87%	0,07%	0,00%	0,24%	30,71%	4,14%	0,04%	0,07%	100,00%
Lituania	34,15%	24,91%	0,51%	0,00%	2,16%	32,35%	13,74%	-9,78%	1,95%	100,00%
Lussemburgo	38,84%	21,26%	0,06%	-0,02%	0,00%	12,80%	17,44%	-0,31%	9,93%	100,00%
Ungheria	42,11%	25,72%	0,26%	0,00%	0,00%	19,75%	11,18%	-0,14%	1,11%	100,00%
Malta	40,26%	33,99%	0,00%	0,95%	0,00%	22,37%	12,40%	-11,25%	1,32%	100,00%
Olanda	27,84%	25,19%	0,47%	0,82%	0,00%	33,51%	8,21%	0,09%	3,87%	100,00%
Austria	44,76%	20,65%	1,63%	0,72%	0,02%	22,81%	5,09%	-0,80%	5,12%	100,00%
Polonia	40,14%	15,80%	0,32%	1,44%	0,00%	29,82%	10,60%	0,21%	1,67%	100,00%
Portogallo	33,15%	26,70%	0,09%	0,33%	0,06%	17,13%	2,68%	-1,13%	21,00%	100,00%
Romania	31,29%	19,67%	0,00%	0,00%	0,00%	40,49%	3,97%	0,00%	4,58%	100,00%
Slovenia	43,02%	26,27%	0,30%	0,52%	0,00%	22,83%	8,08%	-1,29%	0,25%	100,00%
Slovacchia	27,27%	17,82%	1,14%	0,78%	29,14%	18,76%	5,14%	-2,19%	2,14%	100,00%
Finlandia	31,10%	41,16%	0,02%	0,09%	0,00%	21,71%	5,73%	-0,03%	0,22%	100,00%
Svezia	26,43%	30,94%	2,51%	0,84%	0,00%	24,79%	12,34%	-0,68%	2,83%	100,00%
Regno Unito	27,68%	20,73%	3,26%	0,06%	0,00%	41,70%	4,37%	0,00%	2,18%	100,00%

Tavola 2 - Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5	1,5
Belgio	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0
Bulgaria	3,4	2,7	2,7	2,5	1,8	2,1	1,7	1,5	1,3	1,3	1,8	1,3	1,1
Repubblica Ceca	1,6	1,5	1,5	1,9	1,3	1,6	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0	0,9	0,9
Danimarca	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,7	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,5
Germania	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1
Estonia	1,4	1,4	1,4	1,7	1,4	1,4	1,3	1,3	1,7	2,2	1,8	1,5	1,9
Irlanda	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
Grecia	4,0	3,3	3,5	3,5	3,2	3,0	2,5	2,7	3,0	3,5	2,4	2,4	2,4
Spagna	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0
Francia	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8	1,8	2,0	2,1	1,8	1,9
Italia	1,2	1,1	1,1	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	1,6	1,4	1,5	1,4
Cipro	1,7	1,9	2,1	2,2	1,9	1,9	2,0	1,8	1,7	1,9	2,3	2,0	1,9
Lettonia	0,9	1,0	1,1	1,2	1,3	1,2	1,5	1,5	1,6	1,2	1,0	1,0	0,9
Lituania	1,3	1,3	1,5	1,4	1,4	1,4	1,6	1,9	1,4	1,4	1,2	1,1	1,0
Lussemburgo	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,5	0,4	0,4
Ungheria	1,2	1,2	1,4	1,3	1,3	1,3	1,4	1,3	0,9	0,9	1,3	1,1	0,8
Malta	0,7	0,7	0,7	0,8	0,9	0,9	0,7	0,6	0,6	0,9	0,8	0,8	0,7
Olanda	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,3
Austria	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	1,0	0,8	0,7	0,7	0,7
Polonia	0,0	0,0	1,2	1,1	0,9	1,0	1,1	1,4	1,4	1,1	1,3	1,2	1,2
Portogallo	1,5	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,3	1,5	2,0	1,3	1,1
Romania	2,2	1,9	2,2	2,5	2,2	3,0	2,3	1,8	1,5	1,5	1,5	0,9	0,7
Slovenia	1,1	1,3	1,2	1,2	1,3	1,3	1,5	1,5	1,4	1,5	1,5	1,2	1,1
Slovacchia	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9	1,6	1,7	1,5	1,3	1,5	1,2	1,0	1,0
Finlandia	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5	1,6	1,5	1,4	1,5	1,7	1,6	1,5	1,6
Svezia	2,3	2,1	2,1	2,0	1,9	1,7	1,7	1,6	1,5	1,5	1,6	1,5	1,4
Regno Unito	2,5	2,3	2,3	2,4	2,5	2,4	2,5	2,3	2,5	2,7	2,7	2,4	2,3

Figura 2 - Spesa primaria per Difesa - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

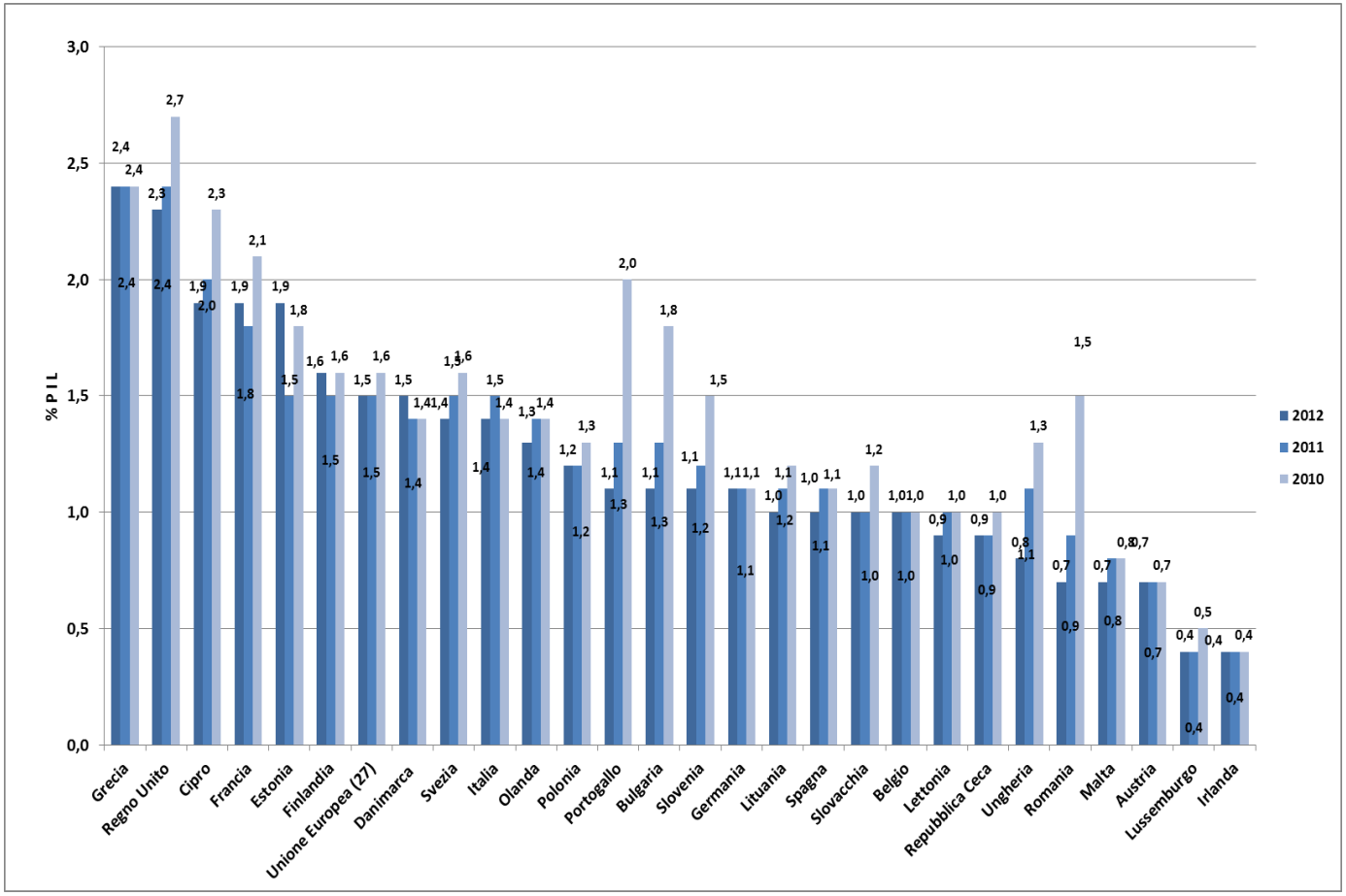


Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,5	1,4
Belgio	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	1,0	0,9
Bulgaria	0,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,3	1,0
Repubblica Ceca	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,9	1,0
Danimarca	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	1,4	1,4
Germania	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Estonia	0,6	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Irlanda	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,4	0,4
Grecia	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4	2,4	2,4
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Francia	0,9	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,9	1,8	1,5
Italia	0,9	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	1,5	1,5
Cipro	1,3	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	2,1
Lettonia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	1,0	0,8
Lituania	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,5	0,4	0,2
Ungheria	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,5
Malta	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,8	0,7
Olanda	0,8	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Austria	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	0,7
Polonia	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	1,1
Portogallo	0,9	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	1,3
Romania	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,8	0,9	0,8
Slovenia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,2	1,0
Slovacchia	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,0	0,9
Finlandia	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	1,5	1,4
Svezia	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,5	1,3
Regno Unito	0,9	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,4	2,4	2,3

Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Belgio	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Bulgaria	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Repubblica Ceca	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9	1,0
Danimarca	0,7	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	1,5
Germania	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Estonia	0,6	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	1,9	1,9	1,7
Irlanda	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,4
Grecia	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4	2,4	2,4
Spagna	0,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Francia	0,9	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,5
Italia	0,9	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,4
Cipro	1,3	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	1,9	2,0
Lettonia	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,7
Lituania	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,4	0,4	0,2
Ungheria	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8	1,0
Malta	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,6
Olanda	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	1,3	1,2
Austria	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	0,7
Polonia	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	1,1
Portogallo	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Romania	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,7
Slovenia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Slovacchia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Finlandia	0,6	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6	1,5
Svezia	0,4	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Regno Unito	0,8	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,3	2,3	2,2

Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	48,83%	41,68%	0,71%	0,45%	0,00%	2,60%	5,45%	0,00%	0,07%	100,00%
Belgio	75,31%	19,14%	0,00%	0,27%	0,00%	1,98%	2,65%	0,02%	0,63%	100,00%
Bulgaria	68,26%	19,62%	0,00%	0,37%	0,00%	1,64%	10,05%	0,00%	0,06%	100,00%
Repubblica Ceca	40,78%	49,71%	1,86%	0,98%	0,00%	2,01%	4,64%	0,00%	0,02%	100,00%
Danimarca	49,77%	46,06%	0,67%	0,00%	0,00%	1,45%	2,04%	0,00%	0,00%	100,00%
Germania	45,80%	45,84%	0,00%	2,10%	0,00%	0,14%	5,93%	0,00%	0,18%	100,00%
Estonia	36,42%	41,76%	0,20%	0,00%	1,32%	0,16%	20,06%	0,08%	0,00%	100,00%
Irlanda	66,74%	18,12%	0,00%	0,00%	14,99%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%	100,00%
Grecia	70,02%	29,58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	58,79%	35,04%	0,12%	0,00%	0,00%	4,85%	2,65%	-1,53%	0,07%	100,00%
Francia	48,51%	35,32%	0,54%	0,54%	1,35%	8,38%	5,29%	0,04%	0,04%	100,00%
Italia	62,12%	30,53%	3,46%	0,00%	0,00%	0,89%	3,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Cipro	65,62%	34,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	45,21%	35,04%	0,20%	0,00%	0,45%	1,99%	17,10%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	63,75%	20,93%	0,00%	0,00%	7,15%	0,02%	8,06%	0,00%	0,10%	100,00%
Lussemburgo	38,33%	12,34%	0,00%	0,00%	0,00%	14,60%	34,67%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	60,93%	33,27%	0,09%	0,00%	0,00%	2,72%	2,36%	0,00%	0,64%	100,00%
Malta	67,86%	11,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,89%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	55,23%	38,16%	0,00%	0,31%	0,00%	2,19%	3,84%	0,01%	0,26%	100,00%
Austria	68,89%	26,16%	1,78%	0,13%	0,00%	0,57%	4,33%	-1,89%	0,03%	100,00%
Polonia	44,22%	46,75%	1,30%	0,03%	0,03%	1,78%	6,81%	-0,99%	0,07%	100,00%
Portogallo	68,90%	23,32%	0,00%	0,00%	0,00%	1,11%	6,67%	0,00%	0,00%	100,00%
Romania	69,95%	14,74%	0,00%	0,00%	0,00%	2,40%	12,90%	0,00%	0,00%	100,00%
Slovenia	67,62%	17,48%	0,00%	0,00%	0,00%	1,59%	12,79%	0,45%	0,07%	100,00%
Slovacchia	56,11%	34,15%	0,60%	0,04%	7,20%	1,26%	0,58%	0,07%	0,00%	100,00%
Finlandia	39,43%	58,31%	0,00%	0,22%	0,00%	0,25%	1,82%	-0,04%	0,00%	100,00%
Svezia	28,09%	61,66%	2,67%	0,03%	0,00%	2,83%	3,67%	1,05%	0,00%	100,00%
Regno Unito	35,68%	55,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,55%	8,73%	-0,26%	0,01%	100,00%

Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	49,02%	42,04%	0,72%	0,00%	0,00%	2,51%	5,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Belgio	76,58%	16,89%	0,00%	0,32%	0,00%	1,28%	4,48%	0,01%	0,43%	100,00%
Bulgaria	73,06%	23,11%	0,00%	0,00%	0,00%	1,25%	2,58%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	44,05%	47,27%	1,37%	0,94%	0,00%	1,73%	4,91%	-0,31%	0,05%	100,00%
Danimarca	45,83%	50,79%	0,63%	0,04%	0,00%	1,29%	1,42%	0,00%	0,00%	100,00%
Germania	45,15%	50,39%	0,00%	0,28%	0,00%	0,21%	3,79%	0,00%	0,18%	100,00%
Estonia	31,15%	48,19%	0,19%	0,00%	1,02%	0,12%	19,08%	0,22%	0,00%	100,00%
Irlanda	66,74%	17,67%	0,00%	0,00%	15,35%	0,10%	0,12%	0,00%	0,00%	100,00%
Grecia	71,77%	27,82%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	64,82%	30,19%	0,14%	0,00%	0,00%	2,98%	2,02%	-0,20%	0,05%	100,00%
Francia	47,79%	38,55%	0,59%	0,44%	1,31%	8,55%	2,68%	0,05%	0,05%	100,00%
Italia	66,51%	24,45%	3,66%	0,00%	0,00%	0,95%	4,42%	0,00%	0,00%	100,00%
Cipro	69,29%	30,63%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,06%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	47,89%	28,43%	0,21%	0,00%	0,00%	4,32%	19,20%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	62,62%	19,98%	0,00%	0,00%	7,17%	0,02%	10,18%	0,00%	0,03%	100,00%
Lussemburgo	42,75%	13,28%	0,00%	0,00%	0,00%	18,45%	25,52%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	42,96%	50,64%	0,14%	0,00%	0,00%	1,20%	4,22%	0,00%	0,86%	100,00%
Malta	72,13%	9,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	18,77%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	61,43%	32,64%	0,00%	0,77%	0,00%	2,18%	2,99%	-0,08%	0,08%	100,00%
Austria	71,07%	25,80%	1,84%	0,20%	0,00%	0,63%	3,78%	-3,34%	0,01%	100,00%
Polonia	42,88%	46,94%	1,21%	0,22%	0,02%	1,45%	7,71%	-0,48%	0,06%	100,00%
Portogallo	68,20%	25,79%	0,00%	0,00%	0,01%	1,12%	4,88%	0,00%	0,00%	100,00%
Romania	75,63%	14,16%	0,00%	0,00%	0,00%	2,59%	7,62%	0,00%	0,00%	100,00%
Slovenia	70,30%	21,98%	0,32%	0,00%	0,00%	2,42%	4,87%	0,11%	0,00%	100,00%
Slovacchia	52,96%	37,54%	0,84%	0,03%	6,70%	1,34%	0,45%	0,15%	0,00%	100,00%
Finlandia	35,41%	63,05%	0,10%	0,10%	0,00%	0,19%	1,13%	0,03%	0,00%	100,00%
Svezia	29,38%	59,31%	2,79%	0,01%	0,00%	2,88%	5,09%	0,54%	0,00%	100,00%
Regno Unito	35,46%	53,90%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	10,43%	-0,27%	0,08%	100,00%

Tavola 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	2,0	2,0	1,9	1,9
Belgio	1,5	1,6	1,7	1,7	1,6	1,7	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9	1,9	1,9
Bulgaria	2,1	2,8	2,6	2,8	2,8	2,7	2,6	3,0	2,8	3,0	2,7	2,5	2,4
Repubblica Ceca	2,3	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0	1,8	1,8
Danimarca	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2	1,1	1,1	1,1
Germania	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,7	1,6	1,6	1,6
Estonia	2,7	2,4	2,5	2,4	2,2	2,1	2,1	2,2	2,7	2,4	2,2	2,1	2,1
Irlanda	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6	1,8	1,9	1,8	1,7	1,7
Grecia	0,7	1,2	1,2	1,5	1,7	1,6	1,5	1,5	1,6	1,9	1,8	1,7	1,8
Spagna	1,7	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0	2,1	2,3	2,3	2,1
Francia	1,4	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	1,8	1,8	1,8	1,8
Italia	2,0	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	1,8	2,0	2,0	2,0	1,9
Cipro	1,9	1,9	2,0	2,3	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1	2,3	2,4	2,3	2,2
Lettonia	2,4	2,3	2,4	2,4	2,4	2,3	2,8	2,7	2,3	2,1	2,0	1,8	1,8
Lituania	2,0	1,9	1,9	1,9	1,9	1,8	1,8	1,7	1,9	1,9	1,9	1,9	1,8
Lussemburgo	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,0	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1
Ungheria	2,0	2,1	2,3	2,2	2,1	2,0	2,2	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	2,0
Malta	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5
Olanda	1,6	1,7	1,9	1,9	1,9	1,8	1,9	2,0	2,0	2,2	2,1	2,0	2,1
Austria	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,6	1,5	1,5	1,5
Polonia	0,0	0,0	1,5	1,7	1,6	1,7	1,8	1,8	1,9	2,0	1,9	1,8	1,7
Portogallo	1,7	1,7	1,8	2,0	1,9	2,0	1,9	1,8	1,9	2,1	2,0	2,0	1,8
Romania	2,2	1,6	2,0	1,9	1,8	2,1	2,4	2,4	2,2	2,2	2,4	2,2	2,2
Slovenia	1,8	1,9	1,9	1,9	1,9	1,8	1,8	1,7	1,7	1,9	1,9	1,9	1,8
Slovacchia	2,7	2,8	2,7	1,9	2,3	2,0	2,1	1,9	2,0	2,4	2,6	2,4	2,4
Finlandia	1,4	1,4	1,3	1,4	1,3	1,4	1,3	1,2	1,3	1,5	1,5	1,5	1,5
Svezia	1,3	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	1,5	1,4	1,4	1,4
Regno Unito	2,2	2,2	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,8	2,7	2,5	2,4

Figura 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

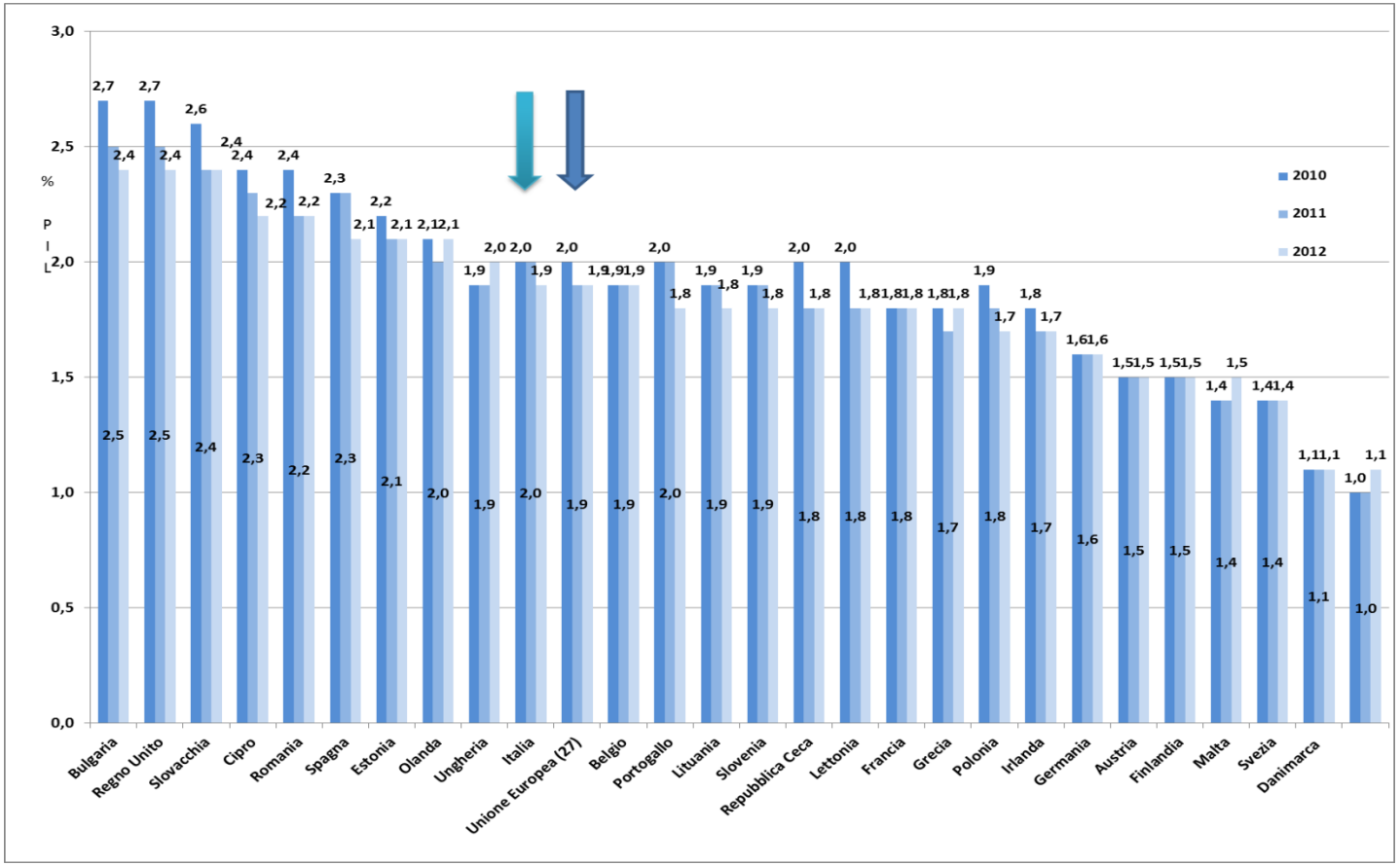


Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,6
Belgio	1,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,7
Bulgaria	1,9	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,5	2,5	2,2
Repubblica Ceca	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	2,1
Danimarca	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Germania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,3
Estonia	1,4	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	1,9
Irlanda	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,7	1,7	1,6
Grecia	1,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	1,7
Spagna	1,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,3	2,3	2,1
Francia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,0
Italia	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	2,0
Cipro	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,3	2,3	2,1
Lettonia	1,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Lituania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0	1,9	1,9	1,6
Lussemburgo	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Ungheria	1,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,8
Malta	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Olanda	1,2	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,0	2,0	1,8
Austria	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Polonia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,8	1,8	1,6
Portogallo	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	1,9
Romania	1,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,2	2,2	2,1
Slovenia	1,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,9
Slovacchia	1,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	2,4	2,4	1,9
Finlandia	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,2
Svezia	0,8	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Regno Unito	1,5	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,5	2,5	2,0

Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,6
Belgio	1,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,7
Bulgaria	1,8	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,4	2,4	2,1
Repubblica Ceca	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	2,0
Danimarca	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Germania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,3
Estonia	1,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	1,9
Irlanda	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,7	1,7	1,5
Grecia	1,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	1,8	1,8
Spagna	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,1	2,1	2,0
Francia	1,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,0
Italia	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,9
Cipro	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,2	2,2	2,1
Lettonia	1,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,6
Lituania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,8	1,8	1,5
Lussemburgo	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ungheria	1,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	1,9
Malta	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,3
Olanda	1,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	1,8
Austria	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	1,5
Polonia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,7	1,7	1,6
Portogallo	1,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	1,8	1,8	1,5
Romania	1,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,2	2,2	2,1
Slovenia	1,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,9
Slovacchia	1,4	0,5	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	2,4	2,4	1,9
Finlandia	0,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,2
Svezia	0,8	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Regno Unito	1,4	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,4	2,4	1,9

Tavola 3.2 – Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	68,26%	22,89%	0,84%	0,19%	0,28%	1,55%	5,74%	0,00%	0,16%	100,00%
Belgio	78,98%	13,43%	0,00%	0,56%	0,00%	2,01%	4,52%	0,01%	0,49%	100,00%
Bulgaria	76,16%	17,86%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	5,90%	0,00%	0,01%	100,00%
Repubblica Ceca	72,85%	21,13%	0,02%	0,00%	0,02%	0,35%	5,61%	0,01%	0,01%	100,00%
Danimarca	60,82%	29,43%	0,68%	0,00%	0,00%	2,35%	6,49%	0,00%	0,24%	100,00%
Germania	66,70%	25,38%	0,00%	0,10%	0,00%	0,78%	6,78%	0,00%	0,27%	100,00%
Estonia	66,89%	22,95%	0,12%	0,00%	0,03%	0,50%	8,45%	-0,21%	1,27%	100,00%
Irlanda	66,23%	24,96%	0,00%	0,00%	2,18%	0,12%	5,95%	0,00%	0,56%	100,00%
Grecia	92,60%	6,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,64%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	76,33%	17,10%	0,04%	0,91%	0,00%	0,12%	5,41%	0,04%	0,04%	100,00%
Francia	70,07%	16,03%	0,53%	0,07%	0,97%	6,44%	5,67%	0,03%	0,17%	100,00%
Italia	75,39%	16,10%	4,29%	0,00%	0,00%	0,38%	3,81%	-0,02%	0,04%	100,00%
Cipro	84,32%	8,28%	0,00%	0,00%	0,00%	0,72%	6,68%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	64,46%	29,19%	0,05%	0,00%	0,13%	0,54%	5,60%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	58,49%	22,03%	0,00%	0,03%	3,02%	0,14%	16,28%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	70,85%	15,57%	0,00%	0,00%	0,00%	1,14%	12,42%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	74,82%	19,20%	0,24%	0,00%	0,00%	1,20%	3,87%	0,00%	0,67%	100,00%
Malta	83,39%	11,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,63%	4,13%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	57,83%	31,97%	0,28%	0,93%	0,00%	0,82%	7,84%	0,30%	0,03%	100,00%
Austria	73,12%	19,35%	2,31%	0,06%	0,00%	1,04%	3,41%	0,01%	0,70%	100,00%
Polonia	66,54%	18,40%	0,22%	0,06%	0,07%	0,88%	13,36%	-0,03%	0,50%	100,00%
Portogallo	78,84%	14,65%	0,00%	0,02%	0,07%	4,29%	1,71%	0,00%	0,42%	100,00%
Romania	79,75%	9,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,84%	9,28%	0,00%	0,47%	100,00%
Slovenia	72,90%	18,49%	0,00%	0,22%	0,00%	2,19%	4,69%	0,07%	1,42%	100,00%
Slovacchia	59,79%	21,83%	0,15%	0,00%	10,47%	1,33%	6,07%	0,30%	0,05%	100,00%
Finlandia	60,75%	29,97%	0,00%	0,28%	2,13%	0,50%	6,38%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	56,53%	28,26%	5,27%	0,00%	0,00%	0,70%	8,42%	0,82%	0,00%	100,00%
Regno Unito	58,55%	35,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,59%	5,05%	0,00%	0,04%	100,00%

Tavola 3.2 - Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	69,03%	22,50%	0,84%	0,20%	0,27%	1,66%	5,28%	0,00%	0,15%	100,00%
Belgio	78,94%	13,40%	0,00%	0,54%	0,00%	2,08%	4,90%	0,00%	0,14%	100,00%
Bulgaria	77,60%	17,17%	0,00%	0,40%	0,00%	0,03%	4,76%	0,00%	0,04%	100,00%
Repubblica Ceca	71,51%	22,41%	0,03%	0,01%	0,02%	0,52%	5,61%	-0,12%	0,01%	100,00%
Danimarca	62,40%	28,79%	0,67%	0,00%	0,00%	2,33%	5,53%	0,00%	0,26%	100,00%
Germania	67,32%	25,17%	0,00%	0,10%	0,00%	0,82%	6,38%	0,00%	0,22%	100,00%
Estonia	64,59%	22,58%	0,11%	0,00%	0,03%	0,41%	11,72%	-0,36%	0,86%	100,00%
Irlanda	67,17%	24,75%	0,00%	0,00%	2,26%	0,14%	5,07%	0,00%	0,60%	100,00%
Grecia	92,26%	7,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,56%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	78,86%	16,33%	0,06%	1,02%	0,00%	0,13%	3,51%	0,03%	0,05%	100,00%
Francia	70,83%	15,40%	0,53%	0,07%	0,93%	6,77%	5,21%	0,03%	0,23%	100,00%
Italia	76,59%	14,37%	4,32%	0,00%	0,00%	0,49%	4,29%	-0,08%	0,04%	100,00%
Cipro	87,43%	8,63%	0,00%	0,00%	0,00%	0,70%	3,25%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	62,72%	29,56%	0,05%	0,00%	0,15%	1,17%	6,35%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	58,10%	21,84%	0,00%	0,00%	2,61%	0,08%	17,35%	0,00%	0,02%	100,00%
Lussemburgo	71,52%	15,73%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	11,66%	0,02%	0,00%	100,00%
Ungheria	76,44%	18,06%	0,17%	0,00%	0,00%	1,05%	4,17%	-0,01%	0,11%	100,00%
Malta	82,17%	10,38%	0,00%	0,00%	0,00%	0,39%	7,05%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	57,36%	31,73%	0,30%	0,87%	0,00%	0,77%	8,75%	0,19%	0,04%	100,00%
Austria	73,06%	19,62%	2,29%	0,09%	0,00%	1,00%	3,22%	0,05%	0,66%	100,00%
Polonia	68,64%	19,06%	0,23%	0,07%	0,10%	0,80%	10,67%	0,00%	0,43%	100,00%
Portogallo	77,63%	15,85%	0,00%	0,02%	0,08%	5,00%	1,26%	0,00%	0,16%	100,00%
Romania	82,75%	10,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,81%	5,41%	0,00%	0,37%	100,00%
Slovenia	72,89%	19,57%	0,17%	0,08%	0,00%	3,40%	3,30%	0,02%	0,57%	100,00%
Slovacchia	59,74%	22,57%	0,18%	0,00%	9,45%	1,16%	6,68%	0,14%	0,08%	100,00%
Finlandia	59,84%	31,83%	0,00%	0,31%	2,18%	0,75%	5,08%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	57,50%	27,51%	5,43%	0,39%	0,00%	0,36%	7,88%	0,93%	0,00%	100,00%
Regno Unito	59,96%	34,87%	0,00%	0,00%	0,00%	0,65%	4,43%	-0,01%	0,10%	100,00%

Tavola 4 - Spesa primaria per Affari economici: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	4,0	4,0	4,0	3,9	4,0	3,9	4,4	4,6	4,8	4,1	4,1
Belgio	4,6	4,3	4,4	5,0	4,2	7,2	5,0	5,1	5,4	5,9	6,2	6,5	7,0
Bulgaria	3,5	4,1	3,7	5,2	5,0	4,3	4,2	5,2	6,5	4,4	5,0	4,3	5,2
Repubblica Ceca	7,1	8,9	8,6	11,5	7,2	6,5	6,7	6,5	6,8	7,4	6,6	6,0	5,6
Danimarca	3,4	3,2	3,2	3,1	3,1	3,1	3,0	2,9	2,8	3,3	3,4	3,5	3,7
Germania	1,8	4,4	4,1	4,0	3,8	3,6	3,4	3,2	3,5	3,9	4,7	3,5	3,4
Estonia	3,8	3,7	3,7	3,5	3,9	4,0	4,6	4,5	4,8	5,2	4,4	4,5	4,5
Irlanda	4,0	4,4	4,1	4,1	3,9	3,8	4,1	4,2	5,9	7,0	24,3	7,7	3,6
Grecia	6,0	4,5	4,0	4,3	5,1	3,6	4,2	4,0	5,4	4,9	4,0	3,1	3,2
Spagna	4,7	4,6	4,7	4,4	5,2	4,8	4,8	5,0	5,2	5,5	5,6	5,2	7,7
Francia	3,6	3,4	3,6	3,5	3,4	3,6	3,5	3,3	3,3	3,9	3,8	3,5	3,7
Italia	2,6	4,3	4,1	4,0	3,9	3,8	4,8	3,9	3,8	4,5	3,8	3,7	3,4
Cipro	4,6	4,8	4,7	5,2	4,7	4,3	4,2	3,6	3,5	3,7	3,9	3,8	3,1
Lettonia	4,6	4,3	4,6	4,9	4,9	5,3	5,5	5,1	6,5	7,3	8,7	5,6	5,3
Lituania	6,1	4,4	4,3	3,9	4,2	3,8	4,1	4,2	4,7	4,0	4,5	3,9	3,3
Lussemburgo	4,1	2,8	5,0	4,7	4,8	4,4	4,7	4,0	4,0	4,7	4,4	4,3	4,4
Ungheria	6,4	6,0	7,7	5,7	5,3	5,5	6,3	6,6	5,9	5,9	6,0	7,2	6,2
Malta	5,9	6,4	5,9	9,0	5,6	6,2	6,0	5,7	7,3	4,8	4,7	4,8	5,2
Olanda	4,4	5,6	5,5	5,6	5,2	4,8	4,7	4,9	5,1	6,2	6,0	5,5	5,3
Austria	4,4	5,3	4,8	5,0	8,5	5,0	4,9	4,9	5,3	5,4	5,7	5,3	5,8
Polonia	0,0	0,0	3,5	3,4	3,4	3,9	4,5	4,7	5,0	5,5	5,8	5,6	4,7
Portogallo	5,1	5,6	5,0	5,1	5,1	5,0	4,3	4,0	4,3	4,4	4,9	3,8	2,8
Romania	5,6	4,9	4,4	4,9	5,6	5,3	6,9	8,3	7,8	7,7	6,8	6,7	6,2
Slovenia	5,2	4,5	4,5	4,8	4,3	3,7	3,9	4,0	4,5	4,7	4,6	5,1	3,9
Slovacchia	11,1	6,7	6,7	4,4	4,3	3,8	3,9	4,1	5,1	5,2	3,6	3,8	3,5
Finlandia	4,7	4,6	4,9	4,8	4,7	4,7	4,7	4,4	4,7	5,0	4,9	4,8	4,9
Svezia	3,7	3,9	4,2	4,2	4,1	4,3	4,1	4,0	4,3	4,7	4,5	4,3	4,4
Regno Unito	-0,4	2,5	2,6	2,9	2,7	2,9	3,0	2,9	4,9	4,4	3,2	2,8	2,8

Figura 4 - Spesa primaria per Affari economici - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

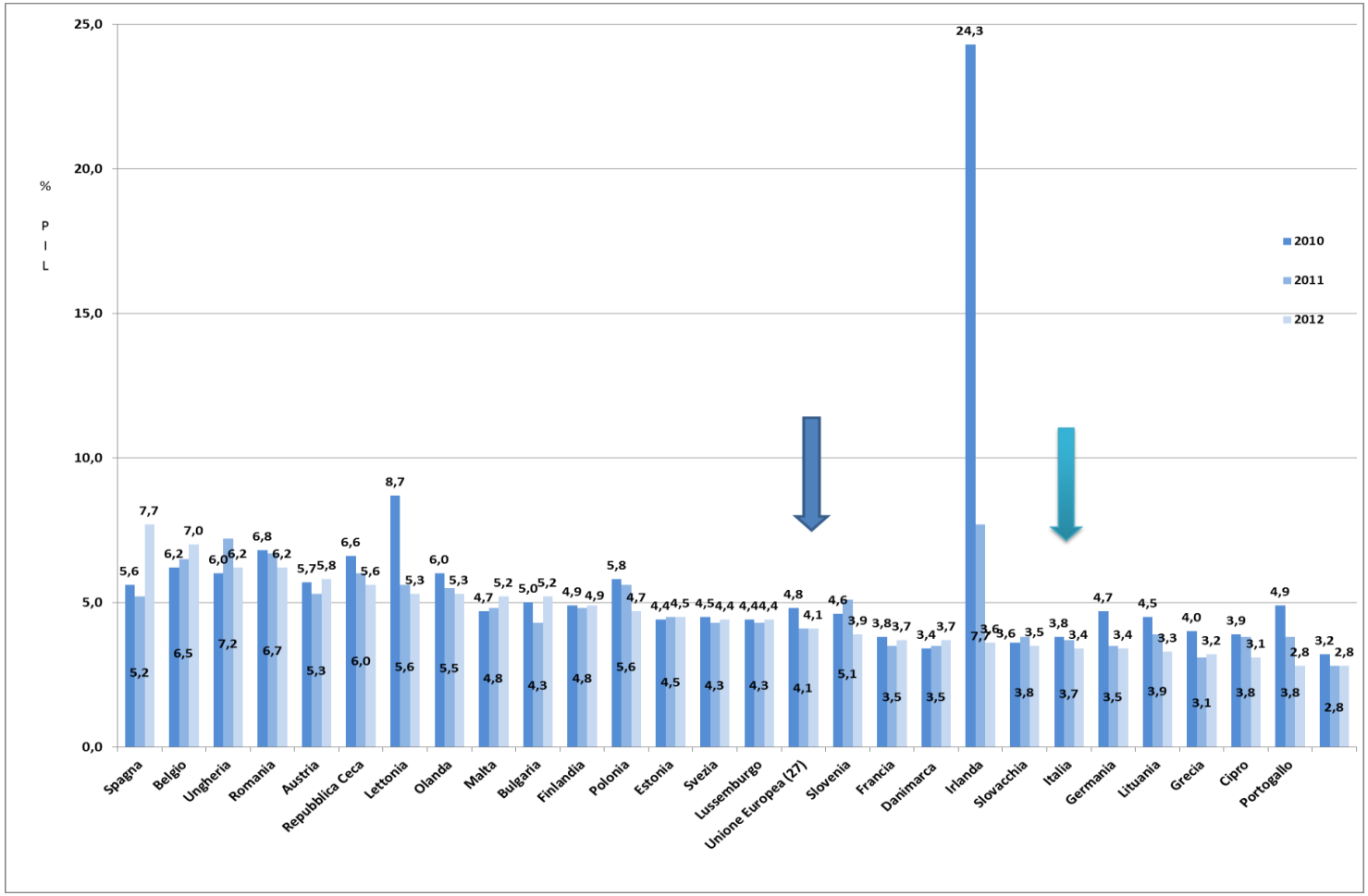


Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,6	0,8	0,0	0,9	0,0	0,1	0,2	0,9	0,0	0,6	4,1	4,1	1,6
Belgio	1,2	0,7	0,0	2,4	0,0	0,3	0,4	0,7	0,0	0,9	6,5	6,5	2,3
Bulgaria	0,9	0,9	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,3	4,3	4,3	1,3
Repubblica Ceca	0,5	1,4	0,0	1,6	0,0	0,0	0,1	1,8	0,0	0,5	6,0	6,0	2,5
Danimarca	0,7	0,8	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	3,5	3,5	1,4
Germania	0,5	0,9	0,0	0,6	0,0	0,2	0,1	0,6	0,0	0,5	3,5	3,5	1,3
Estonia	0,7	1,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,1	1,5	-0,2	0,4	4,5	4,5	1,8
Irlanda	0,8	0,9	0,0	0,5	0,0	0,1	0,0	1,1	0,0	4,3	7,7	7,7	1,2
Grecia	0,4	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,7	-0,4	1,6	3,1	3,1	0,5
Spagna	0,8	0,6	0,0	1,0	0,0	0,1	0,1	1,6	-0,1	1,0	5,2	5,2	1,9
Francia	0,6	0,6	0,0	1,0	0,0	0,1	0,5	0,4	0,0	0,2	3,5	3,5	2,1
Italia	0,5	0,4	0,0	0,9	0,0	0,0	0,1	0,8	0,0	1,0	3,7	3,7	1,4
Cipro	1,2	0,9	0,0	0,5	0,0	0,0	0,4	0,7	0,0	0,1	3,8	3,8	1,5
Lettonia	0,6	1,5	0,0	0,5	0,0	0,1	0,5	1,5	-0,1	1,0	5,6	5,6	3,2
Lituania	0,5	0,8	0,0	0,3	0,0	0,0	0,3	1,7	0,0	0,3	3,9	3,9	2,7
Lussemburgo	0,7	0,9	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,0	0,3	4,3	4,3	1,7
Ungheria	0,8	1,7	0,0	1,2	0,0	0,0	0,2	1,1	0,0	2,2	7,2	7,2	2,6
Malta	1,4	1,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,5	4,8	4,8	2,8
Olanda	1,2	1,6	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	1,5	0,0	0,2	5,5	5,5	2,8
Austria	0,8	1,0	0,0	1,4	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	1,4	5,3	5,3	2,1
Polonia	0,4	1,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,4	3,0	-0,1	0,3	5,6	5,6	1,6
Portogallo	0,7	1,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,3	1,3	0,0	0,3	3,8	3,8	1,7
Romania	0,8	1,6	0,0	0,4	0,0	0,0	0,5	2,8	0,0	0,7	6,7	6,7	2,0
Slovenia	0,8	1,2	0,0	0,7	0,0	0,0	0,2	0,9	0,1	1,2	5,1	5,1	2,3
Slovacchia	0,4	0,8	0,0	1,1	0,0	0,3	0,1	0,8	0,0	0,3	3,8	3,8	1,1
Finlandia	0,7	1,5	0,0	1,3	0,0	0,0	0,2	1,0	0,0	0,2	4,8	4,8	2,3
Svezia	0,5	1,2	0,0	1,2	0,0	0,0	0,1	1,2	-0,1	0,1	4,3	4,3	1,8
Regno Unito	0,4	0,9	0,0	0,5	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,5	2,8	2,8	0,9

Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,6	0,8	0,0	0,8	0,0	0,1	0,2	0,8	0,0	0,9	4,1	4,1	1,6
Belgio	1,2	0,7	0,0	2,3	0,0	0,2	0,4	0,7	0,0	1,4	7,0	7,0	2,4
Bulgaria	0,8	1,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,2	1,6	-0,1	0,7	5,2	5,2	1,8
Repubblica Ceca	0,6	1,3	0,0	1,5	0,0	0,0	0,2	1,4	0,0	0,6	5,6	5,6	2,4
Danimarca	0,7	0,8	0,0	1,2	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	0,1	3,7	3,7	1,4
Germania	0,5	0,8	0,0	0,5	0,0	0,2	0,1	0,6	0,0	0,5	3,4	3,4	1,3
Estonia	0,6	1,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,1	1,7	-0,1	0,4	4,5	4,5	1,8
Irlanda	0,8	0,8	0,0	0,5	0,0	0,1	0,1	0,9	0,0	0,4	3,6	3,6	1,2
Grecia	0,4	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,8	0,1	1,3	3,2	3,2	0,5
Spagna	0,7	0,5	0,0	0,9	0,0	0,1	0,1	1,0	0,1	4,3	7,7	7,7	1,9
Francia	0,6	0,7	0,0	1,0	0,0	0,1	0,4	0,4	-0,1	0,4	3,7	3,7	2,1
Italia	0,4	0,3	0,0	0,9	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	0,9	3,4	3,4	1,4
Cipro	1,1	0,7	0,0	0,5	0,0	0,1	0,2	0,4	0,0	0,1	3,1	3,1	1,2
Lettonia	0,6	1,4	0,0	0,5	0,0	0,0	0,6	1,4	-0,1	0,8	5,3	5,3	2,9
Lituania	0,4	0,8	0,0	0,3	0,0	0,0	0,2	1,4	0,0	0,2	3,3	3,3	2,6
Lussemburgo	0,7	0,9	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	1,2	0,0	0,4	4,4	4,4	1,8
Ungheria	0,9	1,6	0,0	1,4	0,0	0,0	0,2	1,3	-0,1	0,8	6,2	6,2	2,7
Malta	1,4	1,1	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,8	5,2	5,2	2,8
Olanda	1,2	1,5	0,0	0,9	0,0	0,0	0,1	1,4	0,0	0,2	5,3	5,3	2,8
Austria	0,8	1,0	0,0	1,4	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	2,0	5,8	5,8	2,0
Polonia	0,4	1,1	0,0	0,3	0,0	0,0	0,3	2,2	-0,1	0,4	4,7	4,7	1,6
Portogallo	0,6	0,9	0,0	0,2	0,0	0,0	0,2	0,7	-0,1	0,3	2,8	2,8	1,6
Romania	0,7	1,6	0,0	0,4	0,0	0,0	0,6	2,7	-0,5	0,8	6,2	6,2	2,2
Slovenia	0,8	1,1	0,0	0,6	0,0	0,0	0,2	0,8	0,1	0,3	3,9	3,9	2,3
Slovacchia	0,3	0,7	0,0	1,3	0,0	0,2	0,1	0,7	0,0	0,2	3,5	3,5	1,1
Finlandia	0,7	1,5	0,0	1,3	0,0	0,0	0,2	1,0	0,0	0,2	4,9	4,9	2,3
Svezia	0,5	1,2	0,0	1,2	0,0	0,0	0,1	1,3	0,0	0,0	4,4	4,4	1,9
Regno Unito	0,3	0,8	0,0	0,5	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,4	2,8	2,8	0,9

Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	14,77%	20,02%	0,39%	20,97%	2,30%	5,50%	21,03%	-0,74%	15,76%	100,00%
Belgio	18,60%	10,76%	0,00%	36,20%	4,13%	6,45%	10,50%	-0,42%	13,78%	100,00%
Bulgaria	20,19%	19,98%	0,00%	18,63%	0,63%	0,91%	33,01%	-0,02%	6,67%	100,00%
Repubblica Ceca	8,82%	24,02%	0,11%	26,18%	0,00%	2,34%	30,53%	-0,10%	8,09%	100,00%
Danimarca	20,58%	23,60%	0,19%	34,56%	0,33%	1,13%	15,79%	0,07%	3,75%	100,00%
Germania	15,34%	24,36%	0,00%	17,27%	6,58%	4,00%	16,94%	0,00%	15,50%	100,00%
Estonia	14,80%	21,96%	0,18%	24,18%	0,26%	1,44%	33,43%	-4,66%	8,40%	100,00%
Irlanda	10,77%	11,16%	0,00%	6,11%	1,42%	0,49%	14,33%	0,00%	55,72%	100,00%
Grecia	12,40%	9,44%	0,31%	2,62%	0,45%	12,65%	23,87%	-12,40%	50,66%	100,00%
Spagna	15,04%	11,37%	0,07%	19,35%	2,65%	2,59%	31,07%	-2,03%	19,89%	100,00%
Francia	16,50%	18,13%	1,39%	28,09%	3,78%	14,08%	11,67%	-0,68%	7,04%	100,00%
Italia	12,58%	9,78%	0,74%	25,85%	0,00%	2,33%	20,77%	0,05%	27,89%	100,00%
Cipro	32,31%	22,57%	0,00%	12,40%	1,07%	9,25%	18,72%	0,00%	3,68%	100,00%
Lettonia	10,76%	27,06%	0,06%	8,68%	0,96%	9,60%	26,96%	-1,25%	17,17%	100,00%
Lituania	11,46%	19,34%	0,00%	8,72%	0,20%	8,56%	43,88%	0,00%	7,84%	100,00%
Lussemburgo	15,36%	20,49%	0,04%	24,56%	0,37%	3,02%	28,07%	0,92%	7,18%	100,00%
Ungheria	11,60%	24,03%	0,11%	16,37%	0,11%	3,00%	14,77%	0,12%	29,89%	100,00%
Malta	30,22%	21,41%	0,09%	17,56%	0,00%	0,76%	18,66%	0,00%	11,34%	100,00%
Olanda	22,07%	28,69%	0,42%	17,92%	0,00%	1,34%	26,48%	-0,27%	3,36%	100,00%
Austria	14,98%	18,90%	0,54%	26,60%	0,00%	5,47%	6,51%	-0,02%	27,02%	100,00%
Polonia	7,85%	18,75%	0,20%	6,83%	0,50%	7,28%	53,76%	-1,02%	5,86%	100,00%
Portogallo	18,12%	26,26%	0,06%	7,11%	0,21%	6,93%	33,44%	-0,49%	8,37%	100,00%
Romania	11,48%	23,25%	0,29%	6,13%	0,00%	7,80%	41,15%	-0,11%	10,02%	100,00%
Slovenia	15,25%	23,42%	0,08%	14,20%	0,00%	4,30%	18,62%	1,03%	23,11%	100,00%
Slovacchia	11,85%	21,56%	0,41%	27,85%	6,85%	2,37%	20,86%	0,90%	7,34%	100,00%
Finlandia	14,11%	31,74%	0,03%	26,05%	0,12%	3,54%	19,75%	0,41%	4,25%	100,00%
Svezia	11,31%	28,38%	1,06%	28,34%	0,00%	2,70%	28,84%	-2,45%	1,82%	100,00%
Regno Unito	12,73%	30,53%	0,00%	17,72%	0,27%	7,49%	15,87%	-1,27%	16,66%	100,00%

Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	14,19%	19,41%	0,38%	20,03%	1,96%	5,06%	18,82%	-0,78%	20,93%	100,00%
Belgio	17,66%	10,74%	0,00%	33,71%	3,33%	5,74%	9,36%	-0,34%	19,80%	100,00%
Bulgaria	15,96%	20,31%	0,00%	14,77%	0,49%	4,58%	31,76%	-1,16%	13,28%	100,00%
Repubblica Ceca	11,00%	23,09%	0,08%	26,70%	0,00%	3,63%	25,64%	-0,37%	10,22%	100,00%
Danimarca	19,86%	21,62%	0,19%	33,90%	0,44%	2,11%	17,86%	0,02%	4,01%	100,00%
Germania	15,61%	24,68%	0,00%	15,77%	5,23%	3,77%	18,98%	0,00%	15,97%	100,00%
Estonia	13,54%	21,30%	0,22%	19,87%	0,20%	1,33%	38,14%	-2,76%	8,14%	100,00%
Irlanda	22,54%	22,87%	-0,02%	14,86%	3,04%	1,55%	23,87%	0,00%	11,28%	100,00%
Grecia	11,34%	9,25%	0,29%	2,22%	0,27%	8,04%	25,47%	1,77%	41,35%	100,00%
Spagna	9,60%	7,14%	0,05%	11,48%	1,73%	1,33%	12,49%	0,80%	55,39%	100,00%
Francia	15,71%	18,95%	1,34%	27,87%	3,81%	12,09%	11,88%	-2,81%	11,15%	100,00%
Italia	13,12%	10,46%	0,78%	27,18%	0,00%	2,34%	19,68%	-0,83%	27,28%	100,00%
Cipro	36,18%	22,72%	0,00%	16,90%	2,12%	6,68%	12,21%	0,00%	3,20%	100,00%
Lettonia	12,18%	25,97%	0,00%	10,08%	0,14%	10,73%	26,13%	-1,16%	15,94%	100,00%
Lituania	13,65%	24,03%	0,00%	8,10%	0,25%	6,45%	42,49%	0,00%	5,02%	100,00%
Lussemburgo	15,44%	20,78%	0,03%	23,85%	0,32%	3,47%	26,83%	0,59%	8,68%	100,00%
Ungheria	15,05%	25,86%	0,11%	22,63%	0,04%	3,31%	21,22%	-1,64%	13,42%	100,00%
Malta	26,37%	21,38%	0,17%	17,65%	0,00%	0,20%	19,30%	0,00%	14,96%	100,00%
Olanda	22,87%	28,63%	0,46%	17,03%	0,00%	1,14%	26,83%	-0,35%	3,38%	100,00%
Austria	13,59%	16,73%	0,49%	24,17%	0,00%	4,97%	5,98%	-0,22%	34,29%	100,00%
Polonia	9,59%	22,86%	0,22%	6,26%	0,38%	7,37%	47,44%	-2,00%	7,87%	100,00%
Portogallo	20,63%	33,41%	0,07%	7,81%	0,12%	5,86%	26,40%	-3,61%	9,31%	100,00%
Romania	11,53%	25,01%	0,29%	5,65%	0,00%	9,59%	43,92%	-8,15%	12,16%	100,00%
Slovenia	19,78%	28,82%	0,10%	15,82%	0,00%	5,06%	21,57%	1,42%	7,41%	100,00%
Slovacchia	9,59%	19,41%	0,44%	36,48%	6,37%	2,31%	18,68%	0,68%	6,03%	100,00%
Finlandia	14,28%	30,30%	0,03%	26,21%	0,13%	3,29%	21,23%	0,47%	4,06%	100,00%
Svezia	11,14%	27,49%	1,07%	28,21%	0,05%	3,03%	29,01%	-0,77%	0,77%	100,00%
Regno Unito	11,78%	28,31%	0,00%	18,64%	0,14%	8,14%	18,84%	-1,27%	15,43%	100,00%

Tavola 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL

Spesa primaria per protezione dell'ambiente:incidenza percentuale sul PIL													
Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,8
Belgio	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,8	0,7
Bulgaria	1,1	1,2	0,7	0,9	0,8	0,7	1,2	1,3	0,7	1,1	0,7	0,7	0,7
Repubblica Ceca	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	0,9	0,7	1,0	1,4	1,4
Danimarca	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
Germania	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,8	0,6	0,6	0,6
Estonia	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7	0,9	0,8	0,9	1,1	1,0	-0,2	-0,3	0,9
Irlanda	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8
Grecia	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,5	0,6
Spagna	0,7	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	0,9	0,8
Francia	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1
Italia	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
Cipro	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Lettonia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,5	0,7	0,7	0,9	0,9	0,2	0,3	0,7	0,7
Lituania	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,6	0,8	0,9	0,8	1,2	1,4	0,9	0,9
Lussemburgo	1,1	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1	1,1	1,3	1,2	1,1	1,3
Ungheria	0,7	0,8	0,9	0,7	0,7	0,6	0,7	0,6	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7
Malta	0,7	1,0	0,9	1,4	1,4	1,5	1,6	1,7	1,6	1,6	2,0	1,3	1,5
Olanda	1,5	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,6	1,7	1,7	1,9	1,8	1,7	1,7
Austria	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,6	0,5	0,5
Polonia	0,0	0,0	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6
Portogallo	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5
Romania	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1	0,3	0,4	0,4	0,5	0,6	0,7	0,9	0,8
Slovenia	0,6	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,7	0,8	0,7
Slovacchia	1,4	0,7	0,9	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,9	1,0	0,9
Finlandia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,2	0,3
Svezia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3
Regno Unito	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,9	1,0	0,9	1,0	1,0	0,9	0,9

Figura 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

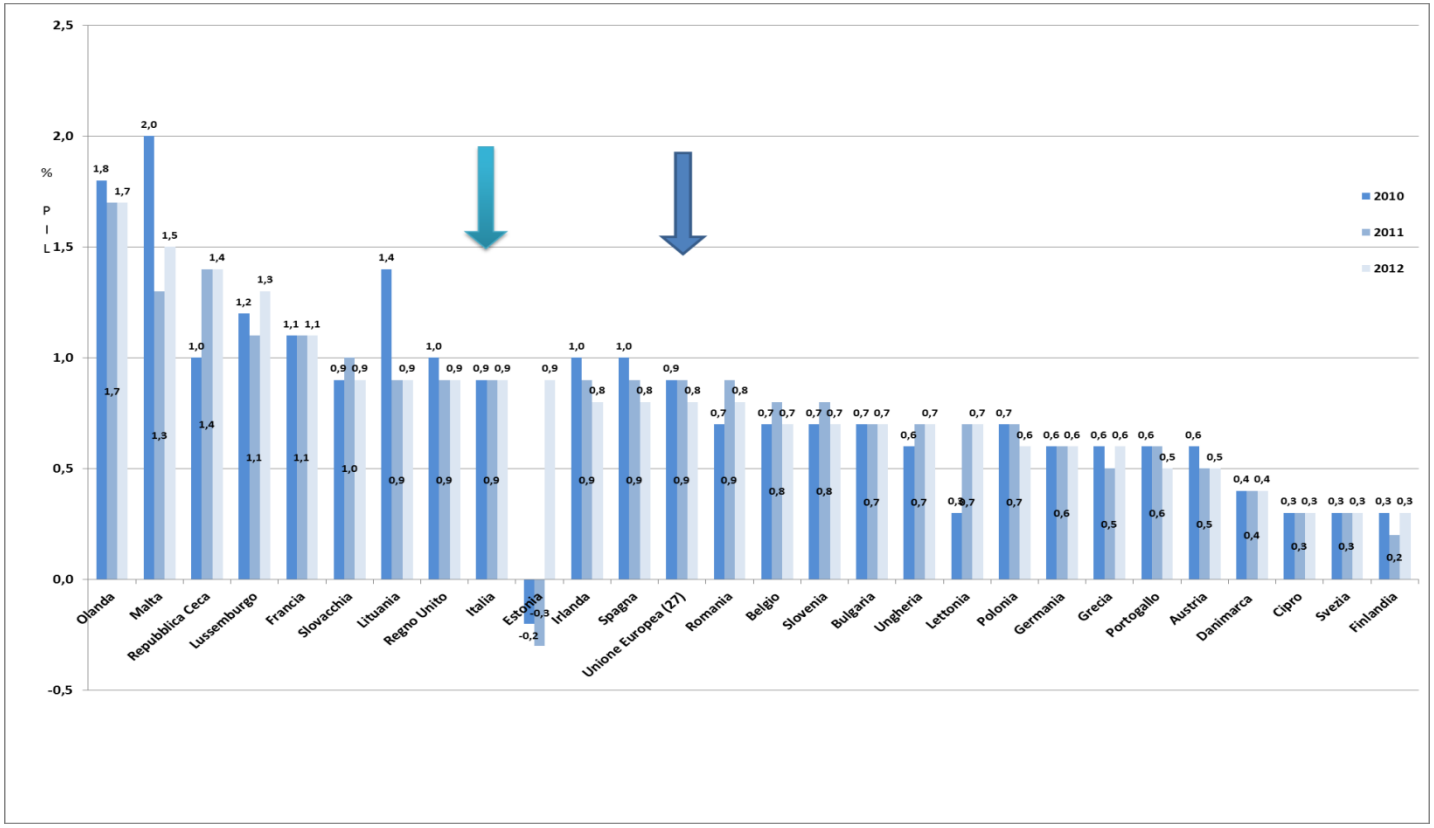


Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Belgio	0,2	0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Bulgaria	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-0,1	0,0	0,7	0,7	0,5
Repubblica Ceca	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	1,4	1,4	0,7
Danimarca	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,3
Germania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,2
Estonia	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-1,2	0,1	-0,3	-0,3	0,6
Irlanda	0,2	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,6
Grecia	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,5	0,5	0,0
Spagna	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,9	0,9	0,5
Francia	0,2	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,5
Italia	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,3
Cipro	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lettonia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Lituania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,9	0,9	0,6
Lussemburgo	0,5	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,4
Ungheria	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,2
Malta	0,2	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	1,3	1,3	1,1
Olanda	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	1,7	1,7	0,8
Austria	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,5	0,2
Polonia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,3
Portogallo	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,6	0,6	0,4
Romania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Slovenia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,2
Slovacchia	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,3	1,0	1,0	0,5
Finlandia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2
Svezia	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Regno Unito	0,2	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,9	0,9	0,6

Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Belgio	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,4
Bulgaria	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,7	0,7	0,5
Repubblica Ceca	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	1,4	1,4	0,7
Danimarca	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,3
Germania	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,2
Estonia	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,9	0,9	0,5
Irlanda	0,2	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,8	0,8	0,6
Grecia	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,0
Spagna	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Francia	0,2	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Italia	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,3
Cipro	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lettonia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Lituania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,9	0,9	0,7
Lussemburgo	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,3	1,3	0,4
Ungheria	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,2
Malta	0,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,5	1,5	1,2
Olanda	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	1,7	1,7	0,8
Austria	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,5	0,2
Polonia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,6	0,6	0,3
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,5	0,5	0,4
Romania	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Slovenia	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Slovacchia	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,2	0,9	0,9	0,5
Finlandia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Svezia	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Regno Unito	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,5

Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	18,39%	48,95%	0,50%	3,89%	0,11%	2,97%	20,75%	0,16%	4,28%	100,00%
Belgio	24,94%	33,50%	0,00%	21,23%	0,12%	11,71%	10,26%	-5,02%	3,27%	100,00%
Bulgaria	11,25%	70,58%	0,00%	4,79%	0,00%	0,23%	19,75%	-7,09%	0,49%	100,00%
Repubblica Ceca	8,13%	32,60%	0,08%	0,95%	0,01%	0,87%	38,40%	-1,69%	20,64%	100,00%
Danimarca	41,19%	40,17%	0,31%	9,00%	0,00%	1,96%	3,29%	2,09%	1,99%	100,00%
Germania	15,58%	47,36%	0,00%	7,55%	0,00%	4,17%	20,31%	0,00%	5,03%	100,00%
Estonia	-46,43%	-107,86%	-0,36%	-1,43%	-1,07%	-8,04%	-32,68%	333,93%	-36,25%	100,00%
Irlanda	23,83%	35,65%	0,00%	6,14%	5,10%	0,00%	28,15%	0,00%	1,13%	100,00%
Grecia	62,04%	19,94%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	18,01%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	16,51%	63,28%	0,05%	2,83%	0,00%	0,58%	13,44%	2,01%	1,29%	100,00%
Francia	21,94%	40,78%	1,48%	6,15%	0,14%	4,28%	22,10%	1,19%	1,94%	100,00%
Italia	11,71%	63,95%	0,62%	0,05%	0,00%	1,56%	19,53%	0,01%	2,58%	100,00%
Cipro	39,93%	25,08%	0,00%	0,00%	0,00%	2,81%	32,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	25,81%	47,22%	0,14%	0,00%	0,00%	9,52%	17,09%	0,00%	0,14%	100,00%
Lituania	8,23%	29,57%	0,00%	0,86%	0,13%	1,74%	59,16%	0,00%	0,31%	100,00%
Lussemburgo	42,56%	20,54%	0,02%	9,51%	0,00%	3,88%	19,95%	1,92%	1,56%	100,00%
Ungheria	8,06%	19,32%	0,06%	0,00%	0,00%	0,78%	55,08%	-2,00%	18,70%	100,00%
Malta	17,30%	64,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12,03%	0,00%	6,07%	100,00%
Olanda	19,96%	46,93%	0,72%	0,79%	0,00%	1,25%	24,41%	2,01%	3,93%	100,00%
Austria	13,92%	30,40%	0,58%	5,82%	0,39%	3,11%	2,24%	6,40%	37,15%	100,00%
Polonia	9,12%	21,98%	0,43%	0,17%	0,00%	3,91%	57,74%	-1,50%	8,14%	100,00%
Portogallo	29,23%	35,72%	0,00%	0,94%	0,02%	2,73%	27,88%	0,30%	3,17%	100,00%
Romania	3,24%	26,09%	0,00%	0,00%	0,00%	3,61%	65,56%	0,00%	1,51%	100,00%
Slovenia	18,83%	16,63%	0,03%	12,16%	0,00%	2,10%	42,36%	0,69%	7,21%	100,00%
Slovacchia	10,36%	31,75%	0,25%	6,70%	1,74%	7,06%	17,11%	0,04%	24,99%	100,00%
Finlandia	40,76%	43,10%	0,64%	0,21%	0,00%	1,49%	3,82%	2,76%	7,22%	100,00%
Svezia	15,80%	57,00%	1,30%	20,17%	0,00%	1,54%	4,07%	0,09%	0,01%	100,00%
Regno Unito	19,97%	60,04%	0,00%	-0,01%	0,00%	2,92%	14,07%	-1,18%	4,18%	100,00%

Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	18,73%	50,01%	0,52%	3,65%	0,11%	3,26%	18,90%	0,29%	4,17%	100,00%
Belgio	27,74%	39,27%	0,00%	5,86%	0,04%	13,35%	11,22%	-2,32%	4,85%	100,00%
Bulgaria	12,89%	63,48%	0,00%	4,58%	0,00%	0,39%	22,07%	-3,68%	0,25%	100,00%
Repubblica Ceca	7,87%	31,99%	0,08%	0,82%	0,01%	0,89%	36,93%	-0,95%	22,36%	100,00%
Danimarca	38,66%	39,16%	0,25%	10,43%	1,22%	0,82%	5,92%	2,35%	1,19%	100,00%
Germania	16,65%	50,32%	0,00%	9,83%	0,00%	6,43%	12,02%	0,00%	4,76%	100,00%
Estonia	16,51%	37,33%	0,13%	0,60%	0,27%	4,84%	11,67%	0,00%	28,58%	100,00%
Irlanda	24,99%	36,71%	0,00%	7,47%	5,48%	0,00%	22,40%	0,00%	2,95%	100,00%
Grecia	51,86%	24,72%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	23,42%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	16,75%	66,26%	0,08%	3,20%	0,00%	0,60%	10,55%	1,44%	1,11%	100,00%
Francia	22,86%	41,14%	1,48%	5,24%	0,13%	3,70%	22,22%	1,07%	2,16%	100,00%
Italia	11,71%	66,33%	0,63%	0,05%	0,00%	1,50%	17,49%	-0,31%	2,60%	100,00%
Cipro	42,51%	26,43%	0,00%	0,00%	0,00%	1,48%	29,57%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	23,22%	41,83%	0,37%	0,18%	0,00%	16,95%	17,14%	0,00%	0,31%	100,00%
Lituania	8,33%	32,29%	0,00%	1,24%	0,13%	1,94%	55,36%	0,00%	0,70%	100,00%
Lussemburgo	38,72%	19,86%	0,04%	10,92%	0,00%	3,36%	21,20%	2,37%	3,54%	100,00%
Ungheria	9,29%	25,08%	0,05%	0,00%	0,00%	2,68%	54,06%	0,67%	8,17%	100,00%
Malta	16,57%	58,48%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	21,76%	0,00%	3,09%	100,00%
Olanda	20,67%	46,36%	0,77%	0,53%	0,00%	0,80%	24,86%	1,31%	4,71%	100,00%
Austria	13,22%	30,86%	0,52%	3,11%	0,04%	3,39%	2,31%	6,54%	40,04%	100,00%
Polonia	10,62%	26,97%	0,58%	0,38%	0,00%	4,75%	51,18%	-3,15%	8,68%	100,00%
Portogallo	29,25%	41,53%	0,01%	0,92%	0,03%	3,93%	23,19%	-0,29%	1,44%	100,00%
Romania	3,99%	32,72%	0,00%	0,02%	0,00%	9,89%	48,76%	0,00%	4,62%	100,00%
Slovenia	19,04%	17,26%	0,04%	10,86%	0,00%	2,67%	49,35%	0,28%	0,53%	100,00%
Slovacchia	11,56%	35,18%	0,33%	4,26%	0,68%	7,50%	18,44%	0,02%	22,03%	100,00%
Finlandia	41,36%	42,80%	0,62%	0,82%	0,00%	1,03%	3,50%	3,09%	6,79%	100,00%
Svezia	16,37%	53,76%	1,37%	20,95%	0,00%	1,41%	4,47%	1,68%	0,01%	100,00%
Regno Unito	19,23%	59,52%	0,00%	0,06%	0,00%	2,81%	16,81%	-0,97%	2,54%	100,00%

Tavola 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	0,9	0,9	0,8
Belgio	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4
Bulgaria	0,3	0,4	0,4	0,6	0,6	0,7	0,6	1,4	1,5	1,4	1,0	1,2	1,0
Repubblica Ceca	1,1	1,2	0,6	1,2	1,5	1,6	1,5	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8	0,7
Danimarca	0,8	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	0,4	0,3	0,4
Germania	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	0,8	0,8	0,7	0,6	0,5	0,5
Estonia	0,5	0,6	0,6	0,6	0,3	0,2	0,0	0,6	0,6	0,1	0,5	0,6	0,7
Irlanda	1,2	1,6	1,6	1,3	1,2	1,4	1,5	2,1	2,0	1,6	1,4	0,9	0,8
Grecia	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,2	0,2	0,2
Spagna	1,2	1,0	1,1	1,1	0,8	0,9	0,8	0,9	1,1	1,3	0,7	0,6	0,4
Francia	1,9	1,8	2,0	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,1	2,0	1,9	1,9
Italia	0,9	0,8	0,1	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7
Cipro	2,1	2,1	2,3	2,7	2,2	2,3	2,3	2,5	2,7	3,2	2,8	2,7	2,3
Lettonia	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,5	1,3	1,3	1,1	1,5	1,3	1,2
Lituania	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,3	0,3	0,2
Lussemburgo	0,7	0,8	1,0	0,8	0,8	0,7	0,6	0,6	0,7	0,9	0,8	0,8	0,8
Ungheria	1,0	0,9	0,9	0,8	0,8	0,9	1,1	1,0	1,0	1,3	0,7	0,8	0,9
Malta	1,4	0,9	0,9	0,9	0,8	0,7	0,7	0,6	0,7	0,3	0,3	0,3	0,4
Olanda	0,6	0,7	0,8	0,8	0,5	0,5	0,4	0,4	0,6	0,9	0,7	0,6	0,6
Austria	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6
Polonia	0,0	0,0	1,6	1,5	1,4	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	0,8	0,9	0,8
Portogallo	1,0	1,0	0,9	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,6	0,6	0,6
Romania	1,4	1,4	1,9	2,1	2,1	1,6	1,5	1,6	1,3	1,4	1,3	1,2	1,1
Slovenia	0,7	0,7	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	0,6	0,9	0,8	0,7	0,7	0,8
Slovacchia	1,2	0,8	1,0	1,1	0,8	0,8	0,7	0,8	0,6	0,8	1,0	1,0	0,8
Finlandia	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5
Svezia	0,9	1,0	0,9	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7	0,8	0,7
Regno Unito	0,7	0,7	0,8	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,4	1,1	0,9	0,8

Figura 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

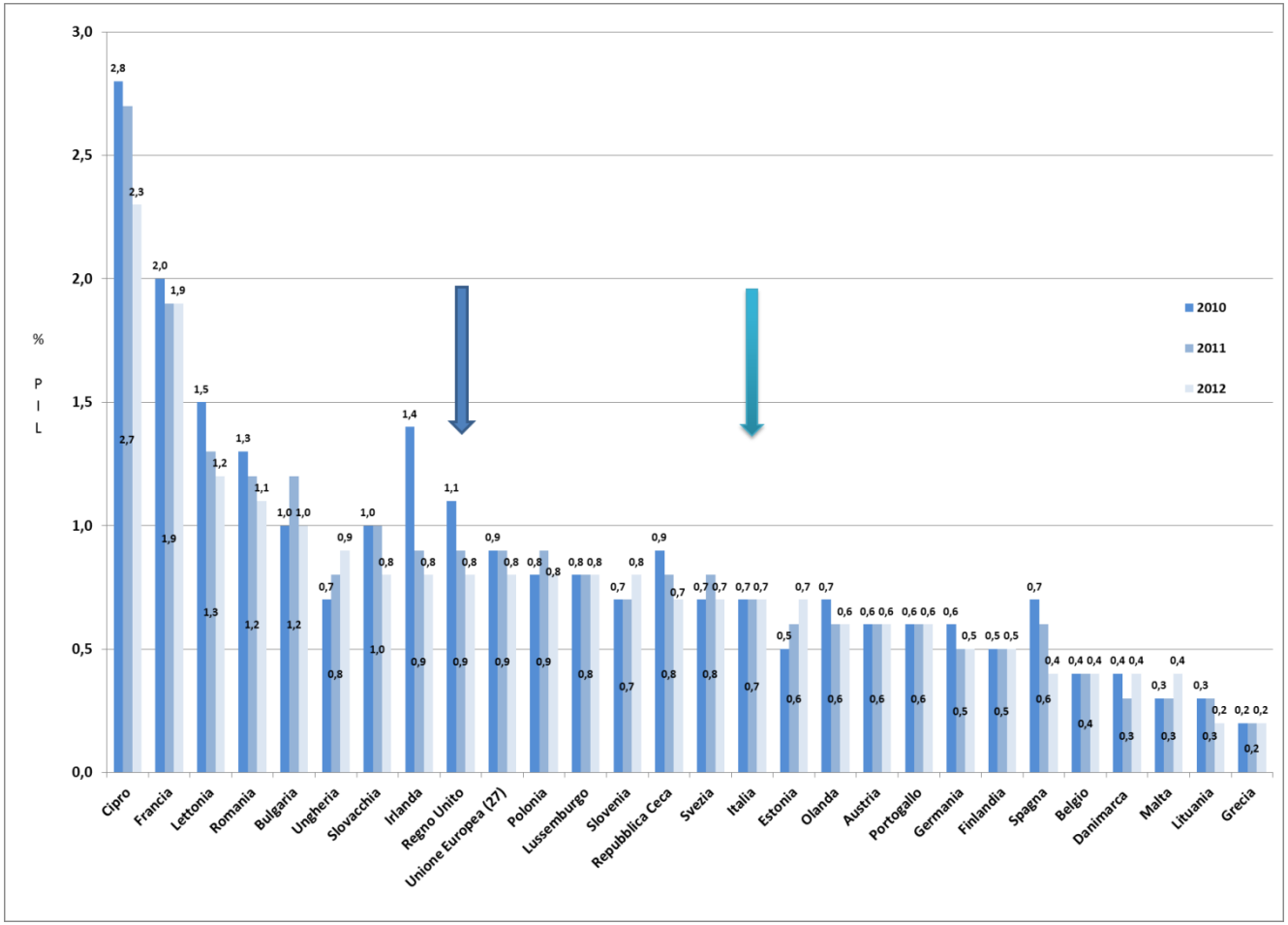


Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,9	0,9	0,4
Belgio	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,4	0,1
Bulgaria	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	1,2	1,2	0,4
Repubblica Ceca	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,8	0,3
Danimarca	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Germania	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,5	0,5	0,2
Estonia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Irlanda	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,9	0,9	0,6
Grecia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0
Spagna	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,6	0,6	0,4
Francia	0,4	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,2	1,9	1,9	0,7
Italia	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,7	0,7	0,4
Cipro	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	0,4	2,7	2,7	1,2
Lettonia	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,3	1,3	0,7
Lituania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,2
Ungheria	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,8	0,8	0,3
Malta	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Olanda	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,1	0,0	0,6	0,6	0,4
Austria	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3	0,6	0,6	0,1
Polonia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	-0,2	0,1	0,9	0,9	0,7
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,6	0,6	0,3
Romania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	1,2	1,2	0,6
Slovenia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Slovacchia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,4	0,0	0,3	1,0	1,0	0,2
Finlandia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,5	0,5	0,1
Svezia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,8	0,8	0,1
Regno Unito	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,9	0,9	0,5

Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,8	0,8	0,4
Belgio	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,4	0,1
Bulgaria	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,0	1,0	0,3
Repubblica Ceca	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,7	0,7	0,3
Danimarca	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,4	0,1
Germania	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,5	0,5	0,2
Estonia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,7	0,7	0,2
Irlanda	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,8	0,8	0,6
Grecia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1
Spagna	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,4	0,3
Francia	0,4	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,2	1,9	1,9	0,7
Italia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,7	0,7	0,4
Cipro	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,3	2,3	2,3	1,0
Lettonia	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	1,2	1,2	0,6
Lituania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	-0,1	0,1	0,8	0,8	0,3
Ungheria	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,9	0,9	0,4
Malta	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,3
Olanda	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,1	0,0	0,6	0,6	0,4
Austria	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3	0,6	0,6	0,1
Polonia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	-0,2	0,0	0,8	0,8	0,7
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,6	0,3
Romania	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	1,1	1,1	0,6
Slovenia	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,8	0,8	0,2
Slovacchia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,3
Finlandia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5	0,1
Svezia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	-0,1	0,0	0,7	0,7	0,1
Regno Unito	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,8	0,8	0,5

Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	21,15%	27,45%	0,66%	4,54%	0,48%	2,54%	26,65%	-0,97%	17,50%	100,00%
Belgio	15,05%	18,80%	0,00%	13,52%	0,10%	4,02%	16,45%	0,88%	31,18%	100,00%
Bulgaria	4,55%	29,19%	0,00%	0,04%	0,00%	0,69%	65,98%	-0,67%	0,22%	100,00%
Repubblica Ceca	7,08%	40,64%	0,25%	2,43%	0,01%	4,38%	-2,59%	-2,85%	50,65%	100,00%
Danimarca	2,31%	2,48%	0,02%	79,07%	0,00%	0,03%	14,65%	-4,92%	6,38%	100,00%
Germania	26,95%	19,58%	0,00%	7,09%	0,00%	3,65%	14,68%	0,00%	28,05%	100,00%
Estonia	8,50%	40,19%	0,00%	0,42%	0,00%	1,05%	22,14%	0,00%	27,70%	100,00%
Irlanda	21,65%	31,72%	0,00%	0,00%	5,27%	0,00%	27,77%	0,00%	13,58%	100,00%
Grecia	28,37%	26,44%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	42,31%	0,00%	2,88%	100,00%
Spagna	17,96%	33,18%	1,05%	1,93%	0,00%	2,55%	32,40%	0,24%	10,70%	100,00%
Francia	23,22%	20,04%	0,87%	3,26%	0,28%	1,53%	38,82%	2,33%	9,66%	100,00%
Italia	23,12%	29,60%	1,46%	2,42%	0,00%	1,04%	27,80%	-1,12%	15,68%	100,00%
Cipro	22,91%	30,40%	0,00%	0,00%	0,19%	5,13%	27,21%	0,00%	14,16%	100,00%
Lettonia	15,48%	35,07%	0,11%	0,00%	0,72%	3,43%	44,22%	0,19%	0,72%	100,00%
Lituania	10,34%	58,08%	0,00%	0,10%	0,03%	7,15%	23,92%	0,00%	0,38%	100,00%
Lussemburgo	21,30%	15,38%	0,00%	13,58%	0,00%	0,70%	42,61%	-4,02%	10,45%	100,00%
Ungheria	8,09%	38,26%	0,03%	0,00%	0,02%	8,29%	3,22%	0,00%	42,08%	100,00%
Malta	48,47%	48,98%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,55%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	41,33%	43,52%	1,01%	0,96%	0,00%	1,58%	27,96%	-23,51%	7,15%	100,00%
Austria	3,03%	13,27%	0,13%	5,66%	14,63%	18,73%	2,34%	0,06%	42,16%	100,00%
Polonia	15,24%	54,19%	1,84%	0,02%	0,00%	14,28%	24,71%	-23,52%	13,24%	100,00%
Portogallo	20,38%	38,74%	0,01%	15,41%	0,00%	5,39%	10,23%	0,03%	9,81%	100,00%
Romania	8,87%	26,68%	0,00%	0,58%	0,00%	1,77%	50,69%	0,00%	11,41%	100,00%
Slovenia	11,72%	30,66%	0,00%	4,55%	0,00%	3,05%	48,27%	0,46%	1,25%	100,00%
Slovacchia	4,64%	15,50%	0,06%	0,59%	9,59%	1,78%	42,00%	0,37%	25,47%	100,00%
Finlandia	37,85%	24,21%	0,00%	22,43%	0,10%	1,68%	5,34%	-4,55%	12,94%	100,00%
Svezia	21,16%	36,65%	1,80%	2,39%	0,00%	0,64%	36,51%	-3,64%	4,49%	100,00%
Regno Unito	14,54%	39,35%	0,00%	5,09%	0,00%	1,14%	6,84%	-0,01%	33,05%	100,00%

Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27	21,99%	28,77%	0,70%	4,57%	0,50%	2,72%	25,70%	-1,66%	16,72%	100,00%
Belgio	13,20%	16,34%	0,00%	20,39%	0,38%	3,90%	16,42%	-0,27%	29,63%	100,00%
Bulgaria	6,20%	30,35%	0,00%	0,03%	0,00%	0,55%	63,48%	-0,78%	0,19%	100,00%
Repubblica Ceca	8,28%	49,54%	0,40%	2,51%	0,01%	4,72%	5,00%	-6,81%	36,35%	100,00%
Danimarca	2,79%	4,62%	0,02%	67,59%	0,00%	0,17%	14,78%	-0,71%	10,75%	100,00%
Germania	31,04%	22,03%	0,00%	6,88%	0,00%	4,34%	14,41%	0,00%	21,29%	100,00%
Estonia	7,03%	35,56%	0,00%	0,17%	0,00%	1,17%	31,13%	0,17%	24,69%	100,00%
Irlanda	21,82%	31,42%	0,00%	0,00%	5,43%	0,01%	21,12%	0,00%	20,20%	100,00%
Grecia	25,36%	31,28%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	40,52%	0,00%	2,84%	100,00%
Spagna	24,38%	45,20%	1,23%	2,65%	0,00%	2,30%	6,27%	2,25%	15,71%	100,00%
Francia	23,11%	19,96%	0,88%	3,34%	0,28%	1,52%	38,90%	2,07%	9,93%	100,00%
Italia	23,39%	31,08%	1,49%	2,27%	0,00%	1,00%	25,15%	-6,87%	22,50%	100,00%
Cipro	25,12%	30,11%	0,00%	0,00%	0,22%	4,65%	26,30%	0,00%	13,59%	100,00%
Lettonia	16,62%	34,63%	0,11%	0,15%	0,04%	3,09%	44,27%	0,26%	0,83%	100,00%
Lituania	11,18%	62,18%	0,00%	0,11%	0,07%	5,73%	20,05%	0,00%	0,61%	100,00%
Lussemburgo	19,47%	16,09%	0,00%	14,70%	0,00%	0,65%	47,70%	-8,37%	9,73%	100,00%
Ungheria	6,92%	39,15%	0,03%	0,00%	0,00%	9,40%	3,47%	0,00%	41,03%	100,00%
Malta	32,97%	56,99%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,04%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	40,52%	40,61%	1,04%	0,87%	0,00%	1,54%	27,91%	-20,64%	8,14%	100,00%
Austria	2,98%	12,78%	0,13%	5,08%	14,52%	18,33%	2,97%	0,09%	43,11%	100,00%
Polonia	16,77%	54,97%	2,70%	0,02%	0,00%	18,38%	24,02%	-22,00%	5,16%	100,00%
Portogallo	18,42%	39,57%	0,39%	13,46%	0,00%	6,44%	8,00%	-1,40%	15,11%	100,00%
Romania	9,12%	32,06%	0,00%	0,64%	0,00%	1,62%	51,99%	0,00%	4,56%	100,00%
Slovenia	12,16%	24,92%	0,11%	10,77%	0,00%	2,94%	48,23%	0,60%	0,26%	100,00%
Slovacchia	5,72%	21,73%	0,13%	0,78%	12,23%	1,88%	40,29%	0,30%	16,94%	100,00%
Finlandia	45,12%	28,24%	0,00%	17,45%	0,11%	1,03%	7,00%	-8,61%	9,64%	100,00%
Svezia	22,97%	37,51%	1,94%	1,76%	0,00%	0,64%	42,56%	-11,34%	3,95%	100,00%
Regno Unito	14,66%	41,70%	0,00%	5,20%	0,00%	1,20%	7,63%	-0,02%	29,63%	100,00%

Tavola 7 - Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	6,4	6,6	6,6	6,7	6,8	6,7	6,9	7,6	7,4	7,3	7,3
Belgio	6,3	6,5	6,5	7,0	6,9	6,9	6,7	6,8	7,2	7,8	7,7	7,9	8,1
Bulgaria	3,6	2,5	5,0	5,3	5,2	4,8	4,0	4,1	4,5	4,2	4,7	4,5	4,6
Repubblica Ceca	6,7	7,0	7,2	7,4	7,0	6,9	6,9	6,9	6,9	7,7	7,8	7,8	7,8
Danimarca	6,6	6,8	7,0	7,1	7,1	7,2	7,3	7,5	7,7	8,8	8,4	8,3	8,6
Germania	6,6	6,7	6,9	7,0	6,6	6,7	6,6	6,5	6,7	7,3	7,2	7,0	7,0
Estonia	4,3	4,1	4,2	4,1	4,0	4,1	4,2	4,3	5,2	5,6	5,3	5,0	5,1
Irlanda	5,2	5,7	6,1	6,4	6,6	6,5	6,5	6,8	7,6	8,3	7,9	7,3	7,1
Grecia	3,9	5,1	5,0	5,2	5,5	6,1	6,1	6,2	6,4	6,6	6,7	6,2	5,8
Spagna	5,2	5,1	5,2	5,2	5,5	5,7	5,6	5,7	6,1	6,8	6,6	6,5	6,2
Francia	7,1	7,1	7,4	7,6	7,7	7,8	7,7	7,6	7,6	8,1	8,2	8,2	8,3
Italia	6,0	6,3	6,3	6,4	6,7	6,9	7,1	6,8	7,2	7,6	7,5	7,3	7,3
Cipro	2,7	2,9	3,1	3,4	3,1	3,0	3,1	2,9	3,0	3,3	3,3	3,4	3,3
Lettonia	4,0	3,2	3,7	3,4	3,5	4,3	4,9	4,3	4,6	4,7	4,2	4,1	3,9
Lituania	5,0	5,5	5,1	5,0	4,9	5,7	5,3	5,3	5,6	6,7	7,0	6,7	5,9
Lussemburgo	4,1	4,8	4,7	4,8	5,1	5,2	4,6	4,4	4,7	5,4	5,0	4,9	5,1
Ungheria	5,0	4,9	5,5	5,7	5,5	5,6	5,6	5,0	4,9	5,1	5,1	5,2	5,3
Malta	4,8	4,9	5,5	5,7	5,9	6,3	6,3	5,7	5,4	5,3	5,4	5,6	5,8
Olanda	4,9	5,1	5,5	5,7	5,7	5,7	7,2	7,3	7,3	8,3	8,4	8,4	8,9
Austria	8,4	7,0	7,1	7,6	7,6	7,6	7,6	7,5	7,8	8,2	8,2	7,8	7,9
Polonia	0,0	0,0	4,4	4,3	4,2	4,4	4,6	4,5	5,0	5,1	5,0	4,7	4,6
Portogallo	6,2	6,4	6,5	6,7	6,9	7,2	6,7	6,6	6,6	7,2	6,7	6,5	6,1
Romania	4,2	4,1	4,1	3,5	2,5	2,7	2,7	3,1	3,2	3,8	3,6	3,4	3,1
Slovenia	6,4	6,6	6,5	6,5	6,4	6,3	6,3	5,9	6,2	7,1	6,9	6,9	7,0
Slovacchia	5,2	4,9	5,0	6,5	4,7	4,8	5,8	6,4	7,0	7,8	6,4	6,0	6,2
Finlandia	5,7	5,9	6,2	6,5	6,6	6,9	6,9	6,6	7,0	7,9	7,9	7,9	8,2
Svezia	6,1	6,5	6,8	7,0	6,7	6,7	6,6	6,6	6,9	7,4	7,0	7,1	7,1
Regno Unito	5,6	5,8	6,1	6,3	6,7	6,8	7,0	7,0	7,4	8,3	8,1	7,9	7,9

Figura 7 - Spesa primaria per Sanità - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

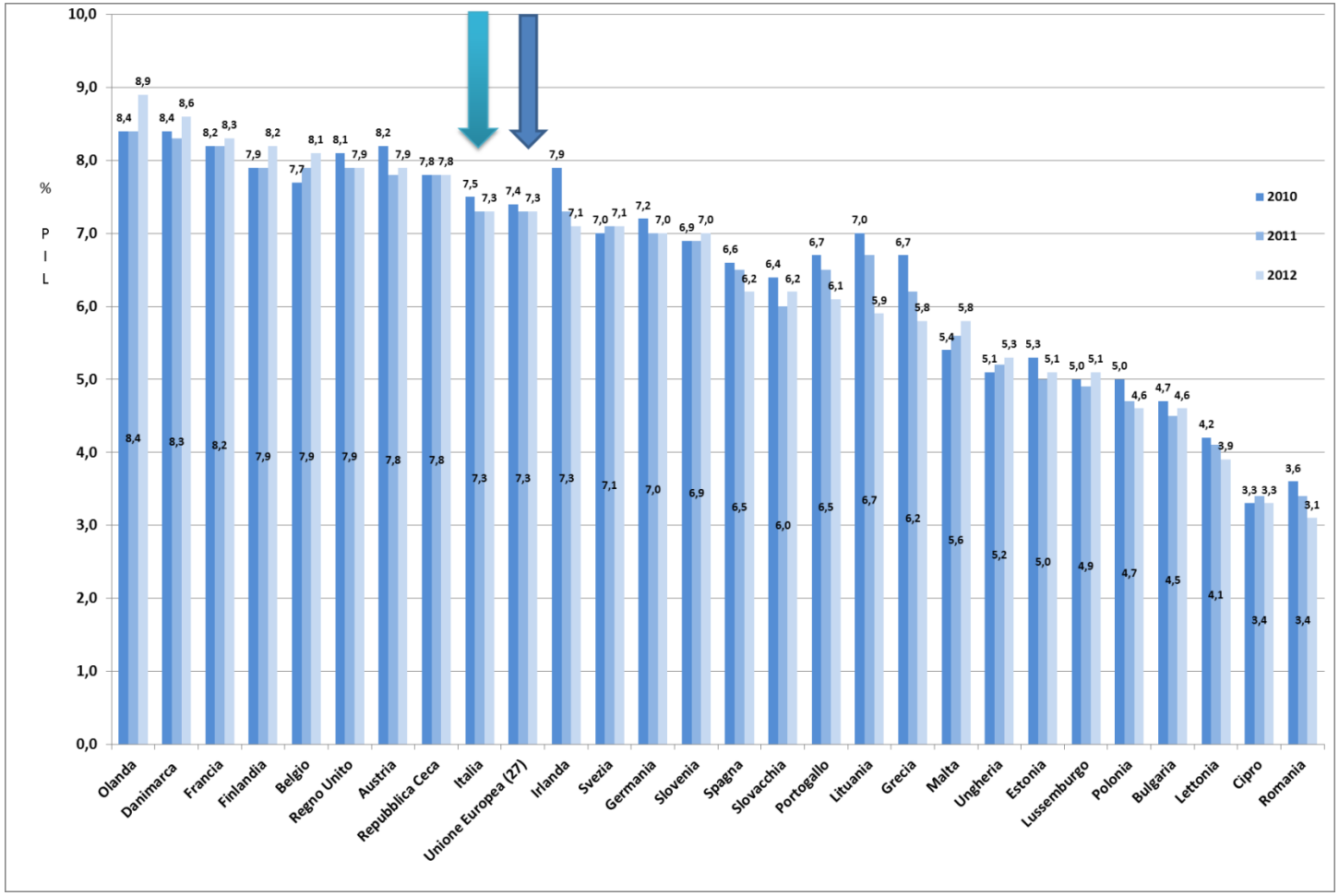


Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche - anno 2011													
Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,9	1,4	0,1	0,1	0,0	3,6	0,1	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	6,7
Belgio	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	7,2	0,1	0,0	0,0	0,0	7,9	7,9	7,6
Bulgaria	1,2	1,2	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,1	0,0	0,0	4,5	4,5	4,0
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	7,1	0,0	0,1	0,0	0,1	7,8	7,8	6,2
Danimarca	4,2	2,4	0,0	0,0	0,0	1,3	0,1	0,4	0,0	0,0	8,3	8,3	7,7
Germania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	6,2	0,0	0,0	0,0	0,1	7,0	7,0	6,5
Estonia	1,7	1,3	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,4	0,0	0,0	5,0	5,0	4,3
Irlanda	4,1	1,5	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	6,6
Grecia	1,7	1,0	0,0	0,0	0,0	3,4	0,0	0,2	0,0	0,0	6,2	6,2	5,8
Spagna	2,9	1,5	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,2	0,0	0,0	6,5	6,5	6,1
Francia	2,3	0,9	0,2	0,0	0,0	4,4	0,1	0,4	0,0	0,0	8,2	8,2	7,3
Italia	2,4	1,9	0,2	0,0	0,0	2,6	0,1	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	7,0
Cipro	1,7	1,3	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	3,4	3,4	3,0
Lettonia	1,4	1,1	0,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,2	0,0	0,0	4,1	4,1	2,8
Lituania	2,2	1,1	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0	0,5	0,0	0,0	6,7	6,7	4,5
Lussemburgo	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	4,3	0,1	0,0	0,0	0,1	4,9	4,9	3,8
Ungheria	1,3	1,4	0,0	0,0	0,0	2,1	0,1	0,2	0,0	0,0	5,2	5,2	4,8
Malta	3,2	1,6	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	5,6	5,6	5,9
Olanda	0,3	0,6	0,0	0,2	0,0	7,3	0,0	0,0	0,0	0,0	8,4	8,4	8,0
Austria	0,7	0,3	0,0	1,6	0,0	4,8	0,1	0,0	0,0	0,2	7,8	7,8	5,4
Polonia	1,3	1,2	0,0	0,0	0,0	1,8	0,1	0,3	0,0	0,0	4,7	4,7	4,2
Portogallo	1,0	0,3	0,0	0,0	0,0	4,8	0,1	0,1	0,0	0,2	6,5	6,5	5,5
Romania	1,2	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	3,4	3,4	2,9
Slovenia	2,7	1,8	0,0	0,0	0,0	1,9	0,2	0,3	0,0	0,0	6,9	6,9	6,1
Slovacchia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	5,4	0,0	0,0	0,0	0,1	6,0	6,0	5,1
Finlandia	3,5	2,7	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,3	0,0	0,0	7,9	7,9	6,3
Svezia	3,0	1,6	0,3	0,0	0,0	1,7	0,0	0,4	0,0	0,0	7,1	7,1	6,6
Regno Unito	3,5	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	7,9	7,9	7,5

Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,9	1,4	0,1	0,1	0,0	3,5	0,1	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	6,8
Belgio	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	7,4	0,1	0,0	0,0	0,0	8,1	8,1	7,7
Bulgaria	1,2	1,3	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,2	0,0	0,0	4,6	4,6	4,1
Repubblica Ceca	0,3	0,1	0,0	0,1	0,0	7,2	0,0	0,1	0,0	0,0	7,8	7,8	6,2
Danimarca	4,2	2,6	0,0	0,0	0,0	1,2	0,1	0,5	0,0	0,0	8,6	8,6	7,8
Germania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	6,2	0,0	0,0	0,0	0,1	7,0	7,0	6,5
Estonia	1,7	1,3	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,5	0,0	0,0	5,1	5,1	4,3
Irlanda	4,0	1,4	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,1	0,0	0,0	7,1	7,1	6,4
Grecia	1,6	1,1	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,2	0,0	0,0	5,8	5,8	5,4
Spagna	2,7	1,5	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,1	0,0	0,0	6,2	6,2	5,9
Francia	2,3	0,9	0,2	0,0	0,0	4,4	0,1	0,4	0,0	0,0	8,3	8,3	7,4
Italia	2,4	1,9	0,2	0,0	0,0	2,5	0,1	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	7,0
Cipro	1,7	1,2	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	3,3	3,3	2,9
Lettonia	1,3	0,9	0,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,4	0,0	0,0	3,9	3,9	2,6
Lituania	2,1	1,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	0,3	0,0	0,0	5,9	5,9	4,2
Lussemburgo	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	4,5	0,2	0,1	0,0	0,1	5,1	5,1	3,9
Ungheria	1,5	1,4	0,0	0,0	0,0	1,9	0,1	0,2	0,0	0,0	5,3	5,3	4,7
Malta	3,3	1,8	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,3	0,0	0,0	5,8	5,8	6,0
Olanda	0,3	0,8	0,0	0,2	0,0	7,6	0,0	0,0	0,0	0,0	8,9	8,9	8,5
Austria	0,7	0,3	0,0	1,7	0,0	4,8	0,1	0,0	0,0	0,2	7,9	7,9	5,4
Polonia	1,2	1,2	0,0	0,0	0,0	1,9	0,1	0,3	0,0	0,0	4,6	4,6	4,1
Portogallo	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	4,7	0,1	0,0	0,0	0,0	6,1	6,1	5,3
Romania	1,2	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	3,1	3,1	2,9
Slovenia	2,7	1,8	0,0	0,0	0,0	1,9	0,1	0,3	0,0	0,0	7,0	7,0	6,1
Slovacchia	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	5,6	0,0	0,0	0,0	0,1	6,2	6,2	5,3
Finlandia	3,6	2,8	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,4	0,0	0,0	8,2	8,2	6,5
Svezia	3,1	1,6	0,3	0,0	0,0	1,7	0,0	0,4	0,0	0,0	7,1	7,1	6,7
Regno Unito	3,6	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	7,9	7,9	7,6

Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	26,31%	18,96%	0,89%	0,80%	48,93%	0,86%	2,69%	0,00%	0,53%	100,00%
Belgio	4,02%	1,88%	0,00%	0,51%	91,19%	1,73%	0,07%	0,00%	0,59%	100,00%
Bulgaria	27,29%	26,97%	0,04%	0,03%	41,88%	0,13%	2,92%	0,00%	0,72%	100,00%
Repubblica Ceca	3,39%	2,01%	0,01%	0,95%	91,29%	0,28%	1,07%	0,00%	1,00%	100,00%
Danimarca	49,73%	29,04%	0,31%	0,18%	15,35%	0,66%	4,64%	0,01%	0,07%	100,00%
Germania	5,68%	2,40%	0,01%	0,64%	88,72%	0,55%	0,43%	0,00%	1,58%	100,00%
Estonia	34,24%	26,72%	0,04%	0,02%	30,96%	0,26%	7,40%	0,02%	0,33%	100,00%
Irlanda	55,67%	20,55%	0,00%	0,00%	21,53%	0,21%	2,07%	0,00%	-0,03%	100,00%
Grecia	27,20%	16,07%	0,00%	0,00%	53,79%	0,00%	2,94%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	44,80%	22,95%	0,08%	0,00%	28,94%	0,31%	2,81%	0,00%	0,11%	100,00%
Francia	27,63%	10,96%	2,36%	0,03%	53,64%	0,70%	4,64%	0,02%	0,02%	100,00%
Italia	33,17%	25,78%	2,47%	0,00%	35,02%	1,04%	2,49%	0,00%	0,02%	100,00%
Cipro	50,30%	36,88%	0,00%	0,16%	8,78%	1,47%	2,41%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	32,95%	27,81%	0,00%	0,00%	3,31%	29,97%	5,96%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	32,16%	16,27%	0,00%	0,00%	43,32%	0,37%	7,88%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	2,90%	2,22%	0,00%	0,28%	88,94%	2,82%	0,59%	0,00%	2,25%	100,00%
Ungheria	25,64%	26,95%	0,18%	0,00%	40,84%	2,02%	4,30%	0,00%	0,06%	100,00%
Malta	57,19%	29,50%	0,00%	0,00%	9,48%	0,03%	3,79%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	3,87%	6,59%	0,01%	2,11%	86,96%	0,11%	0,34%	0,01%	0,00%	100,00%
Austria	9,47%	3,87%	0,29%	20,05%	61,33%	1,46%	0,59%	-0,01%	2,94%	100,00%
Polonia	27,69%	25,73%	0,47%	0,00%	37,39%	1,62%	6,63%	0,00%	0,47%	100,00%
Portogallo	15,47%	5,14%	0,00%	0,00%	74,57%	0,85%	1,06%	0,00%	2,91%	100,00%
Romania	35,73%	54,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,74%	7,70%	0,00%	1,79%	100,00%
Slovenia	38,50%	26,36%	0,06%	0,27%	28,01%	2,46%	4,10%	0,02%	0,22%	100,00%
Slovacchia	2,55%	2,28%	0,01%	1,25%	90,57%	0,33%	0,52%	0,00%	2,49%	100,00%
Finlandia	44,16%	33,94%	0,00%	0,00%	17,46%	0,45%	3,99%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	42,62%	22,21%	4,39%	0,27%	23,72%	0,49%	6,21%	0,00%	0,09%	100,00%
Regno Unito	44,47%	50,02%	0,00%	0,04%	0,00%	1,46%	3,64%	0,21%	0,17%	100,00%

Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	26,32%	19,58%	0,88%	0,86%	48,38%	0,93%	2,61%	0,00%	0,46%	100,00%
Belgio	3,79%	1,92%	0,00%	0,91%	90,97%	1,75%	0,08%	0,00%	0,58%	100,00%
Bulgaria	26,51%	27,49%	0,02%	0,09%	40,74%	0,24%	4,53%	0,00%	0,38%	100,00%
Repubblica Ceca	3,38%	1,68%	0,01%	1,01%	92,03%	0,30%	0,96%	0,00%	0,62%	100,00%
Danimarca	48,48%	29,93%	0,37%	0,17%	14,42%	0,74%	5,90%	0,00%	0,00%	100,00%
Germania	5,85%	2,51%	0,01%	0,61%	88,55%	0,60%	0,49%	0,00%	1,37%	100,00%
Estonia	32,69%	25,64%	0,04%	0,02%	30,49%	0,34%	10,34%	0,11%	0,34%	100,00%
Irlanda	55,85%	20,12%	0,00%	0,00%	22,07%	0,23%	1,76%	0,00%	-0,03%	100,00%
Grecia	26,94%	18,67%	0,00%	0,00%	51,47%	0,00%	2,92%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	44,26%	24,66%	0,11%	0,00%	28,71%	0,32%	1,83%	0,01%	0,10%	100,00%
Francia	27,59%	11,07%	2,32%	0,03%	53,55%	0,73%	4,54%	0,03%	0,13%	100,00%
Italia	32,87%	26,59%	2,47%	0,00%	34,52%	1,14%	2,38%	0,01%	0,03%	100,00%
Cipro	50,95%	38,17%	0,00%	0,14%	7,13%	1,45%	2,16%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	32,67%	22,82%	-0,01%	0,00%	2,94%	30,80%	10,80%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	35,14%	16,70%	0,00%	0,00%	42,66%	0,15%	5,34%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	2,80%	2,55%	0,00%	0,27%	88,07%	3,36%	1,47%	0,00%	1,47%	100,00%
Ungheria	28,86%	27,31%	0,21%	0,00%	36,13%	2,56%	4,72%	0,00%	0,21%	100,00%
Malta	56,71%	30,55%	0,00%	0,00%	7,10%	0,00%	5,64%	0,00%	0,00%	100,00%
Olanda	3,61%	8,43%	0,01%	1,89%	85,60%	0,13%	0,33%	0,00%	0,00%	100,00%
Austria	9,26%	3,84%	0,28%	21,48%	60,71%	1,50%	0,56%	0,00%	2,37%	100,00%
Polonia	25,38%	25,24%	0,41%	0,00%	40,36%	1,46%	6,35%	0,00%	0,80%	100,00%
Portogallo	14,95%	5,81%	0,00%	0,00%	77,37%	0,84%	0,75%	0,00%	0,28%	100,00%
Romania	38,47%	51,90%	0,00%	0,00%	0,00%	0,85%	7,44%	0,00%	1,33%	100,00%
Slovenia	39,03%	26,50%	0,06%	0,01%	27,43%	1,97%	4,43%	0,00%	0,57%	100,00%
Slovacchia	2,45%	2,66%	0,01%	0,14%	91,41%	0,26%	0,64%	0,01%	2,42%	100,00%
Finlandia	43,68%	34,18%	0,00%	0,14%	16,85%	0,43%	4,72%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	43,09%	22,24%	4,49%	0,38%	23,29%	0,49%	5,92%	-0,01%	0,12%	100,00%
Regno Unito	45,06%	49,75%	0,00%	0,06%	0,00%	1,63%	3,44%	-0,06%	0,13%	100,00%

Tavola 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1
Belgio	0,9	1,0	1,3	1,2	1,3	1,3	1,3	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3
Bulgaria	0,9	0,7	0,7	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	0,9	0,7	0,8	0,7	0,8
Repubblica Ceca	1,0	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,4	1,3	2,7
Danimarca	1,6	1,6	1,6	1,6	1,8	1,6	1,6	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,7
Germania	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Estonia	1,9	2,0	2,1	2,1	2,2	2,3	2,1	2,0	2,3	2,3	2,1	1,9	1,7
Irlanda	0,6	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,9	1,0	0,9	0,8	0,8
Grecia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6
Spagna	1,4	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,5	1,3
Francia	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,3	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4
Italia	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,5	0,7
Cipro	0,9	1,0	1,1	1,2	1,1	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,1
Lettonia	1,2	1,1	1,3	1,1	1,2	1,2	1,6	1,8	1,9	1,7	1,6	1,6	1,5
Lituania	0,9	0,8	0,9	0,8	0,8	0,9	1,0	1,0	1,1	1,2	1,0	1,0	0,8
Lussemburgo	1,6	1,7	1,8	1,9	2,0	2,3	1,7	1,8	1,8	1,9	1,8	1,7	1,8
Ungheria	1,5	1,6	1,9	1,8	1,7	1,6	1,6	1,5	1,4	1,4	1,8	1,8	1,9
Malta	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9
Olanda	1,7	1,7	1,8	1,8	1,8	1,8	1,7	1,7	1,7	1,9	1,8	1,7	1,7
Austria	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0
Polonia	0,0	0,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,3	1,3	1,4	1,3	1,2
Portogallo	1,2	1,3	1,3	1,2	1,1	1,2	1,1	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0
Romania	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0
Slovenia	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,6	1,8	2,2	1,9	1,8
Slovacchia	1,0	0,9	0,9	1,2	1,3	1,0	0,9	0,7	0,9	1,1	1,2	1,1	1,0
Finlandia	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,3	1,2	1,3
Svezia	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1	1,1
Regno Unito	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0

Figura 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

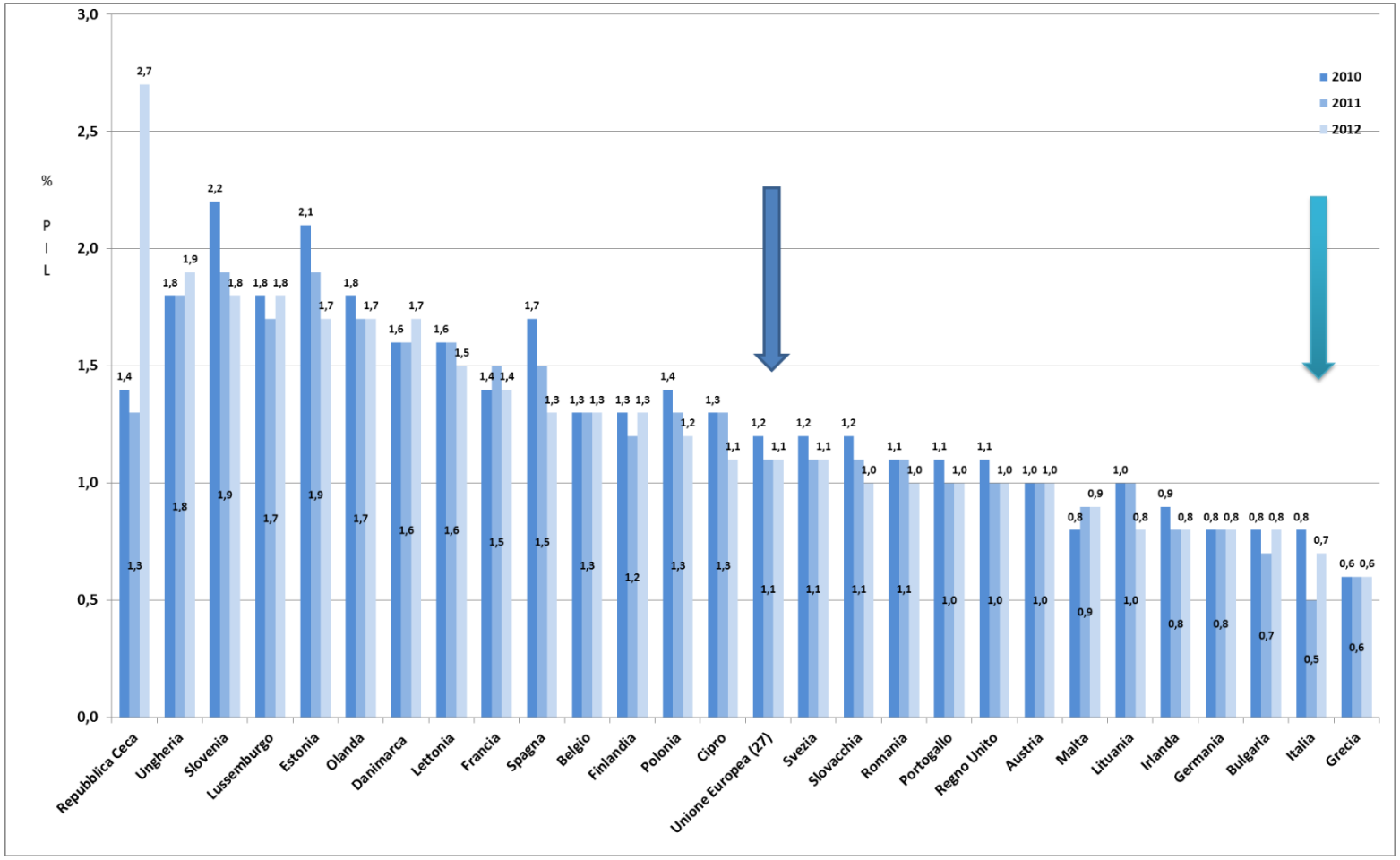


Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Belgio	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Bulgaria	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,4
Repubblica Ceca	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Danimarca	0,6	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,6	1,6	1,1
Germania	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Estonia	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,0	1,9	1,9	1,1
Irlanda	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,6
Grecia	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,6
Spagna	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,5	1,5	1,1
Francia	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,5	1,5	0,8
Italia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	-0,2	0,0	0,5	0,5	0,4
Cipro	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,0	1,3	1,3	0,7
Lettonia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	1,6	1,6	0,8
Lituania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Lussemburgo	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,3	0,0	0,0	1,7	1,7	0,7
Ungheria	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,3	0,0	0,1	1,8	1,8	0,8
Malta	0,2	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Olanda	0,6	0,6	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,7	1,7	1,0
Austria	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	1,0	0,5
Polonia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Portogallo	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,1	1,0	1,0	0,5
Romania	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Slovenia	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	1,9	1,9	1,0
Slovacchia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,1	1,1	1,1	0,6
Finlandia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	0,7
Svezia	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Regno Unito	0,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	0,7

Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Belgio	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Bulgaria	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Repubblica Ceca	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	1,6	2,7	2,7	0,6
Danimarca	0,6	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,7	1,7	1,1
Germania	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Estonia	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,1	1,7	1,7	1,0
Irlanda	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Grecia	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,7
Spagna	0,4	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	1,0
Francia	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,4	1,4	0,9
Italia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,4
Cipro	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Lettonia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,0	1,5	1,5	0,7
Lituania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,6
Lussemburgo	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,7	0,3	0,0	0,0	1,8	1,8	0,7
Ungheria	0,4	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,4	0,0	0,1	1,9	1,9	0,8
Malta	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Olanda	0,5	0,6	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,1	1,7	1,7	1,0
Austria	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	1,0	0,5
Polonia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,0	0,0	1,2	1,2	0,6
Portogallo	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Romania	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Slovenia	0,6	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	1,8	1,8	1,0
Slovacchia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Finlandia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,3	1,3	0,7
Svezia	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Regno Unito	0,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	-0,1	0,0	1,0	1,0	0,7

Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	30,53%	33,14%	0,52%	3,54%	0,00%	13,27%	18,57%	-3,14%	2,89%	100,00%
Belgio	34,71%	19,78%	-0,12%	3,10%	0,11%	27,03%	12,52%	0,08%	2,80%	100,00%
Bulgaria	30,49%	28,49%	0,00%	5,80%	0,00%	17,89%	17,28%	-0,21%	0,27%	100,00%
Repubblica Ceca	20,37%	24,82%	0,13%	5,67%	0,03%	16,63%	28,27%	0,16%	3,90%	100,00%
Danimarca	38,69%	30,86%	0,36%	9,78%	0,11%	9,42%	9,79%	0,00%	1,00%	100,00%
Germania	30,50%	33,19%	0,00%	5,24%	0,00%	12,46%	14,67%	0,00%	3,94%	100,00%
Estonia	35,36%	29,77%	0,10%	0,70%	0,17%	16,36%	15,43%	-0,10%	2,22%	100,00%
Irlanda	28,29%	45,71%	0,00%	2,40%	3,99%	6,23%	9,33%	0,00%	4,05%	100,00%
Grecia	61,14%	20,70%	3,01%	0,00%	0,08%	1,43%	11,97%	0,00%	1,67%	100,00%
Spagna	29,41%	40,95%	0,20%	1,74%	0,03%	9,85%	15,74%	0,32%	1,74%	100,00%
Francia	36,20%	23,05%	0,77%	4,36%	0,69%	8,63%	22,48%	0,96%	2,85%	100,00%
Italia	31,13%	50,61%	1,79%	4,81%	0,00%	30,66%	20,85%	-47,61%	7,75%	100,00%
Cipro	32,35%	24,38%	0,21%	0,00%	0,56%	19,97%	19,32%	0,00%	3,21%	100,00%
Lettonia	28,87%	23,45%	0,03%	0,00%	0,18%	1,78%	28,90%	0,00%	16,75%	100,00%
Lituania	39,34%	19,34%	0,00%	0,00%	0,77%	13,61%	26,79%	0,00%	0,15%	100,00%
Lussemburgo	18,54%	18,54%	0,04%	2,28%	0,14%	41,54%	18,19%	0,35%	0,37%	100,00%
Ungheria	25,62%	31,24%	0,18%	0,94%	0,01%	23,94%	14,63%	0,00%	3,44%	100,00%
Malta	28,30%	26,54%	0,00%	5,98%	0,00%	10,02%	28,65%	0,00%	0,53%	100,00%
Olanda	31,94%	36,37%	0,76%	3,26%	0,00%	16,25%	9,84%	-0,62%	2,21%	100,00%
Austria	26,04%	26,72%	1,17%	11,46%	0,05%	19,82%	7,18%	0,16%	7,40%	100,00%
Polonia	23,69%	20,02%	0,64%	0,27%	0,00%	9,54%	43,86%	0,38%	1,61%	100,00%
Portogallo	18,35%	23,20%	0,05%	4,63%	0,48%	27,14%	19,15%	0,10%	6,90%	100,00%
Romania	15,27%	37,53%	0,00%	0,92%	0,00%	14,92%	27,62%	0,00%	3,73%	100,00%
Slovenia	31,29%	28,74%	0,15%	1,44%	0,95%	11,31%	23,77%	0,42%	1,94%	100,00%
Slovacchia	23,16%	25,87%	1,44%	2,03%	0,58%	23,80%	12,46%	0,06%	10,59%	100,00%
Finlandia	31,55%	25,81%	0,04%	1,54%	1,63%	26,97%	11,73%	0,04%	0,68%	100,00%
Svezia	29,45%	30,06%	2,66%	5,43%	0,00%	20,50%	12,00%	-0,22%	0,11%	100,00%
Regno Unito	24,92%	46,81%	0,00%	0,62%	0,00%	6,43%	24,49%	-4,28%	1,02%	100,00%

Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	29,74%	32,71%	0,50%	3,70%	0,25%	12,75%	16,25%	-0,73%	4,42%	100,00%
Belgio	35,21%	20,65%	-0,11%	2,47%	0,09%	26,04%	13,23%	-0,02%	2,44%	100,00%
Bulgaria	29,34%	27,63%	0,00%	2,56%	0,00%	19,82%	20,63%	-0,32%	0,35%	100,00%
Repubblica Ceca	9,41%	10,94%	0,06%	2,81%	0,02%	7,64%	10,97%	0,02%	58,15%	100,00%
Danimarca	37,17%	30,21%	0,34%	11,38%	0,14%	10,65%	9,08%	0,02%	1,03%	100,00%
Germania	31,98%	33,72%	0,00%	4,67%	0,05%	12,96%	12,86%	0,00%	3,76%	100,00%
Estonia	36,94%	30,46%	0,13%	0,53%	0,07%	16,38%	12,99%	-0,39%	2,89%	100,00%
Irlanda	28,85%	45,62%	0,00%	2,84%	4,16%	6,96%	7,48%	0,00%	4,08%	100,00%
Grecia	61,60%	24,18%	1,89%	0,00%	0,25%	1,40%	10,69%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	32,67%	44,16%	0,19%	1,81%	0,04%	8,74%	9,93%	0,43%	2,03%	100,00%
Francia	36,33%	23,43%	0,77%	4,08%	0,71%	8,62%	22,68%	0,87%	2,50%	100,00%
Italia	22,11%	35,38%	1,26%	3,04%	0,00%	21,55%	13,83%	-1,99%	4,81%	100,00%
Cipro	35,22%	28,74%	0,21%	0,00%	0,41%	20,57%	12,29%	0,00%	2,57%	100,00%
Lettonia	30,96%	24,06%	0,06%	0,18%	0,12%	11,94%	32,13%	0,03%	0,52%	100,00%
Lituania	43,30%	21,69%	0,00%	0,00%	1,52%	15,82%	17,39%	0,00%	0,28%	100,00%
Lussemburgo	17,90%	18,30%	0,04%	3,98%	0,22%	39,35%	19,41%	0,82%	-0,01%	100,00%
Ungheria	22,46%	27,92%	0,14%	0,60%	0,44%	24,16%	20,41%	0,00%	3,86%	100,00%
Malta	27,17%	26,70%	0,00%	8,69%	0,00%	11,69%	24,49%	0,00%	1,11%	100,00%
Olanda	31,31%	34,93%	0,82%	3,15%	0,00%	16,29%	9,74%	0,10%	3,66%	100,00%
Austria	26,03%	27,07%	1,14%	10,29%	0,05%	18,88%	8,85%	0,10%	7,59%	100,00%
Polonia	23,33%	24,35%	0,78%	0,51%	0,00%	10,93%	38,30%	0,31%	1,50%	100,00%
Portogallo	17,74%	25,54%	0,06%	4,04%	0,55%	33,47%	15,60%	-0,33%	3,34%	100,00%
Romania	16,11%	42,09%	0,00%	0,67%	0,00%	12,30%	24,37%	0,00%	4,47%	100,00%
Slovenia	33,18%	32,68%	0,17%	1,32%	1,07%	11,96%	19,22%	0,32%	0,11%	100,00%
Slovacchia	27,35%	29,70%	0,56%	2,24%	0,57%	19,69%	15,25%	0,11%	4,53%	100,00%
Finlandia	30,84%	25,84%	0,00%	1,57%	1,61%	25,18%	13,93%	0,00%	1,03%	100,00%
Svezia	30,70%	30,61%	2,79%	5,51%	0,00%	17,86%	12,70%	-0,27%	0,11%	100,00%
Regno Unito	23,86%	49,21%	0,00%	3,73%	0,00%	6,73%	19,99%	-5,83%	2,31%	100,00%

Tavola 9 - Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL

Spesa primaria per Istruzione : incidenza percentuale sul PIL													
Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	5,2	5,3	5,2	5,2	5,2	5,1	5,2	5,5	5,5	5,3	5,3
Belgio	5,6	5,8	5,9	6,0	5,8	5,9	5,8	5,7	5,9	6,2	6,1	6,3	6,3
Bulgaria	4,3	3,7	3,8	4,2	4,1	4,3	3,7	3,8	4,1	4,3	3,8	3,6	3,5
Repubblica Ceca	4,3	4,3	5,1	5,0	4,6	4,6	4,7	4,5	4,5	4,8	4,8	4,9	4,8
Danimarca	7,3	7,4	7,7	7,7	7,6	7,3	7,0	6,7	6,9	8,0	8,1	7,8	7,9
Germania	4,1	4,2	4,2	4,2	4,1	4,1	4,0	3,9	4,0	4,4	4,4	4,4	4,3
Estonia	6,7	6,6	6,8	6,5	6,3	6,0	6,0	5,9	6,7	7,1	6,7	6,3	6,4
Irlanda	4,3	4,5	4,5	4,6	4,6	4,7	4,6	4,8	5,3	5,4	5,4	5,2	5,2
Grecia	2,9	2,7	2,9	4,0	3,9	3,9	3,9	3,9	4,1	4,3	4,0	4,1	4,1
Spagna	4,4	4,3	4,4	4,3	4,4	4,3	4,3	4,4	4,6	5,1	4,9	4,8	4,5
Francia	6,0	5,9	6,1	6,1	5,9	5,8	5,8	5,6	5,7	6,2	6,2	6,1	6,1
Italia	4,6	4,7	4,7	4,8	4,6	4,7	4,6	4,6	4,4	4,6	4,5	4,2	4,2
Cipro	5,6	5,6	6,0	6,8	6,5	6,4	6,4	6,3	6,8	7,2	7,5	7,2	6,7
Lettonia	5,5	5,5	5,8	5,5	6,1	5,6	6,0	5,9	6,6	6,8	6,1	5,7	5,5
Lituania	6,0	6,0	6,0	5,7	5,8	5,4	5,3	5,2	5,8	6,8	6,1	5,8	5,6
Lussemburgo	4,3	4,6	4,8	4,9	4,9	4,7	4,4	4,2	4,6	5,3	5,2	5,1	5,4
Ungheria	5,2	5,3	5,7	6,2	5,8	5,8	5,8	5,5	5,2	5,3	5,7	5,2	4,8
Malta	5,1	5,6	5,8	5,9	5,6	5,5	5,5	5,3	5,2	5,4	5,7	5,7	5,9
Olanda	5,0	5,2	5,4	5,6	5,6	5,5	5,3	5,3	5,5	5,9	5,8	5,8	5,8
Austria	5,6	5,5	5,5	5,6	5,3	5,2	5,2	5,2	5,4	5,7	5,7	5,6	5,6
Polonia	0,0	0,0	6,1	6,1	5,7	6,1	6,0	5,7	5,7	5,6	5,6	5,5	5,5
Portogallo	6,4	6,5	6,7	6,6	6,7	6,8	6,6	6,1	6,2	6,8	7,1	6,6	5,7
Romania	3,2	3,9	4,0	3,5	3,6	3,6	4,1	3,9	4,5	4,1	3,3	4,1	3,0
Slovenia	6,2	6,5	6,5	6,4	6,5	6,7	6,4	5,9	6,1	6,5	6,6	6,6	6,4
Slovacchia	3,6	3,2	3,6	4,3	3,9	4,0	3,7	3,9	3,5	4,3	4,5	4,1	3,8
Finlandia	5,9	6,0	6,1	6,4	6,3	6,2	6,0	5,7	5,9	6,6	6,6	6,4	6,3
Svezia	6,8	7,2	7,3	7,2	7,1	7,0	6,9	6,7	6,8	7,2	6,9	6,8	6,8
Regno Unito	4,8	5,2	5,6	5,8	5,7	5,9	6,1	6,0	6,3	6,9	6,8	6,2	6,0

Figura 9 - Spesa primaria per Istruzione - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

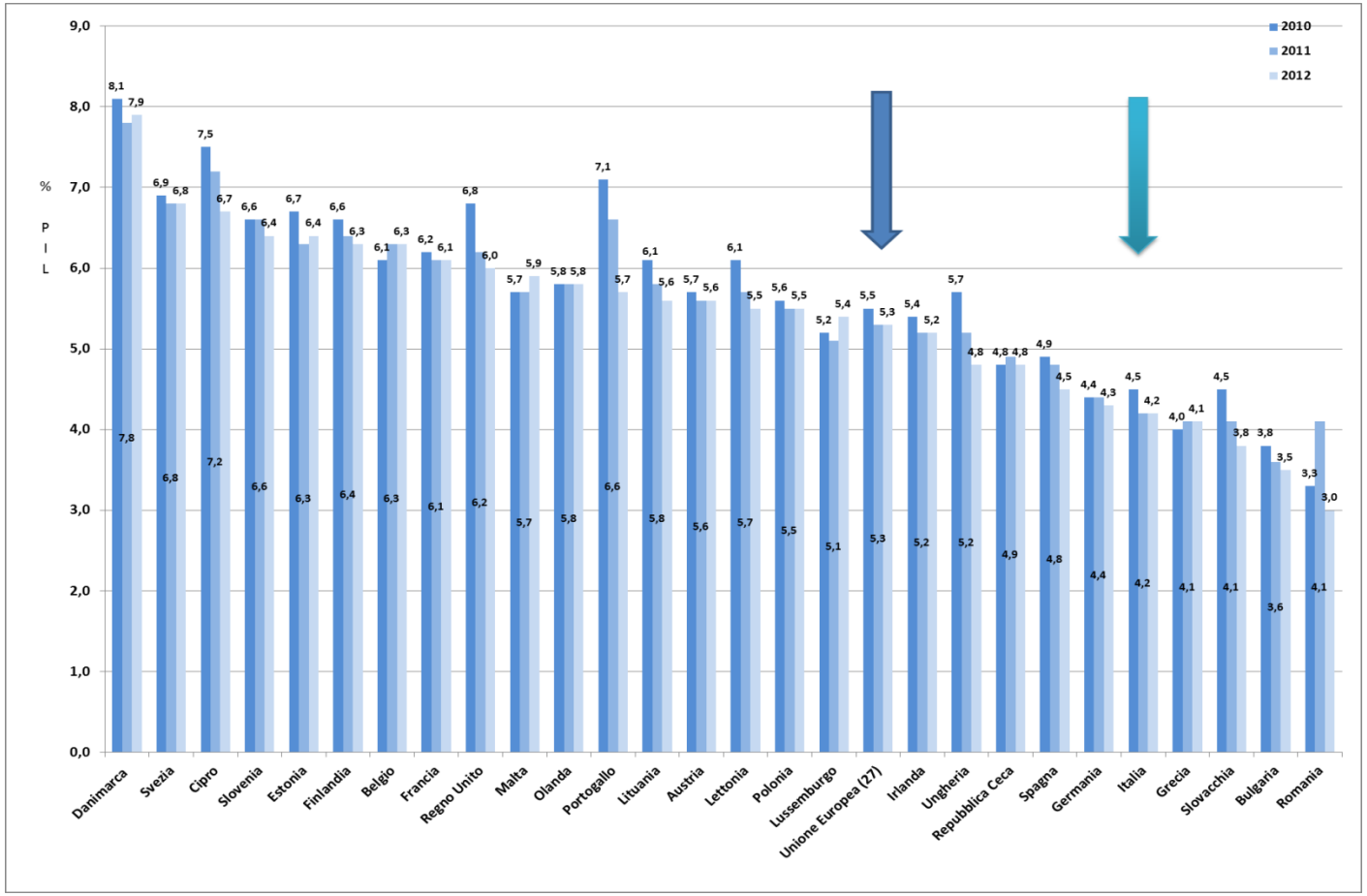


Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	3,2	0,9	0,0	0,1	0,0	0,2	0,4	0,4	0,0	0,1	5,3	5,3	4,2
Belgio	5,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,3	0,0	0,0	6,3	6,3	6,0
Bulgaria	2,3	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	3,6	3,6	3,2
Repubblica Ceca	2,7	1,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,8	0,0	0,0	4,9	4,9	4,1
Danimarca	4,6	1,7	0,0	0,0	0,0	1,0	0,1	0,4	0,0	0,0	7,8	7,8	6,0
Germania	2,5	0,8	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,4	0,0	0,0	4,4	4,4	3,4
Estonia	3,5	1,5	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,9	0,0	0,0	6,3	6,3	4,8
Irlanda	3,2	0,6	0,0	0,3	0,0	0,6	0,0	0,3	0,0	0,1	5,2	5,2	4,0
Grecia	3,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	4,1	4,1	3,9
Spagna	3,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,7	0,2	0,2	0,0	0,0	4,8	4,8	4,4
Francia	3,9	0,7	0,0	0,2	0,0	0,2	0,4	0,4	0,0	0,1	6,1	6,1	4,6
Italia	3,2	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	4,2	4,2	3,7
Cipro	5,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,7	0,2	0,5	0,0	0,0	7,2	7,2	5,9
Lettonia	3,4	1,2	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,7	0,0	0,0	5,7	5,7	4,1
Lituania	3,9	1,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,6	0,0	0,0	5,8	5,8	4,9
Lussemburgo	3,3	0,5	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,6	0,0	0,0	5,1	5,1	4,1
Ungheria	2,7	1,1	0,0	0,1	0,0	0,3	0,6	0,5	0,0	0,0	5,2	5,2	3,9
Malta	3,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,7	0,5	0,0	0,0	5,7	5,7	4,3
Olanda	3,4	1,1	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,5	0,0	0,3	5,8	5,8	4,9
Austria	3,8	0,9	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,2	0,0	0,1	5,6	5,6	4,9
Polonia	3,7	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,6	0,0	0,0	5,5	5,5	4,6
Portogallo	4,5	0,6	0,0	0,3	0,0	0,5	0,1	0,5	0,0	0,0	6,6	6,6	5,2
Romania	1,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,4	0,0	1,1	4,1	4,1	2,1
Slovenia	4,1	1,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0	6,6	6,6	5,0
Slovacchia	2,4	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,3	0,0	0,1	4,1	4,1	3,0
Finlandia	3,2	1,4	0,0	0,0	0,0	0,5	0,8	0,5	0,0	0,0	6,4	6,4	4,7
Svezia	3,4	1,3	0,3	0,0	0,0	1,2	0,2	0,3	0,0	0,0	6,8	6,8	6,2
Regno Unito	2,7	1,5	0,0	0,0	0,0	0,2	1,3	0,5	0,0	0,1	6,2	6,2	4,0

Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	3,2	0,9	0,0	0,1	0,0	0,2	0,4	0,4	0,0	0,0	5,3	5,3	4,2
Belgio	5,4	0,6	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,3	0,0	0,0	6,3	6,3	6,0
Bulgaria	2,3	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	3,5	3,5	3,1
Repubblica Ceca	2,8	1,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,0	4,8	4,8	4,1
Danimarca	4,5	1,7	0,0	0,0	0,0	1,1	0,1	0,5	0,0	0,0	7,9	7,9	5,9
Germania	2,5	0,9	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,3	0,0	0,0	4,3	4,3	3,4
Estonia	3,3	1,4	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	1,3	0,0	0,0	6,4	6,4	4,6
Irlanda	3,1	0,6	0,0	0,3	0,0	0,6	0,2	0,3	0,0	0,1	5,2	5,2	3,9
Grecia	3,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	4,1	4,1	4,0
Spagna	3,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,6	0,2	0,2	0,0	0,0	4,5	4,5	4,2
Francia	4,0	0,7	0,0	0,2	0,0	0,2	0,5	0,4	0,0	0,1	6,1	6,1	4,7
Italia	3,2	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	4,2	4,2	3,7
Cipro	5,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,5	0,1	0,4	0,0	0,0	6,7	6,7	5,8
Lettonia	3,2	1,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,8	0,0	0,0	5,5	5,5	3,9
Lituania	3,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,5	0,0	0,0	5,6	5,6	4,6
Lussemburgo	3,5	0,6	0,0	0,1	0,0	0,2	0,5	0,5	0,0	0,0	5,4	5,4	4,4
Ungheria	2,6	1,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,4	0,0	0,0	4,8	4,8	3,7
Malta	3,8	0,5	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,4	0,0	0,0	5,9	5,9	4,5
Olanda	3,4	1,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,6	0,0	0,3	5,8	5,8	4,9
Austria	3,8	0,9	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,2	0,0	0,1	5,6	5,6	4,8
Polonia	3,6	0,9	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,5	0,0	0,0	5,5	5,5	4,6
Portogallo	3,9	0,5	0,0	0,2	0,0	0,5	0,1	0,3	0,0	0,0	5,7	5,7	4,5
Romania	1,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,1	3,0	3,0	2,2
Slovenia	4,1	1,2	0,0	0,1	0,0	0,4	0,2	0,5	0,0	0,0	6,4	6,4	4,9
Slovacchia	2,4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,1	3,8	3,8	3,1
Finlandia	3,2	1,4	0,0	0,0	0,0	0,5	0,8	0,4	0,0	0,0	6,3	6,3	4,8
Svezia	3,4	1,3	0,3	0,0	0,0	1,2	0,2	0,3	0,0	0,0	6,8	6,8	6,2
Regno Unito	2,6	1,4	0,0	0,0	0,0	0,2	1,3	0,5	0,0	0,1	6,0	6,0	3,9

Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	60,77%	16,01%	0,85%	1,56%	4,62%	7,96%	7,06%	0,00%	1,17%	100,00%
Belgio	82,99%	10,70%	0,00%	0,01%	0,96%	0,99%	4,29%	0,00%	0,06%	100,00%
Bulgaria	63,90%	25,51%	0,00%	0,97%	0,00%	3,36%	6,25%	0,00%	0,02%	100,00%
Repubblica Ceca	55,45%	22,73%	0,05%	2,30%	0,12%	3,69%	15,31%	0,16%	0,19%	100,00%
Danimarca	58,93%	21,37%	0,36%	0,04%	13,06%	1,35%	4,79%	0,05%	0,05%	100,00%
Germania	56,70%	19,12%	0,00%	2,21%	2,49%	9,46%	8,99%	0,00%	1,03%	100,00%
Estonia	54,92%	23,22%	0,11%	0,05%	4,13%	2,45%	14,95%	-0,01%	0,19%	100,00%
Irlanda	61,75%	11,50%	0,00%	5,59%	12,46%	0,88%	5,98%	0,00%	1,84%	100,00%
Grecia	85,42%	7,32%	0,02%	0,00%	0,07%	0,68%	6,08%	0,00%	0,41%	100,00%
Spagna	68,26%	9,58%	0,03%	0,13%	13,81%	3,53%	4,50%	0,00%	0,17%	100,00%
Francia	65,20%	11,17%	0,73%	3,42%	3,80%	7,43%	7,09%	0,11%	1,04%	100,00%
Italia	76,76%	9,96%	4,38%	1,53%	0,00%	3,81%	3,41%	-0,07%	0,23%	100,00%
Cipro	73,70%	6,31%	0,00%	0,00%	9,79%	2,76%	7,44%	0,00%	0,02%	100,00%
Lettonia	59,52%	20,91%	0,07%	0,01%	5,18%	1,27%	13,01%	0,01%	0,02%	100,00%
Lituania	68,04%	16,70%	0,00%	0,01%	3,63%	1,77%	9,84%	0,00%	0,01%	100,00%
Lussemburgo	65,25%	10,06%	0,00%	1,09%	2,82%	8,76%	11,27%	0,00%	0,74%	100,00%
Ungheria	51,97%	20,39%	0,46%	1,17%	5,86%	10,68%	9,31%	0,00%	0,15%	100,00%
Malta	63,57%	7,16%	0,00%	0,16%	7,16%	12,51%	8,79%	0,00%	0,66%	100,00%
Olanda	59,48%	19,87%	0,50%	1,13%	4,79%	0,20%	9,22%	0,22%	4,60%	100,00%
Austria	67,56%	15,83%	2,20%	1,26%	2,87%	5,62%	3,37%	0,01%	1,28%	100,00%
Polonia	67,33%	14,58%	0,31%	0,36%	3,96%	2,77%	10,29%	0,04%	0,37%	100,00%
Portogallo	69,09%	9,27%	0,00%	4,16%	7,38%	2,05%	7,80%	0,14%	0,11%	100,00%
Romania	46,31%	12,62%	0,00%	0,00%	2,84%	1,31%	9,31%	0,00%	27,61%	100,00%
Slovenia	62,50%	18,43%	0,10%	1,12%	5,26%	5,21%	6,80%	0,03%	0,55%	100,00%
Slovacchia	59,85%	18,58%	0,14%	0,05%	3,89%	6,61%	7,27%	0,01%	3,63%	100,00%
Finlandia	50,12%	22,20%	0,00%	0,16%	7,66%	12,27%	7,30%	0,00%	0,29%	100,00%
Svezia	49,98%	19,11%	4,68%	0,49%	17,39%	2,98%	5,09%	-0,01%	0,29%	100,00%
Regno Unito	43,01%	23,65%	0,00%	0,64%	2,45%	21,28%	8,12%	-0,35%	1,21%	100,00%

Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27	60,79%	16,21%	0,85%	1,53%	4,67%	8,25%	6,80%	0,00%	0,00%	100,00%
Belgio	84,74%	8,97%	0,00%	0,02%	0,95%	0,88%	4,24%	0,00%	0,21%	100,00%
Bulgaria	65,94%	24,66%	0,00%	0,48%	0,00%	0,66%	8,26%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	57,99%	21,34%	0,05%	2,35%	0,11%	4,04%	13,92%	0,09%	0,11%	100,00%
Danimarca	57,58%	21,11%	0,38%	0,05%	13,34%	1,18%	6,28%	0,03%	0,05%	100,00%
Germania	57,02%	19,85%	0,00%	2,10%	2,44%	9,84%	7,92%	0,00%	0,83%	100,00%
Estonia	51,42%	22,65%	0,09%	0,04%	3,93%	2,28%	19,61%	-0,13%	0,13%	100,00%
Irlanda	59,90%	10,91%	0,00%	6,30%	12,42%	3,83%	4,80%	0,00%	1,84%	100,00%
Grecia	85,83%	7,14%	0,03%	0,00%	0,05%	0,54%	5,92%	0,00%	0,49%	100,00%
Spagna	69,05%	9,17%	0,03%	0,14%	14,29%	3,66%	3,51%	0,00%	0,16%	100,00%
Francia	64,45%	11,26%	0,72%	3,34%	3,90%	7,73%	7,26%	0,10%	1,23%	100,00%
Italia	77,54%	9,89%	4,38%	1,56%	0,00%	3,53%	3,21%	-0,33%	0,22%	100,00%
Cipro	78,96%	6,04%	0,00%	0,00%	7,50%	2,21%	5,28%	0,00%	0,02%	100,00%
Lettonia	58,26%	20,99%	0,08%	0,02%	4,28%	2,47%	13,86%	0,00%	0,04%	100,00%
Lituania	66,84%	18,94%	0,00%	0,01%	3,89%	1,67%	8,53%	0,00%	0,13%	100,00%
Lussemburgo	64,29%	11,53%	0,00%	1,91%	2,81%	9,21%	9,56%	0,01%	0,66%	100,00%
Ungheria	54,00%	21,36%	0,47%	0,65%	5,11%	10,58%	7,81%	0,00%	0,02%	100,00%
Malta	63,93%	7,68%	0,00%	0,15%	7,53%	12,97%	6,89%	0,00%	0,82%	100,00%
Olanda	58,40%	20,32%	0,51%	1,08%	4,80%	0,20%	9,69%	0,22%	4,79%	100,00%
Austria	67,66%	15,65%	2,25%	1,30%	2,91%	5,79%	3,12%	0,01%	1,32%	100,00%
Polonia	66,26%	16,03%	0,32%	0,32%	4,46%	2,86%	9,28%	0,05%	0,42%	100,00%
Portogallo	69,33%	9,39%	0,00%	4,40%	8,22%	2,53%	5,96%	0,10%	0,07%	100,00%
Romania	62,39%	18,08%	0,00%	0,00%	4,15%	1,45%	9,42%	0,00%	4,52%	100,00%
Slovenia	63,79%	18,82%	0,10%	1,21%	5,49%	3,17%	7,40%	0,01%	0,00%	100,00%
Slovacchia	63,40%	22,57%	0,22%	0,09%	3,11%	4,27%	4,53%	0,01%	1,81%	100,00%
Finlandia	50,86%	22,44%	0,00%	0,16%	7,75%	12,55%	5,99%	0,00%	0,25%	100,00%
Svezia	50,29%	18,68%	4,67%	0,46%	17,72%	2,94%	4,98%	-0,01%	0,27%	100,00%
Regno Unito	43,71%	23,26%	0,00%	0,59%	2,50%	21,17%	8,29%	-0,48%	0,96%	100,00%

Tavola 10 - Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Unione Europea (27)	0,0	0,0	18,2	18,5	18,3	18,2	17,9	17,6	18,0	20,0	19,9	19,6	19,9
Belgio	17,0	17,2	17,7	18,0	18,1	18,0	17,8	17,5	18,0	19,8	19,4	19,5	20,3
Bulgaria	13,2	13,5	12,8	12,4	12,0	11,0	10,9	10,7	11,2	13,6	13,5	12,9	12,9
Repubblica Ceca	13,0	12,9	14,0	13,8	12,5	12,3	12,3	12,5	12,5	13,7	13,6	13,7	13,8
Danimarca	22,5	22,9	23,2	24,1	24,0	23,2	22,5	22,0	22,2	25,1	25,3	25,2	25,2
Germania	21,0	21,0	21,2	21,7	21,3	21,3	20,5	19,4	19,3	21,3	20,6	19,5	19,4
Estonia	10,7	10,2	9,9	9,9	10,2	9,8	9,4	9,3	11,6	15,6	14,5	12,9	12,6
Irlanda	8,9	9,6	10,1	10,0	10,4	10,9	11,0	11,7	13,9	17,0	17,1	16,8	16,4
Grecia	17,0	16,6	16,9	15,1	14,4	15,1	15,6	16,2	17,7	19,2	19,3	20,5	21,1
Spagna	13,1	12,8	13,0	13,0	13,0	12,9	12,9	13,1	14,1	16,4	17,0	17,1	17,7
Francia	20,6	20,5	20,9	21,5	21,5	21,6	21,9	21,8	22,2	23,9	24,0	23,9	24,4
Italia	17,4	17,2	17,6	17,9	17,9	18,0	18,0	18,1	18,7	20,4	20,5	20,4	21,0
Cipro	7,9	7,9	8,7	9,4	10,0	10,6	10,3	9,5	9,8	11,0	11,7	12,1	12,4
Lettonia	13,1	11,9	11,5	10,8	10,5	9,9	9,6	8,5	9,6	14,1	13,7	12,1	11,2
Lituania	12,5	11,6	10,7	10,3	10,2	9,9	9,8	10,9	12,3	16,8	14,4	12,6	12,1
Lussemburgo	15,7	16,5	17,2	17,7	17,7	17,4	16,4	15,3	16,8	19,6	18,8	18,5	19,2
Ungheria	14,9	14,6	15,5	16,1	16,1	17,0	17,7	17,6	17,8	18,6	17,8	17,2	17,1
Malta	12,2	13,2	13,4	13,5	13,7	13,7	13,7	13,9	13,7	14,6	14,2	14,2	14,7
Olanda	15,6	15,6	15,9	16,2	16,0	15,5	15,2	14,9	15,3	17,0	17,2	17,2	17,6
Austria	21,1	20,9	21,2	21,3	20,9	20,6	20,2	19,8	20,0	21,8	21,8	21,1	21,4
Polonia	0,0	0,0	18,3	18,8	17,6	17,0	16,9	15,6	15,6	16,4	16,9	15,9	16,1
Portogallo	12,0	12,5	13,1	14,2	14,6	15,2	15,4	15,3	15,7	17,9	18,0	18,2	18,8
Romania	10,9	11,1	10,1	10,0	11,0	11,1	11,0	11,2	12,4	14,6	14,9	14,1	13,6
Slovenia	17,2	17,1	17,0	17,0	16,9	16,8	16,4	15,5	15,9	18,1	18,6	19,0	18,9
Slovacchia	14,5	14,6	14,9	12,8	12,1	13,2	12,3	10,6	10,2	12,3	12,2	12,0	12,1
Finlandia	20,3	20,1	20,8	21,4	21,3	21,2	20,7	20,0	20,4	24,0	24,0	23,7	24,8
Svezia	23,2	22,9	23,0	23,9	23,5	23,0	22,3	21,1	21,1	22,9	21,6	20,9	21,4
Regno Unito	14,7	15,0	15,2	15,3	15,5	15,5	15,1	15,0	15,6	17,6	17,5	17,4	17,9

Figura 10 - Spesa primaria per Protezione sociale - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011-2012

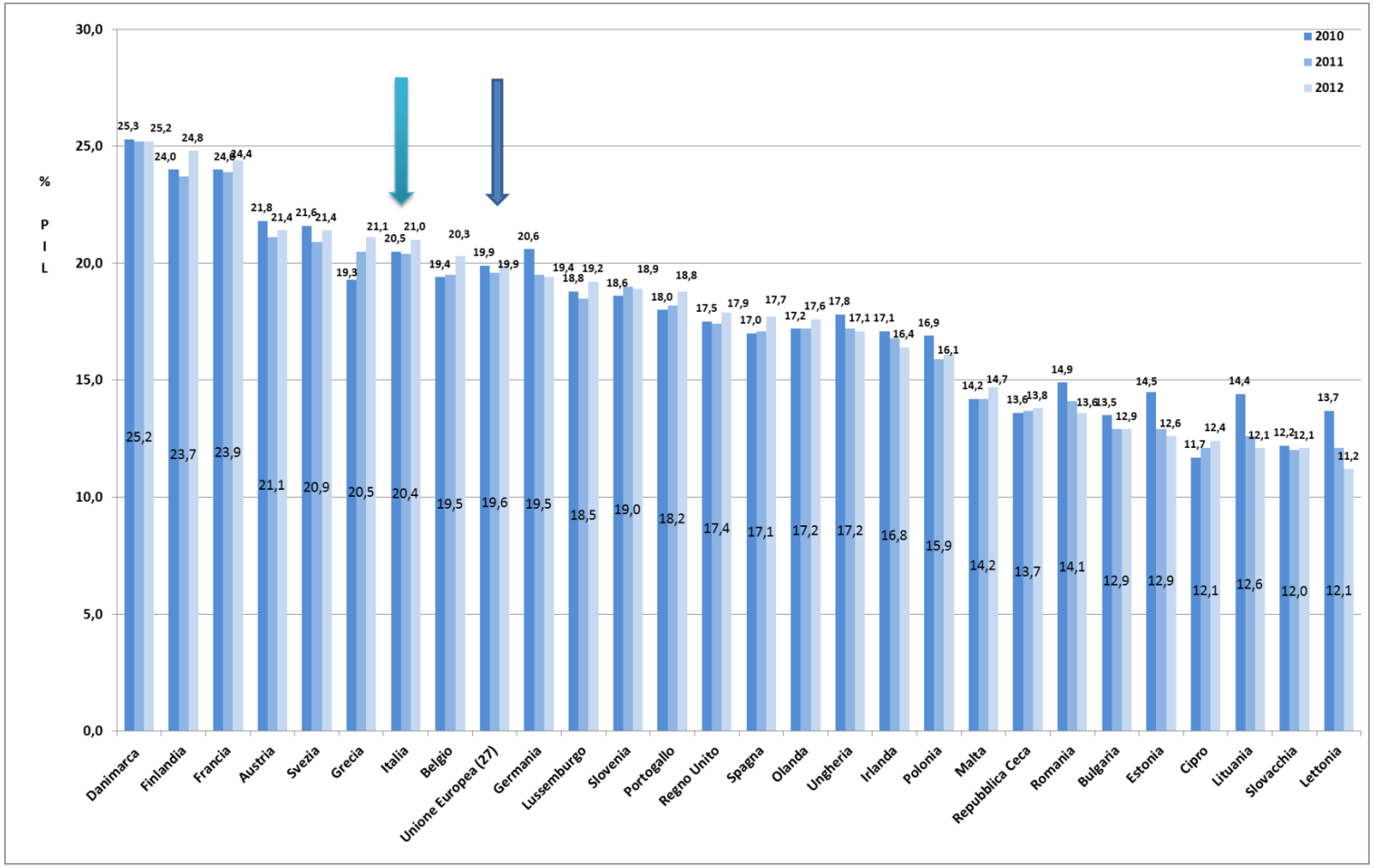


Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,0	0,7	0,0	0,1	0,0	17,3	0,4	0,1	0,0	0,0	19,6	19,6	2,6
Belgio	0,9	0,3	0,0	0,1	0,0	17,6	0,4	0,1	0,0	0,1	19,5	19,5	2,0
Bulgaria	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	11,8	0,2	0,1	0,0	0,0	12,9	12,9	0,9
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,2	0,0	12,6	0,1	0,1	0,0	0,2	13,7	13,7	0,7
Danimarca	5,1	2,1	0,0	0,9	0,0	16,3	0,4	0,2	0,0	0,2	25,2	25,2	6,8
Germania	0,8	0,6	0,0	0,1	0,0	17,7	0,3	0,0	0,0	0,0	19,5	19,5	3,2
Estonia	1,0	0,3	0,0	0,0	0,0	11,3	0,1	0,1	0,0	0,0	12,9	12,9	1,4
Irlanda	0,9	0,7	0,0	0,0	0,0	15,2	0,0	0,1	0,0	0,0	16,8	16,8	2,3
Grecia	0,4	0,4	0,0	0,4	0,0	19,2	0,0	0,0	0,0	0,0	20,5	20,5	0,7
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,8	0,1	0,1	0,0	0,1	17,1	17,1	1,5
Francia	1,3	0,6	0,1	0,1	0,0	20,7	1,1	0,1	0,0	0,1	23,9	23,9	3,3
Italia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	19,5	0,2	0,0	0,0	0,0	20,4	20,4	0,9
Cipro	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	11,8	0,0	0,0	0,0	0,0	12,1	12,1	0,3
Lettonia	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	11,2	0,2	0,1	0,0	0,0	12,1	12,1	1,0
Lituania	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	11,3	0,1	0,1	0,0	0,1	12,6	12,6	1,6
Lussemburgo	0,5	0,3	0,0	0,3	0,0	15,7	1,3	0,1	0,0	0,3	18,5	18,5	1,9
Ungheria	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,8	0,3	0,1	0,0	0,1	17,2	17,2	1,3
Malta	1,1	0,6	0,0	0,0	0,0	12,3	0,1	0,0	0,0	0,1	14,2	14,2	1,7
Olanda	0,8	0,6	0,0	0,1	0,0	15,6	0,1	0,1	0,0	0,0	17,2	17,2	5,1
Austria	0,4	0,4	0,0	0,2	0,0	19,7	0,4	0,0	0,0	0,0	21,1	21,1	1,4
Polonia	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	14,2	0,4	0,1	0,0	0,0	15,9	15,9	1,3
Portogallo	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	16,7	0,8	0,0	0,0	0,0	18,2	18,2	0,6
Romania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	13,3	0,1	0,1	0,0	0,0	14,1	14,1	2,1
Slovenia	0,7	0,3	0,0	0,1	0,0	17,5	0,2	0,2	0,0	0,0	19,0	19,0	0,9
Slovacchia	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	11,0	0,1	0,0	0,0	0,0	12,0	12,0	0,8
Finlandia	2,9	1,6	0,0	0,0	0,0	18,7	0,4	0,2	0,0	0,0	23,7	23,7	4,9
Svezia	3,8	0,9	0,6	0,0	0,0	14,9	0,5	0,1	0,0	0,0	20,9	20,9	5,8
Regno Unito	0,8	1,8	0,0	0,0	0,0	14,7	0,0	0,0	0,0	0,0	17,4	17,4	2,3

Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Unione Europea (27)	1,0	0,7	0,0	0,1	0,0	17,7	0,4	0,1	0,0	0,0	19,9	19,9	2,6
Belgio	0,9	0,3	0,0	0,1	0,0	18,3	0,4	0,1	0,0	0,1	20,3	20,3	2,1
Bulgaria	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	11,7	0,4	0,1	0,0	0,0	12,9	12,9	0,7
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,2	0,0	12,7	0,1	0,1	0,0	0,2	13,8	13,8	0,8
Danimarca	5,0	2,1	0,0	0,8	0,0	16,4	0,5	0,2	0,0	0,2	25,2	25,2	6,7
Germania	0,8	0,5	0,0	0,1	0,0	17,6	0,3	0,0	0,0	0,0	19,4	19,4	3,1
Estonia	0,9	0,3	0,0	0,0	0,0	10,9	0,1	0,4	0,0	0,0	12,6	12,6	1,4
Irlanda	0,8	0,7	0,0	0,0	0,0	15,1	-0,3	0,0	0,0	0,0	16,4	16,4	2,3
Grecia	0,4	0,4	0,0	0,5	0,0	19,9	0,0	0,0	0,0	0,0	21,1	21,1	0,7
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	16,5	0,1	0,1	0,0	0,1	17,7	17,7	1,5
Francia	1,3	0,6	0,1	0,1	0,0	21,1	1,1	0,1	0,0	0,1	24,4	24,4	3,3
Italia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	20,1	0,1	0,0	0,0	0,0	21,0	21,0	0,9
Cipro	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	12,1	0,1	0,0	0,0	0,0	12,4	12,4	0,3
Lettonia	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	10,3	0,1	0,1	0,0	0,0	11,2	11,2	1,0
Lituania	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	10,9	0,1	0,1	0,0	0,1	12,1	12,1	1,4
Lussemburgo	0,5	0,4	0,0	0,3	0,0	16,4	1,4	0,1	0,0	0,2	19,2	19,2	1,9
Ungheria	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,6	0,3	0,0	0,0	0,1	17,1	17,1	1,2
Malta	1,1	0,6	0,0	0,1	0,0	12,7	0,1	0,0	0,0	0,0	14,7	14,7	1,8
Olanda	0,8	0,5	0,0	0,1	0,0	16,1	0,1	0,1	0,0	0,0	17,6	17,6	5,2
Austria	0,4	0,4	0,0	0,2	0,0	19,9	0,4	0,0	0,0	0,0	21,4	21,4	1,4
Polonia	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	14,3	0,6	0,1	0,0	0,0	16,1	16,1	1,4
Portogallo	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	17,3	0,9	0,0	0,0	0,0	18,8	18,8	0,6
Romania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	12,5	0,1	0,1	0,0	0,3	13,6	13,6	2,0
Slovenia	0,7	0,3	0,0	0,1	0,0	17,5	0,1	0,1	0,0	0,0	18,9	18,9	0,9
Slovacchia	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	11,1	0,1	0,0	0,0	0,0	12,1	12,1	0,8
Finlandia	3,0	1,6	0,0	0,0	0,0	19,6	0,4	0,2	0,0	0,0	24,8	24,8	5,0
Svezia	3,8	1,0	0,6	0,0	0,0	15,4	0,5	0,1	0,0	0,0	21,4	21,4	6,0
Regno Unito	0,7	1,8	0,0	0,0	0,0	15,3	0,0	0,0	0,0	0,0	17,9	17,9	2,3

Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27)	4,95%	3,62%	0,19%	0,32%	88,54%	1,79%	0,33%	0,00%	0,23%	100,00%
Belgio	4,59%	1,69%	0,00%	0,33%	90,16%	1,98%	0,67%	0,00%	0,58%	100,00%
Bulgaria	3,58%	2,62%	0,00%	0,07%	91,69%	1,64%	0,40%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	2,15%	1,76%	0,00%	1,17%	92,09%	0,82%	0,81%	0,01%	1,19%	100,00%
Danimarca	20,22%	8,42%	0,15%	3,37%	64,58%	1,65%	0,96%	0,00%	0,64%	100,00%
Germania	4,17%	2,84%	0,00%	0,42%	90,73%	1,51%	0,17%	0,00%	0,15%	100,00%
Estonia	8,06%	1,95%	0,01%	0,00%	88,13%	0,93%	0,87%	0,00%	0,04%	100,00%
Irlanda	5,13%	4,06%	0,00%	0,02%	90,45%	0,00%	0,30%	0,00%	0,05%	100,00%
Grecia	1,98%	1,87%	0,00%	2,02%	93,90%	0,05%	0,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	3,60%	2,43%	0,01%	0,03%	92,49%	0,52%	0,40%	0,00%	0,51%	100,00%
Francia	5,42%	2,32%	0,35%	0,22%	86,37%	4,46%	0,47%	0,02%	0,38%	100,00%
Italia	1,67%	1,56%	0,15%	0,00%	95,55%	0,77%	0,23%	0,00%	0,07%	100,00%
Cipro	1,35%	1,00%	0,00%	0,00%	97,55%	0,08%	0,00%	0,00%	0,01%	100,00%
Lettonia	3,59%	2,02%	0,04%	0,00%	92,45%	1,27%	0,63%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	4,65%	3,74%	0,00%	0,33%	89,78%	0,64%	0,43%	0,00%	0,43%	100,00%
Lussemburgo	2,45%	1,77%	0,00%	1,52%	85,19%	7,06%	0,41%	0,00%	1,59%	100,00%
Ungheria	3,68%	2,40%	0,03%	0,00%	91,54%	1,52%	0,45%	0,00%	0,39%	100,00%
Malta	7,60%	4,47%	0,00%	0,31%	86,90%	0,51%	-0,25%	0,00%	0,47%	100,00%
Olanda	4,55%	3,34%	0,03%	0,38%	90,83%	0,46%	0,38%	0,00%	0,03%	100,00%
Austria	1,90%	1,70%	0,07%	0,90%	93,20%	2,01%	0,13%	0,00%	0,10%	100,00%
Polonia	4,78%	2,11%	0,02%	0,05%	89,59%	2,79%	0,38%	0,00%	0,28%	100,00%
Portogallo	2,08%	0,85%	0,00%	0,04%	92,10%	4,52%	0,20%	0,01%	0,19%	100,00%
Romania	3,09%	1,57%	0,00%	0,00%	94,20%	0,46%	0,53%	0,00%	0,15%	100,00%
Slovenia	3,53%	1,69%	0,08%	0,46%	92,17%	1,02%	0,82%	0,01%	0,23%	100,00%
Slovacchia	5,05%	1,93%	0,01%	0,00%	91,43%	1,17%	0,26%	0,13%	0,02%	100,00%
Finlandia	12,05%	6,63%	0,03%	0,10%	78,93%	1,50%	0,68%	0,00%	0,08%	100,00%
Svezia	18,04%	4,49%	2,78%	0,14%	71,63%	2,48%	0,41%	0,00%	0,02%	100,00%
Regno Unito	4,32%	10,37%	0,00%	0,01%	84,77%	0,22%	0,19%	0,00%	0,12%	100,00%

Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2012

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Unione Europea (27	4,86%	3,63%	0,18%	0,30%	88,71%	1,77%	0,31%	0,00%	0,00%	100,00%
Belgio	4,54%	1,64%	0,00%	0,47%	90,07%	1,86%	0,69%	0,00%	0,74%	100,00%
Bulgaria	3,67%	2,46%	0,00%	0,04%	90,54%	2,85%	0,44%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	2,15%	1,65%	0,00%	1,11%	92,38%	0,85%	0,65%	0,01%	1,19%	100,00%
Danimarca	19,77%	8,39%	0,17%	3,34%	65,11%	1,80%	0,82%	0,00%	0,60%	100,00%
Germania	4,08%	2,71%	0,00%	0,30%	91,06%	1,54%	0,15%	0,00%	0,15%	100,00%
Estonia	7,48%	2,06%	0,01%	0,00%	86,62%	0,92%	2,84%	0,00%	0,07%	100,00%
Irlanda	5,16%	3,98%	0,00%	0,02%	92,22%	-1,78%	0,26%	0,00%	0,15%	100,00%
Grecia	1,86%	1,74%	0,00%	2,15%	94,11%	0,07%	0,08%	-0,01%	0,00%	100,00%
Spagna	3,40%	2,52%	0,01%	0,05%	93,02%	0,42%	0,29%	0,00%	0,29%	100,00%
Francia	5,30%	2,28%	0,34%	0,22%	86,66%	4,39%	0,42%	0,01%	0,37%	100,00%
Italia	1,59%	1,56%	0,15%	0,00%	95,83%	0,67%	0,15%	0,00%	0,05%	100,00%
Cipro	1,28%	0,92%	0,00%	0,00%	97,28%	0,50%	0,00%	0,00%	0,01%	100,00%
Lettonia	3,99%	2,06%	0,02%	0,07%	91,97%	0,77%	1,06%	0,00%	0,06%	100,00%
Lituania	4,62%	3,36%	0,00%	0,33%	90,10%	0,68%	0,48%	0,00%	0,43%	100,00%
Lussemburgo	2,48%	1,84%	0,00%	1,68%	85,28%	7,25%	0,34%	0,01%	1,12%	100,00%
Ungheria	3,63%	2,33%	0,03%	0,00%	91,63%	1,77%	0,29%	0,00%	0,33%	100,00%
Malta	7,51%	4,16%	0,00%	0,56%	86,71%	0,49%	0,29%	-0,03%	0,33%	100,00%
Olanda	4,36%	3,09%	0,03%	0,34%	91,37%	0,43%	0,33%	0,00%	0,04%	100,00%
Austria	1,88%	1,76%	0,07%	0,85%	93,15%	2,03%	0,14%	0,00%	0,13%	100,00%
Polonia	4,86%	1,96%	0,02%	0,04%	88,93%	3,59%	0,37%	0,00%	0,23%	100,00%
Portogallo	2,13%	0,75%	0,01%	0,04%	92,18%	4,69%	0,18%	0,00%	0,03%	100,00%
Romania	3,11%	1,60%	0,00%	0,00%	92,11%	0,87%	0,47%	0,00%	1,84%	100,00%
Slovenia	3,67%	1,73%	0,01%	0,53%	92,79%	0,49%	0,61%	0,01%	0,17%	100,00%
Slovacchia	4,83%	1,95%	0,02%	0,00%	91,73%	1,02%	0,39%	0,00%	0,05%	100,00%
Finlandia	11,95%	6,59%	0,02%	0,12%	78,99%	1,56%	0,70%	0,00%	0,07%	100,00%
Svezia	17,98%	4,56%	2,63%	0,11%	71,84%	2,45%	0,41%	0,00%	0,02%	100,00%
Regno Unito	4,11%	10,18%	0,00%	0,00%	85,17%	0,26%	0,25%	0,00%	0,03%	100,00%

Bibliografia:

EUROSTAT (1995), Sistema europeo dei conti 1995, L-2920 Luxembourg

FMI (2001), *Government Finance Statistics Manual 2001* Washington D.C.

ISTAT (vari anni), *Conti e aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche. Serie SEC95* – Statistiche in breve

ISTAT (vari anni), *Spesa pubblica per funzione. Serie SEC95* – Statistiche in breve

Ragioneria generale dello Stato (2008), *I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi.* Strumenti e metodi, a cura del Servizio Studi Dipartimentale

Ragioneria generale dello Stato (2009), *Performance budgeting, spesa pubblica e contesto istituzionale: l'esperienza italiana.* Documento a cura del Servizio Studi Dipartimentale presentato al Workshop Misurazione della performance e qualità della spesa pubblica

Ragioneria generale dello Stato (2010), *La riforma della contabilità e della finanza pubblica, Novità, riflessioni e prospettive* – Strumenti e metodi a cura del Servizio Studi Dipartimentale

Ragioneria generale dello Stato (2012), *La spesa pubblica in Europa: metodi, fonti, elementi per l'analisi* – Analisi e valutazione della spesa

Ragioneria generale dello Stato (2013), *La spesa pubblica in Europa: anni 2000-2011* – Analisi e valutazione della spesa

United Nations Statistical Office (2000), *Classification of Expenditure according to purpose: COFOG, COICOP, COPNI, COPP*, Series M, No. 84, New York

UNITED NATIONS, EUROSTAT, IMF, WORLD BANK (1993), *System of National Accounts 1993*, Brussels, Luxembourg, New York, Paris, Washington D.C.

UNITED NATIONS, EUROSTAT, IMF, WORLD BANK (2010), *System of National Accounts 2008*, Brussels, Luxembourg, New York, Paris, Washington D.C.

Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria dell'Ispettorato Generale del Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47613811 o scrivere a rgs.igb.ufficio16@tesoro.it

Pubblicazione in linea sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato